

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 3-2136

Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1 comma 611 e ss. - Aggiornamento al 30 settembre 2015.

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore De Santis:

Con D.G.R. n. 18-1248 del 30 marzo 2015, è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, in linea ed in continuità con un percorso già intrapreso.

Nella suddetta deliberazione era stato disposto, tra l'altro, di avviare un'attività di aggiornamento e monitoraggio trimestrale di attuazione del Piano, mediante l'adozione di specifiche deliberazioni della Giunta Regionale entro scadenze predeterminate al 30 giugno 2015, al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2015.

La prima fase di aggiornamento e monitoraggio del Piano è stata approvata con D.G.R. n. 2-1631 del 29 giugno 2015.

In conformità ed in linea con i criteri e gli indirizzi seguiti sia per l'elaborazione del Piano Operativo sia per l'aggiornamento riferito al primo trimestre di attuazione dello stesso, nella seconda fase di aggiornamento e monitoraggio si è continuato ad individuare, nell'ambito di macroaree, processi di integrazione, riorganizzazione e razionalizzazione mirati a mantenere le partecipazioni strategiche per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Il Piano Operativo – II fase di aggiornamento, risulta strutturato, come da allegato al presente provvedimento, nelle seguenti sezioni:

- I. Società a partecipazione diretta della Regione;
- II. Finpiemonte Spa e le sue partecipate;
- III. Finpiemonte partecipazioni;
- IV. SCR e le sue partecipate.

Ogni sezione contiene, per ogni singola società, le schede di sintesi con l'aggiornamento dei dati desunti dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, le linee operative con indicazione dell'attività svolta in attuazione del Piano Operativo, pianificazione delle attività, indirizzi e strategie da svolgere nel terzo trimestre e l'inserimento e rappresentazione dei principali dati delle partecipate indirette di secondo livello.

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
vista la D.G.R. n. 18-1248 del 30 marzo 2015;
vista la D.G.R. n. 2-1631 del 29 giugno 2015

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni esposte, ad unanimità,

delibera

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 18-1248 del 30 marzo 2015, il secondo aggiornamento e monitoraggio trimestrale del Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Piemonte, così come descritto nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

PIANO OPERATIVO di RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2014

Aggiornamento al 30.9.2015

30 Settembre 2015

Presidente Sergio Chiamparino
Assessore Giuseppina De Santis

RELAZIONE TECNICA

- | | | |
|----|--|--------|
| 1. | PREMESSA | PAG. 1 |
| 2. | ANALISI E METODO | PAG. 2 |
| 3. | INDIRIZZI E STRATEGIE II SEMESTRE 2015 | PAG. 4 |
| | | PAG. 5 |

SEZIONE I PARTECIPAZIONI DIRETTE REGIONE PIEMONTE

PAG. 9

AREA ICT

- | | |
|--------|---------|
| 5T | PAG. 12 |
| CSP | PAG. 15 |
| CSI | PAG. 18 |
| TOP IX | PAG. 22 |
| COREP | PAG. 25 |

AREA TERRITORIO

- | | |
|-------------|---------|
| CEIPIEMONTE | PAG. 29 |
| IPLA | PAG. 32 |
| CAAT | PAG. 35 |

AREA TURISMO

- | | |
|---------|---------|
| SPT SRL | PAG. 39 |
| IMA | PAG. 42 |

AREA RICERCA E AMBIENTE

CRESO SCRL	PAG. 46
TENUTA CANNONA	PAG. 49
PRACATINAT	PAG. 52
RSA	PAG. 56

AREA FINANZA

FINPIEMONTE SPA	PAG. 61
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	PAG. 63
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	PAG. 65
SCR PIEMONTE	PAG. 68

ATL

ALEXALA	PAG. 72
ASTI	PAG. 74
ATL DEL BIELLESE	PAG. 76
ATL DEL CUNEESE	PAG. 78
DTL	PAG. 80
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE ...	PAG. 82
ATL DI NOVARA	PAG. 84
ATL TORINO E PROVINCIA	PAG. 86
TURISMO VALSESIA E VERCELLI SCRL	PAG. 88

SEZIONE II - FINPIEMONTE SPA E SUE PARTECIPAZIONI

PST	PAG. 94
BIOINDUSTRY PARK	PAG. 103
ENVIRONMENT PARK S.p.a.	PAG. 106
TECNOGRANDA SPA	PAG. 109
enne3 –Scarl	PAG. 112
2I3 T	PAG. 115
I3P SCPA	PAG. 117
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.p.a.	PAG. 120
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A.	PAG. 123
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	PAG. 126
SINTESI LINEE OPERATIVE	PAG. 129

SEZIONE III- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA E SUE PARTECIPAZIONI

EXPOPIEMONTE	PAG. 134
NORDIND SPA	PAG. 140
SACE SPA	PAG. 143
ARDEA	PAG. 147
BARRICALLA	PAG. 152
ENEL GREEN POWER	PAG. 157
CIM	PAG. 160
	PAG. 164

CONSEPI	PAG. 168
MIAC	PAG. 171
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA	PAG. 175
SAGAT SPA	PAG. 179
SITO	PAG. 183
CITTA' STUDI BIELLA	PAG. 188
CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	PAG. 192
ICARUS SCPA	PAG. 195
MONTEPO	PAG. 199
SVILUPPO INVESTIMENTO TERRITORIO	PAG. 202
TNE	PAG. 207
SAIA SPA	PAG. 210
SNOS SRL	PAG. 211
AGENZIA DI POLLENZO	PAG. 214
LA TUNO SRL	PAG. 218
MONTEROSA 2000 SPA	PAG. 223
TERME DI AQUI SPA	PAG. 227
VILLA MELANO SPA	PAG. 230
VILLA GUALINO SRL	PAG. 233
EUROFIDI	PAG. 236
FINGRANDA SPA	PAG. 240
SEZIONE IV PARTECIPAZIONI INDIRETTE - SCR PIEMONTE	PAG. 249

RELAZIONE TECNICA

REGIONE PIEMONTE

30 settembre 2015



1. PREMESSA

Con D.G.R. n.18-1248 del 30 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il **PIANO OPERATIVO** di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie detenute sia direttamente che indirettamente dalla Regione Piemonte, ai sensi **dell'art. 1 comma 612 della Legge di Stabilità 2015** (L. 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formalizzazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato").

Il Piano Operativo approvato è corredato dalla **Relazione Tecnica**, ed è stato elaborato secondo le seguenti **sezioni**:

- I. Partecipate dirette della Regione Piemonte
- II. Finpiemonte S.p.A. e le sue partecipate
- III. Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e le sue partecipate
- IV. S.C.R. S.p.A. e le sue partecipate

Per quanto attiene la controllata Finpiemonte Partecipazioni spa e le sue partecipazioni dirette e indirette , la razionalizzazione e il monitoraggio sono stati avviati con D.G.R. 1-567 del giorno 11.11.2014.

1. PREMESSA

La D.G.R. n.18-1248 del 30 marzo 2015, ha previsto un'attività di **aggiornamento e monitoraggio trimestrale** del Piano Operativo, mediante l'adozione di specifiche deliberazioni della Giunta Regionale, alle seguenti scadenze:

- ✓ 30 giugno 2015
- ✓ 30 settembre 2015
- ✓ 31 dicembre 2015

Il Piano è stato :

- ✓ **inviato** alla competente sezione regionale di controllo della **Corte dei Conti**,
- ✓ **pubblicato sul sito internet** istituzionale della Regione Piemonte (sezione Amministrazione trasparente – disposizioni generali - atti generali link: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis>).

Dall'approvazione del Piano è proseguita:

- ✓ la costante **ricognizione dei dati gestionali e finanziari** “Key financials” e dei costi di funzionamento
- ✓ l'attività di **indirizzo nei confronti degli amministratori di designazione pubblica**, cui è stato richiesto di contribuire, per quanto di competenza, sulla base del Piano Operativo regionale e delle linee operative in esso contenute con specifico riferimento alla propria società, al perseguimento dell'interesse pubblico al contenimento e alla riduzione dei costi nonché alla razionalizzazione delle attività.

2. ANALISI E METODO – Aggiornamento al 30.9.15

L'aggiornamento al 30 settembre 2015 è articolato come segue:

SCHEDA DI SINTESI

Aggiornamento dei dati desunti dal **Bilancio di Esercizio al 31.12.2014**:

- Dati finanziari
- Costi di gestione e Governance

LINEE OPERATIVE

Attività svolte in attuazione del Piano Operativo dal 1/4/2015 e pianificazione delle attività da svolgere nel secondo semestre

PARTECIPATE INDIRETTE DI SECONDO LIVELLO

INSERIMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI DATI delle partecipazioni detenute dalle società partecipate da Finpiemonte S.p.A. e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

3. Indirizzi e Strategie II° semestre 2015

❑ **Coordinamento con il Comune di Torino e gli altri Enti Pubblici** soci in partecipazioni congiunte per :

- dare attuazione ai rispettivi indirizzi operativi
- attuare procedure congiunte di liquidazione e dismissione
- definire medesime azioni per la liquidazione delle partecipazioni della cessata Provincia di Torino, ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013

❑ **Analisi della fattibilità e delle azioni per l'integrazione tra Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni:**

- Analisi della Normativa di Attuazione della Riforma del Titolo V del TUB
- Analisi degli scenari, modelli di integrazione, valorizzazione degli assets, diritti dei soci privati , effetti patrimoniali , finanziari e fiscali ecc.
- mantenimento dell'assetto organizzativo in house

3. Indirizzi e Strategie II° semestre 2015_segue

❑ **Costruzione di un Modello stabile di Gestione, Controllo e Valutazione delle partecipazioni aziendali facenti parte del Gruppo Regione Piemonte**

➤ entro il 31 marzo 2016 deve essere redatta una **relazione sui risultati conseguiti**, da trasmettere alla Corte dei Conti e pubblicare nel sito internet istituzionale della Regione Piemonte

➤ i risultati necessitano di un **costante monitoraggio**, che può essere garantito in futuro, nell'interesse pubblico e indipendentemente da adempimenti di legge, attraverso:

✓ la costruzione di un **Modello di Gestione e Controllo delle Partecipazioni Aziendali comune e condiviso a livello di Gruppo Regione Piemonte**

✓ il coordinamento tra gli Uffici gestione Partecipazioni per il controllo e la valutazione delle partecipazioni

➤ **Finpiemonte S.p.A. collabora con la Regione per:**

✓ l'attuazione e il monitoraggio del Piano Operativo, attraverso convenzione di servizio

✓ definire un "metodo comune" di gestione delle partecipazioni dirette e indirette con un Modello di Gestione e Controllo

3. Indirizzi e Strategie II° semestre 2015_segue

➤ Il modello di Gestione e Controllo deve tenere conto in particolare dei seguenti ambiti e indirizzi, a titolo esemplificativo:

☐ Gestione Ordinaria e Straordinaria per l'attuazione di strategie, piani industriali e per il corretto esercizio dei diritti di voto in assemblea

- ✓ monitoraggio delle attività operative e dei risultati delle società partecipate
- ✓ Individuazione di operazioni societarie ordinarie, straordinarie, processi di ristrutturazioni, liquidazioni societarie , armonizzazione degli statuti societari con doveri di informativa
- ✓ costituzione di un team di professionisti, selezionato anche con elenchi o Albi , specializzato in diverse materie per lo studio e la realizzazione di tutte le operazioni straordinarie, di ristrutturazione o liquidazione societaria anche in attuazione del Piano al fine di garantire la razionalizzazione dei costi previsti nel Piano Operativo

☐ Analisi dei bilanci:

- ✓ Rilevazione dei principali dati finanziari e classificazione dei dati relativi a costi, proventi, risultati raggiunti
- ✓ Consolidamento dei bilanci

☐ Analisi della situazione di indebitamento con il sistema bancario di gruppo

- ✓ esame dei rapporti debitori e creditori di tutte le società facenti parte del Gruppo delle Partecipate regionali nei confronti delle diverse Banche con evidenza delle eventuali garanzie rilasciate dalle controllanti

3. Indirizzi e Strategie II° semestre 2015_segue

Pianificazione e Controllo di Gestione

- ✓ Individuazione di modelli di controllo omogenei e predisposizione di report progressivo di aggiornamento e monitoraggio delle attività

Adozione di un sistema informativo comune al gruppo Regione

- ✓ Adozione di una piattaforma software condivisa per una rappresentazione dei dati e una gestione operativa omogenea per tutte le società partecipate del Gruppo Regione Piemonte

Risorse dedicate

- ✓ Strutturazione degli “uffici partecipazioni aziendali” adeguata a garantire la pianificazione, la gestione e il controllo delle partecipazioni stesse

SEZIONE I

PARTECIPAZIONI DIRETTE

REGIONE PIEMONTE

30 SETTEMBRE 2015



REGIONE PIEMONTE

5T S.R.L.	30%
Banca Popolare Etica	0,10%
C.A.A.T. S.c.p.a.	0,78%
Ceipiemonte S.c.p.a.	46,32%
CRESO S.c.ar.l.	33,05%
C.S.P. S.c.r.l.	39%
Finpiemonte S.p.A.	96,71%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	82,83%
I.M.A. S.c.p.a.	80,81%
I.P.L.A. S.p.a.	96,26%
Pracatinat S.c.p.a.	17,11%
R.S.A. S.r.l.	20%
S.C.R. Piemonte S.p.a.	100%
Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.	100%
Tenuta Cannona S.r.l.	86,15%
ATL Biellese S.c.ar.l.	21,40%
ATL del Cuneese S.c.ar.l.	21,84%
Distretto turistico dei laghi S.c.ar.l.	11,66%
Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.ar.l.	5%
Turismo Valsesia e Vercelli S.c.ar.l.	24,39%
ATL Turismo Torino e provincia	16,24%
Alexala	26,27%
ATL Novara	21,60%
ATL Asti	18,38%
C.S.I. Piemonte	21,38%
TOP-IX	8,85% (partecipata da CSI al 14,71%)
Corep	25%

• SCENARIO ATTUALE – AREA ICT

In una fase di grande trasformazione dell'economia a livello globale è quanto mai essenziale che le imprese del settore partecipino attivamente al processo di profonda innovazione in corso e possano assolvere sempre meglio un ruolo competitivo, il ramo è caratterizzato dalla presenza di numerose realtà che svolgono attività analoghe o simili. La loro aggregazione consentirebbe una razionalizzazione e valorizzazione del settore tale che porterebbe un potenziamento delle risorse nell'area ICT.

SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↳ Integrazione con altre realtà simili del comparto ICT;
- ↳ Contenimento dei costi;
- ↳ Valorizzazione delle risorse.



- SCHEDE DI SINTESI**
SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Operante nel campo dei c.d. sistemi ITS (Intelligent Transport Systems) e dell'infomobilità, in raccordo con la normativa regionale e comunitaria di settore, esercita le attività di competenza nell'ambito del territorio piemontese e nell'esclusivo interesse dei propri soci, con il fine, tra l'altro, di migliorare la fluidità del traffico locale e le prestazioni del trasporto pubblico, in un'ottica di pianificazione della politica dei trasporti regionali, anche in attuazione del "Piano Regionale dell'Infomobilità". In particolare, la società svolge attività di monitoraggio e controllo del trasporto pubblico, della circolazione e dei servizi di mobilità in genere, nonché di sviluppo e gestione di sistemi volti alla fornitura di servizi per la mobilità offerti ai cittadini, ivi compreso il coordinamento del progetto di bigliettazione integrata regionale (BIP).

PRINCIPALI VANTAGGI

- SOCIETÀ FINALIZZATA ALLA GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL TRASPORTO PUBBLICO
- VOTATA ALLA VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE

ELEMENTI DI CRITICITÀ /MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- NECESSITÀ DI VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE E RAZIONALIZZARE
- NECESSITÀ DI INTEGRAZIONE CON REALTÀ SIMILARI PER RIDUZIONE DEI COSTI

Regione Piemonte: 30% - C.S.: € 100.000,00**5T S.r.l.**

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	6.307.617	5.688.536	5.915.609	5.169.856
Diff. fra Val. e Costi prod.	260.943	(8.031)	(144.613)	85.308
Utile d'esercizio	35.437	15.739	(206.844)	55.994
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	323.115	253.343	343.857	272.501
Attivo circolante	11.351.524	13.314.422	7.255.763	6.065.640
Patrimonio netto	2.566.216	2.581.955	2.375.112	2.431.106
Debiti	8.549.517	9.412.015	4.350.008	3.149.757

5T S.r.l.

Costi di funzionamento				
€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione				
N. Amministratori	5	5	5	5
Costo CdA	39.150	34.627	35.325	35.505
Struttura				
Costi per servizi	3.445.247	2.729.704	1.555.190	1.425.323
Di cui consulenze	46.200	68.400	60.200	76.800
N. dipendenti	32	41	51	50
Costo personale	1.364.789	1.808.064	2.372.003	2.491.472

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: Valorizzare, razionalizzare e integrare con società similari

→ Razionalizzazione delle partecipazioni

Compiere un'azione di efficientamento, valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni detenute in portafoglio

→ Integrazione con altre realtà similari in campo ICT

→ Tempistica di attuazione 12 mesi

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→ In corso di verifica l'interesse del mercato per le attività svolte dalla società. Pervenuta una prima manifestazione d'interesse.

→ Considerato che la Regione Piemonte detiene una partecipazione del 30%, tali ipotesi devono essere verificate con gli altri azionisti pubblici e privati (Comune di Torino, Gtt).

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

→ Verificato l'interesse del mercato per le attività svolte dalla società è presente una concreta manifestazione di interesse.

→ Considerato che la Regione Piemonte detiene una partecipazione del 30%, tali ipotesi devono essere verificate con gli altri azionisti pubblici e privati (Comune di Torino, Gtt).

→ Nel mese di maggio 2015, in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo, il numero degli amministratori è stato ridotto da 5 a 3.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE



•LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: Opzione: Valorizzare, razionalizzare e integrare con società similari

5T S.r.l.

Sede	Torino
Partecipazione	30,00%
Capitale sociale detenuto	30.000
Debiti verso Regione	
Crediti verso Regione	662.798
Personale in forza	50
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

5T SRL

Azione
Approvazione Bilancio al 31.12.14
Rinnovo cariche sociali e riduzione numero amministratori
Revisione organizzazione- Spending Review
Progettazione ipotesi condivisa con altri azionisti

mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
■							
■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■
■	■	■	■	■	■	■	■

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

**REGIONE PIEMONTE: 39% -
C.S.: € 641.000,00**

ATTIVITÀ

Svolge attività di interesse generale nel settore della ricerca industriale, dello sviluppo sperimentale, del trasferimento tecnologico e dello scambio delle conoscenze, prioritariamente nei campi dell'informatica e della telematica, coordinando la ricerca scientifica nell'ambito delle funzioni istituzionali dei soci e a favore della collettività e del tessuto economico e sociale.

PRINCIPALI VANTAGGI

Possibilità di integrazione con l'Istituto Superiore Mario Boella permetterebbe di aumentare le sinergie nel settore della ricerca e trasferimento tecnologico nell'area ICT piemontese.

ELEMENTI DI CRITICITÀ /MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- NECESSITA' DI VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE
- NECESSITA' DI INTEGRAZIONE CON REALTA' SIMILARI PER RIDUZIONE DEI COSTI

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	4.516.369	4.521.704	3.846.123	3.228.394
Diff. fra Val. e Costi prod.	213.204	206.380	132.501	(254.257)
Utile d'esercizio	24.011	29.221	29.846	(149.508)
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	265.536	371.802	244.109	450.690
Attivo circolante	2.532.492	3.803.602	4.308.989	2.526.259
Patrimonio netto	723.189	752.416	782.256	632.745
Debiti	1.018.315	2.318.192	2.587.648	1.112.243

CSP S.c.a.r.l.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	3	3	5	5
Costo CdA	1.521	390	1.380	1.620
Struttura				
Costi per servizi	815.217	832.478	382.593	393.479
Di cui consulenti	399.931	398.720	132.360	106.535
N. dipendenti	49	48	46	45
Costo personale	2.793.411	2.770.658	2.690.347	2.572.796



•LINEE OPERATIVE

Opzione: Valorizzare, razionalizzare e integrare con società similari

→Razionalizzazione delle partecipazioni

Compiere un'azione di efficientamento, valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni detenute in portafoglio

→Integrazione con altre realtà similari in campo ICT

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→In corso la verifica sulla possibilità di integrazione con l'Istituto Superiore Mario Boella, che si occupa di progetti di ricerca, formazione, brevetti nell'area ICT. Tale integrazione consentirebbe di aumentare le sinergie nel settore della ricerca e trasferimento tecnologico nell'area ICT piemontese.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Si confermano attualmente in corso le attività sopra delineate.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE



•LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: Opzione:Valorizzare, razionalizzare e integrare con società similari

CSP Innovazione nelle ICT S.c.r.l.

Sede	Torino
Partecipazione	39,00%
Capitale sociale detenuto	250.000
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Personale in forza	45
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

CSP INNOVAZIONE NELLE ICT S.c.r.l.

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14	■									
Revisione organizzativa – Spending Review	■	■	■	■	■	■	■			
Studio di fattibilità per eventuale integrazione e con I.S. M. Boella			■	■	■	■	■	■	■	■

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, in coerenza con gli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ove applicabili; promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti pubblici ed Atenei nei campi della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza; del loro trasferimento a servizi sia della Pubblica Amministrazione sia di strutture produttive; della formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata; realizza un polo tecnico organizzativo delle Pubbliche Amministrazioni presenti nella regione, favorendo l'interconnessione tra le stesse in coerenza agli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ove applicabili; in coerenza con le proprie finalità istituzionali, promuove, realizza e valorizza, anche all'estero, i prodotti, le soluzioni, i servizi, le esperienze e le competenze sviluppate su incarico degli Enti consorziati.

ELEMENTI DI CRITICITÀ /MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- NECESSITA' DI VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE E INTRODURRE ELEMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
- NECESSITA' DI INTEGRAZIONE CON REALTA' SIMILARI PER RIDUZIONE DEI COSTI

**REGIONE PIEMONTE: 21,38% -
FONDO CONSORTILE: € 10.494.094**

CSI - Piemonte

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	163.006.851	165.289.491	141.135.646	137.394.468
Diff. fra Val. e Costi prod.	4.762.984	2.007.327	2.053.624	2.650.880
Utile d'esercizio	551.077	100.060	59.075	106.890
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	27.562.254	33.512.231	32.546.439	28.389.267
Attivo circolante	155.352.418	190.367.250	124.985.119	109.149.103
Patrimonio netto	37.426.670	37.998.630	38.521.305	39.096.197
Debiti	125.835.250	164.143.183	101.088.761	82.257.182

CSI Piemonte

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	9 ridotti a 5	5	5	5
Costo CdA	4.989	6.371	10.242	8.982
Struttura				
Costi per servizi	61.019.233	65.146.231	47.218.891	47.505.148
Di cui consulenze	37.243.349	41.576.769	410.636	241.711
N. dipendenti	1.175	1.178	1.163	1.145
Costo personale	66.398.589	67.609.494	63.328.096	64.743.836

• **LINEE OPERATIVE** Opzione: Valorizzare, razionalizzare e integrare con società similari

→ Razionalizzazione delle partecipazioni

Compiere un'azione di efficientamento, valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni detenute in portafoglio

→ Integrazione con altre realtà similari in campo ICT

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→ Nella seduta del 25 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avvio dell'istruttoria funzionale alla riattivazione del percorso di valorizzazione degli asset del CSI –Piemonte e, a tal fine, ha deliberato di richiedere la convocazione dell'Assemblea e nella seduta del 15 giugno ha inoltre preso atto che è tuttora in corso una interlocuzione con i maggiori Enti consorziati al fine di condividere il progetto nei suoi aspetti giuridici ed operativi.

→ La conclusione della procedura è prevista per il primo semestre del 2016.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

→ L'Assemblea del 29 luglio 2015 ha dato mandato al CDA di dare attuazione ad una procedura di "dialogo competitivo" come disciplinato dall'art. 58 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 163/2006) al fine di individuare un progetto di esternalizzazione da mettere a gara verificando la possibilità di affidare a soggetto operante sul mercato, con contestuale trasferimento di ramo d'azienda, le seguenti attività finora erogate da CSI in favore dei propri clienti consorziati:

- Progettazione tecnica

- Realizzazione e gestione di servizi ICT

- Sviluppo e gestione del CED e dei servizi infrastrutturali

- Assistenza agli utenti

Nell'attuale programmazione, CSI manterrà l'attuale assetto istituzionale e l'attuale forma giuridica consortile, adeguando eventualmente il proprio modello organizzativo ai risultati della descritta procedura.



•LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: Opzione:Valorizzare, razionalizzare e integrare con società similari

CSI Piemonte

Sede	Torino
Partecipazione	21,38%
Fondo sociale	2.243.637
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	21.799.008
Personale in forza	1.145
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

CSI Piemonte

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14		■								
Approvazione Piano attività 2015		■								
Approvazione Piano Triennale ex L.R. 7/2001 e progetto valorizzazione		■	■							
Condivisione del progetto con gli altri soci				■	■					
Revisione organizzativa – Spending Review	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

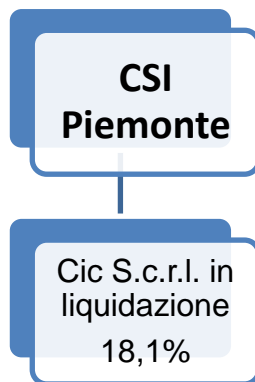
PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **CESSIONE**

In relazione alla società CIC Scrl in liquidazione, detenuta al 18,1% da CSI Piemonte unitamente a Comune di Ivrea (24,91%), ASL To 4 (14,12%), Città Metropolitana (8,47%) e altri soci tutti Enti pubblici, in data 14/8/2015 è stato pubblicato il bando relativo all'asta pubblica per la cessione della quota dei soci del CIC. La scadenza per la presentazione delle domande era fissata al 09/09/2015.

Possesso RG [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazione detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
21,38	CSI Piemonte	CIC S.c.r.l. in liquidazione	18,1	Servizi ICT per Sanità e EE.LL.	236.263	(272.148)	2.801	(2.348.047)



SCHEDE DI SINTESI

- SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Gli obiettivi sono legati ad uno sviluppo della produttività del territorio piemontese e di tutto il Nord Ovest attraverso l'uso dell'ICT come chiave per l'aumento dell'efficienza dei processi e la nascita di nuova imprenditoria nel settore.

ELEMENTI DI CRITICITÀ /MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- NECESSITA' DI VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE E INTRODURRE ELEMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
- NECESSITA' DI INTEGRAZIONE CON REALTA' SIMILARI PER RIDUZIONE DEI COSTI

REGIONE PIEMONTE: 8.85%
CSI PIEMONTE: 14,71% - C.S.: € 1.570.000,00

TOP-IX

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	2.768.326	2.548.927	2.479.950	2.588.561
Diff. fra Val. e Costi prod.	97.944	(24.759)	78.375	136.084
Utile d'esercizio	24.560	410	6.288	19.782
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	796.028	650.638	405.655	367.844
Attivo circolante	2.198.897	2.508.925	2.636.236	2.799.242
Patrimonio netto	1.858.713	1.884.127	1.915.411	1.970.193
Debiti	828.069	998.855	498.874	475.661

TOP-IX

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	11	12	9	9
Costo CdA	0	0	0	0
Struttura				
Costi per servizi			949.921	1.000.945
Di cui consulenze			306.235	442.628
N. dipendenti	11	11	11	15
Costo personale	730.983	740.295	736.585	828.261

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: Valorizzare, razionalizzare e integrare con società similari

→ Razionalizzazione delle partecipazioni

Compiere un'azione di efficientamento, valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni detenute in portafoglio

→ Integrazione con altre realtà similari in campo ICT

→ Tempistica di attuazione 12 mesi

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

Possibilità di avvio di un processo di integrazione con altre realtà similari nell'ambito della ICT pubblica. Sono in corso di valutazione eventuali aspetti dell'attività che converrebbe strategicamente mantenere all'interno di un modello *in house*.



AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Si confermano attualmente in corso le attività sopra delineate.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015**

Opzione: Valorizzare, razionalizzare e integrare con società similari

TO-PIX

Sede	Torino
Partecipazione Regione Piemonte	8,85%
Partecipazione CSI Piemonte	14,71%
Capitale sociale detenuto	138.945
Debiti verso CSI Piemonte	-
Crediti verso CSI Piemonte	-
Personale in forza	15
Impegno finanziario per aumento di capitale:	da definire

TOP- IX

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14										
Predisposizione ipotesi del progetto di cambiamento										
Revisione organizzativa – Spending Review										

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

SCHEDE DI SINTESI

•SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Gestione di attività di educazione permanente di livello universitario in tutti i settori delle scienze applicate orientata all'aggiornamento professionale di tecnici, ricercatori e di professionisti operanti nei settori pubblici e privati, e alla formazione di diplomati e neolaureati in forme non previste dalla didattica istituzionale delle Università, anche con l'istituzione e/o la gestione di borse di studio;

- promozione di attività congiunte fra industrie, Amministrazione regionale, Enti locali, Politecnico e Università di Torino, nell'ambito di progetti di formazione e/o ricerca di rilievo regionale, nazionale, Europeo ed Internazionale finalizzati allo sviluppo scientifico, tecnologico, gestionale ed economico;

- promozione delle iniziative previste dalla legge del 17 febbraio 1982, n. 46;

- interventi consultivi e di supporto per corsi di diploma universitario, di specializzazione di perfezionamento per Scuole dirette a fini speciali e per Dottorati di ricerca;

- agevolazioni dei rapporti tra industrie, Amministrazione regionale, Enti locali, Politecnico e Università di Torino mediante opera di consulenza, indirizzo e supporto delle attività regolate da contratti e convenzioni in base alle normative vigenti;

- promozione e gestione di rapporti contrattuali con l'Unione Europea a favore dei consorziati;

- gestione di borse di studio, premi e "stages" presso Industrie Enti Locali, Enti pubblici e privati per studenti universitari, neo diplomati, neo laureati e dottori di ricerca.

PRINCIPALI VANTAGGI

Attività relative all'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio Universitario.

Regione Piemonte 25% - Fondo Consortile: € 164.250

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	4.298.181	4.758.463	3.594.680	3.042.047
Diff. fra Val. e Costi prod.	-275.201	26.750	43.023	48.380
Utile d'esercizio	-293.109	-113.316	1.710	2.052
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	216.416	184.232	152.530	107.428
Attivo circolante	2.981.750	3.005.737	2.445.468	1.993.893
Patrimonio netto	275.855	162.539	164.250	166.303
Debiti	1.906.984	1.992.109	1.524.645	1.013.198

Costi di funzionamento

	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	12	4	3	3
Costo CdA	0	0	0	0
Struttura				
Costi per servizi				
N. Dipendenti	29	29	31	29
Costo del personale	1.260.794	1.219.084	1.366.148	1.438.995

•LINEE OPERATIVE

Opzione: dismettere/recedere

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

In corso di valutazione modalità di recesso dal Consorzio da parte della Regione Piemonte individuando per il futuro un rapporto convenzionale che permetta di mantenere in esercizio le attività relative all'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio Universitario.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Si confermano attualmente in corso le attività sopra delineate.



- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015**

Opzione: dismettere/recedere

Corep Torino

Sede	Torino
Partecipazione	25,00%
Capitale sociale detenuto	41.063
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

COREP

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14									
Predisposizione dell'ipotesi di Convenzione per l'osservatorio									

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• SCENARIO ATTUALE – AREA TERRITORIO

L'area comprende tre realtà societarie che attraverso l'internazionalizzazione delle imprese locali, la tutela del patrimonio forestale e agro-ambientale piemontese e, in maniera marginale per la Regione Piemonte, la gestione del settore agro-alimentare all'ingrosso. Promuovono rispettivamente l'eccellenza piemontese nel mondo; la ricerca, la sperimentazione, la gestione ambientale per la tutela del patrimonio forestale, del suolo e del paesaggio e la distribuzione del freschissimo all'ingrosso.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

↳ **CeiPiemonte Scpa** la società risponde alle finalità regionali di sviluppo del territorio ma occorre una revisione del modello di funzionamento nell'ottica dello svolgimento di attività in sinergia con ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e un continuo monitoraggio per il contenimento dei costi.

↳ **Ipla Spa** perdite strutturali hanno richiesto processi di revisione e contenimento dei costi e l'avvio alla costituzione dell'Agenzia Foreste e Territorio anche per migliorare la protezione del territorio regionale.

↳ **CAAT Scpa** la partecipazione societaria non è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Costituita su iniziativa regionale, indirizza la sua operatività al coordinamento, alla promozione e all'attuazione di iniziative volte a favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte del nord-ovest. Promuovendo l'eccellenza dei prodotti, dei servizi e degli operatori regionali nel mondo, la società mira, in particolare, sia a rafforzare la presenza del sistema produttivo locale sui mercati esteri, sia ad attrarre sul territorio regionale investimenti produttivi, di servizi e di ricerca, sia valorizzare la storia e la cultura piemontesi e le potenzialità di attrazione turistica a livello internazionale.

PRINCIPALI VANTAGGI

Favorisce l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte

ELEMENTI DI CRITICITÀ /MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Razionalizzazione/riduzione dei costi

REGIONE PIEMONTE: 46,32% - C.S.: € 250.000,00

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	14.242.199	13.663.888	14.892.522	14.798.175
Diff. fra Val. e Costi prod.	268.752	307.860	263.307	257.795
Utile d'esercizio	2.261	20.551	23.318	8.452
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	225.036	212.355	157.536	144.182
Attivo circolante	6.201.075	6.405.232	7.028.330	8.206.843
Patrimonio netto	295.505	316.056	339.373	347.825
Debiti	3.898.103	3.949.136	3.545.242	4.604.521

CEIPIEMONTE S.c.p.A.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	5	5	3	3
Costo CdA	35.000	39.619	35.000	35.000
Struttura				
Costi per servizi	9.233.773	9.236.405	9.506.934	9.678.744
Di cui consulenti	999.946	1.931.168	1.870.165	2.351.313
N. dipendenti	60	50	48	51
Costo personale	3.925.613	3.053.582	3.033.690	2.981.288

- **LINEE OPERATIVE**

→ attività di monitoraggio e controllo volte

- alla razionalizzazione
- al contenimento
- riduzione dei costi attraverso la revisione del modello di funzionamento, alla luce di possibili integrazioni dell'attività con quella condotta da ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - a livello nazionale e con riguardo alla ridefinizione in corso delle competenze in materia di internalizzazione delle imprese.

→ Tempistica 12 mesi

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→ Sono in corso di valutazione modifiche organizzative dell'operatività al fine di permetterne una migliore integrazione con i meccanismi di finanziamento europei.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

→ E' stata verificata, con esito positivo, la possibilità di integrazione con i meccanismi di finanziamento europei preve modifiche organizzative da definire e implementare entro il 2015.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: mantenere/razionalizzare

Ceipiemonte S.c.p.a.

Sede	Torino
Partecipazione	46,32%
Capitale sociale detenuto	115.800
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	-

CEIPIEMONTE SCPA

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14	■								
Approfondimenti di modalità gestionali coerenti con le esigenze di rendicontazione UE		■	■	■	■	■	■	■	■
Spending Review	■	■	■	■	■	■	■	■	■

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Ha per oggetto sociale le attività di studio, ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, consulenza e formazione professionale, volte alla promozione e all'incremento della produzione legnosa regionale e alla tutela, alla valorizzazione e allo sviluppo del patrimonio forestale e agro-ambientale piemontese.

ELEMENTI DI CRITICITÀ/ MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Contenimento dei costi
Costituzione Agenzia Foreste e Territorio

REGIONE PIEMONTE: 96,26% - C.S.: € 187.185,52

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	9.255.967	7.972.363	6.265.128	6.905.188
Diff. fra Val. e Costi prod.	(478.645)	(601.081)	222.151	216.647
Utile d'esercizio	(721.503)	(621.330)	25.853	9.469
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	178.798	128.961	83.647	48.695
Attivo circolante	8.347.324	7.131.308	5.092.190	5.584.927
Patrimonio netto	424.459	(196.873)	228.980	238.448
Debiti	7.880.942	7.189.179	4.705.855	4.860.682

I.P.L.A. S.p.A

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	4	4	1	1
Costo CdA	55.080	54.396	49.536	71.827
Struttura				
Costi per servizi	4.926.166	4.286.207	3.321.439	3.256.435
Di cui consulenze		2.123.117	1.726.169	1.712.219
N. dipendenti	52	51	49	46
Costo personale	2.935.576	2.572.580	1.622.191	2.084.860

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

- Affrontare le perdite strutturali
- processi di revisione in corso
- contenimento della spesa
- adottata nomina di 1 Amministratore unico.

La L.r. 1/2015 art. 17 dispone che:

- al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e migliorare l'efficacia delle azioni a protezione del territorio
- La Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie e opportune per
- Costituzione Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte
- integrazione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A. (IPLA)
- Integrazione impiegati e degli operai forestali della Regione.
- La Giunta regionale provvede a elaborare le proposte necessarie alla riunificazione delle due strutture entro giugno 2015.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

- Nell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2015, ai fini del contenimento della spesa, è stato valutato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - riduzione del personale di oltre il 10%;
 - riduzione costi dell'organo amministrativo con riduzione spese per rimborsi;
 - presentazione di un Piano industriale per la costituzione dell'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte, di natura pubblica, in attuazione del disposto di cui all'articolo 17 della legge regionale n. 1/2015

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Predisposizione di testo normativo che definisca le competenze e le norme regolamentari prodromiche al trasferimento delle funzioni da Ipla alla costituenda Agenzia Foreste e Territorio”



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione:razionalizzare L. 1/2015 – integrazione Agenzia Foreste

IPLA S.p.A.

Sede	Torino
Partecipazione	96,26%
Capitale sociale detenuto	180.185
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

IPLA SPA

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14	■								
Riduzione del personale	■								
Nomina regionale Amministratore unico			■						
Avvio iter di costituzione dell'Agenzia Foreste			■	■	■	■	■	■	■
Revisione organizzativa – Spending Review	■	■	■	■	■	■	■	■	■

SCHEDE DI SINTESI

- SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

La Società ha per oggetto la costruzione e la gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale, di Torino, nonché di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture. La Società potrà inoltre assumere la gestione di altri centri agro-alimentari o mercati all'ingrosso, nonché, la gestione in tutto o in parte, previa convenzione, delle strutture annonarie della Città di Torino.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

Perdite strutturali

REGIONE PIEMONTE: 0,78% - C.S.: € 34.781.167

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	7.126.964	6.879.637	7.152.677	7.833.302
Diff. fra Val. e Costi prod.	(1.165.519)	(1.016.701)	(797.477)	(-343.133)
Utile d'esercizio	(677.294)	(1.422.200)	(1.105.074)	(699.600)
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	45.081.219	43.512.706	41.814.167	40.215.375
Attivo circolante	4.612.430	5.081.814	3.526.357	3.364.587
Patrimonio netto	37.754.154	36.331.954	35.226.880	34.527.280
Debiti	10.507.602	10.919.221	8.828.598	8.169.329

C.A.A.T. S.c.p.A.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	5	5	5	5
Costo CdA	113.105	104.458	104.458	104.328
Struttura				
Costi per servizi	4.018.651	4.271.696	4.290.744	4.399.311
Di cui consulenti	229.982	172.523	219.786	162.819
N. dipendenti	10	10	10	10
Costo personale	719.145	751.375	769.987	807.937

• LINEE OPERATIVE

- L'esigua partecipazione regionale non consente la rispondenza della stessa alle finalità istituzionali:
 - né in ragione delle attività:
 - né in considerazione dell'impossibilità di attuare politiche di indirizzo e controllo
- Valutazione del possibile riassetto della partecipazione col Comune di Torino tramite permuta /cessione della quota.
- Si propone la dismissione dell'intera partecipazione, in ragione delle pesanti perdite strutturali
- Tempistica da 12 a 16 mesi

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

- Permane la volontà di dismettere l'intera partecipazione in ragione delle pesanti perdite strutturali
- permuta/cessione quota col Comune di Torino.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Si confermano attualmente in corso le attività sopra delineate.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: dismettere

CAAT S.c.p.a.

Sede	Grugliasco
Partecipazione	0,78%
Capitale sociale detenuto	271.293
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	-

CAAT SCPA

Azione	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14								
Confronto con il Comune								

• SCENARIO ATTUALE – AREA TURISMO

L'evoluzione della situazione economica e istituzionale che hanno caratterizzato l'ultimo decennio hanno reso necessaria una revisione del sistema dell'organizzazione turistica introdotto quasi un ventennio fa dalla L.r. n.75 del 1996.

Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75".

La Regione Piemonte si propone pertanto il riordino degli organismi istituzionali che costituiscono l'organizzazione turistica regionale piemontese, secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza.

In particolare si interviene con lo scopo di razionalizzare l'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte sia a livello regionale sia sul territorio.

SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↘ Integrazione con altre realtà simili nel comparto turismo (SPT e IMA Piemonte);
- ↘ Confluenza delle rispettive funzioni;
- ↘ Contenimento dei costi;
- ↘ Valorizzazione delle risorse turistiche del Piemonte.



SCHEDE DI SINTESI

- **SCENARIO ATTUALE**

ATTIVITÀ

Società in house della Regione Piemonte - creata nel quadro del nuovo assetto organizzativo del turismo piemontese determinato dalle Leggi Regionali 13/2006 e 9/2007 – provvede, coadiuvando la Regione, all'espletamento di attività specialistiche a sostegno a sviluppo del settore turistico locale. Risulta affidataria, a tale proposito, di specifiche attività quali: raccolta, analisi ed elaborazioni di dati e informazioni rilevanti per la promozione del territorio; gestione e sviluppo delle funzioni di osservatorio turistico regionale; informazione sull'offerta turistica regionale.

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Integrazione con altre realtà similari

REGIONE PIEMONTE: 100% - C.S.: € 100.000

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	1.231.955	1.152.910	1.022.371	1.102.982
Diff. fra Val. e Costi prod.	53.089	16.335	53.124	13.240
Utile d'esercizio	3.095	1.334	4.172	1.158
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	53.172	30.304	12.356	9.792
Attivo circolante	938.342	912.056	927.246	727.192
Patrimonio netto	136.824	138.158	142.330	143.489
Debiti	679.850	566.507	496.775	335.726

Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	1	1	1	1
Costo CdA	9.000 (COMPENSO LIQUIDATORE)	0	0	3.120
Struttura				
Costi per servizi	597.077	458.712	384.806	454.604
Di cui consulenti	24.992	10.530	10.489	13.902
N. dipendenti	14	14	17	14
Costo personale	508.543	563.960	543.790	514.627

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE**

- Proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75;
- trasformazione della Società Sviluppo Piemonte Turismo Srl in società consortile a responsabilità limitata (Scarl);
- valorizzazione delle risorse turistiche del Piemonte;
- integrazione con altre realtà simili (IMA Piemonte Scpa e ATL)
- confluenza delle rispettive funzioni.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

Obiettivi:

- Razionalizzazione e contenimento dei costi;
- Fusione di Sviluppo Piemonte Turismo Srl e IMA Piemonte che danno origine all'Agenzia regionale per la promozione e lo sviluppo del turismo in Piemonte , denominata “DMO Turismo e Piemonte”, con finalità di coordinamento delle ATL e degli altri soggetti operanti nel settore.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: aggregare/trasformare modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75

SVILUPPO PIEMONTE TURISMO SRL	
Sede	Torino
Partecipazione	100,00%
Capitale sociale detenuto	100.000
Debiti verso Regione	0
Crediti verso Regione	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

SVILUPPO PIEMONTE TURISMO SRL

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14	■									
Nomina regionale Amministratore unico				■						
DDL regionale di modifica alla L.r. 75/96 DGR n. 11 del 22/06/2015				■						
Conclusione iter legislativo				■	■	■	■	■	■	■
Fusione con IMA Piemonte				■	■	■	■	■	■	■
Trasformazione in DMO Turismo e Piemonte Scarl				■	■	■	■	■	■	■
Revisione organizzativa – Spending Review	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

IMA Piemonte S.c.p.A

SCHEDE DI SINTESI

- **SCENARIO ATTUALE**

ATTIVITÀ

Svolge attività finalizzate a favorire, in Italia ed all'estero, l'espansione dei prodotti agricoli ed alimentari piemontesi, promuovendone e pubblicizzandone la qualità anche per il tramite dell'organizzazione di manifestazioni fieristiche, saloni ed esposizioni, di momenti formativi, di strategie di marketing, o di altre iniziative atte alla valorizzazione dei prodotti stessi.

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Integrazione con altre realtà similari

REGIONE PIEMONTE: 80,81% - C.S.: € 100.000,00

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	766.511	259.601	200.004	309.234
Diff. fra Val. e Costi prod.	(14.786)	2.012	(10.757)	8.668
Utile d'esercizio	793	6.853	(17.285)	2.428
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	226.904	186.558	2.135	1.438
Attivo circolante	609.860	220.117	198.579	313.464
Patrimonio netto	115.611	122.464	105.178	107.605
Debiti	459.542	57.451	48.235	146.741

IMA Piemonte S.c.p.A.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	5	5	1	1
Costo CdA	52.822(costo organi sociali)		44.338	27.000
Struttura				
Costi per servizi	636.010	99.442	88.403	164.826
Di cui consulenti	54.600 circa + iva	18.909	13.453	10.344
N. dipendenti	2	2	2	2
Costo personale	99.793	110.196	115.049	111.518

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

- Proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75;
- integrazione con altre realtà simili (Sviluppo Piemonte Turismo Srl)
- trasformazione in società consortile a responsabilità limitata (Scarl)” con lo scopo di valorizzare le risorse turistiche del Piemonte
- confluenza delle rispettive funzioni.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”. Obiettivi:

→Razionalizzazione e contenimento dei costi;

→Fusione di Sviluppo Piemonte Turismo Srl e IMA Piemonte che danno origine all’Agenzia regionale per la promozione e lo sviluppo del turismo in Piemonte , denominata “DMO Turismo e Piemonte”, di coordinamento delle ATL e degli altri soggetti operanti nel settore.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l’approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE



LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: aggregare/trasformare modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75

IMA Piemonte S.c.p.a.

Sede	Torino
Partecipazione	80,81%
Capitale sociale detenuto	80.810
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

IMA PIEMONTE SCPA

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14		■								
Nomina Amministratore unico		■								
DDL regionale di modifica alla L.r. 75/96 DGR n. 11 del 22/06/2015				■						
Conclusione iter legislativo				■	■	■	■	■	■	■
Fusione con Sviluppo Piemonte Turismo				■	■	■	■	■	■	■
Trasformazione in DMO Turismo e Piemonte Scarl				■	■	■	■	■	■	■
Revisione organizzativa – Spending Review	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

SCENARIO ATTUALE – AREA RICERCA E AMBIENTE

SINTESI LINEE STRATEGICHE RICERCA

La Regione Piemonte nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari, sta mettendo a punto un nuovo strumento la Fondazione , che è l'unione di due realtà Creso e Tenuta Cannona, già operanti nella ricerca rispettivamente nel settore ortofrutticolo e vitivinicolo. La Fondazione, frutto di una sinergia, promuoverà e realizzerà le attività di innovazione e ricerca finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli addetti alle filiere agroalimentari, nonché allo sviluppo del sistema agroalimentare, con particolare riferimento alle interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio piemontese.



SINTESI LINEE STRATEGICHE AMBIENTE

La Regione esercita le proprie funzioni in materia di pianificazione del territorio disciplinando gli interventi di risanamento, di monitoraggio ambientale, di conservazione e di trasformazione del territorio a scopi insediativi, residenziali e produttivi, commerciali e turistico-ricettivi.

Nell'ottica del contenimento dei costi la Regione ha ideato per **Pracatinat s.c.p.a.** una riorganizzazione aziendale con ricerca di partner strategico e successiva dismissione della quota.

La Regione Piemonte, considerati i finanziamenti statali erogati per **Rsa S.r.l.**, ha deciso con gli altri soci la proroga della durata della società fino al 2020 all'interno di un progetto di rivalutazione organizzativa, gestionale al fine dei contenimento dei costi.

SCHEDE DI SINTESI

- **SCENARIO ATTUALE**

ATTIVITÀ

Opera nel settore ortofrutticolo, svolgendo servizi e attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione e innovazione, in ordine a finalità coerenti sia con la programmazione che con obiettivi di sviluppo definiti, in tali ambiti, a livello regionale, statale e comunitario.

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Processo di costituzione della Fondazione

REGIONE PIEMONTE: 33,05% - C.S.: € 549.500,00

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	1.417.691	1.432.926	1.373.355	1.392.093
Diff. fra Val. e Costi prod.	34.322	53.783	58.766	68.483
Utile d'esercizio	9.588	25.163	18.901	23.899
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	146.757	129.599	101.902	79.166
Attivo circolante	1.274.032	1.435.476	1.302.896	1.294.524
Patrimonio netto	567.252	592.415	611.315	635.217
Debiti	751.045	910.037	777.226	718.416

CRESO S.c.a.r.l.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	5	5	5	5
Costo CdA	16.276	15.300	15.300	14.700
Struttura				
Costi per servizi	549.669	603.626	621.704	598.062
Di cui consulenze		240.680	285.765	259.130
N. dipendenti	15	14	13	13
Costo personale	697.676	649.411	568.711	614.896

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE**

→ Integrazione con altre realtà simili tramite costituzione di una Fondazione.

L'art. 5 della L.r. n. 8/2013 così come modificato dalla L.r. n. 3/2015 art. 72 dispone, ai fini di concorrere agli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica:

- messa in liquidazione della Tenuta Cannona s.r.l. e di CRe.SO s.c.r.l.;
- costituzione di una fondazione, secondo le procedure previste dal codice civile;
- La Regione partecipa alla costituzione del patrimonio di dotazione iniziale della fondazione
- Possibilità attribuire annualmente alla fondazione un contributo per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle relative attività.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→ Nell'assemblea del 26 maggio 2015 è stata deliberata l'operazione di fusione per incorporazione di Creso S.c.r.l. e Tenuta Cannona S.r.l. nella Fondazione per la ricerca , l'innovazione e lo Sviluppo tecnologico dell'agricoltura Piemontese.

→ Raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sinergia e/o risparmi di oneri e costi;
- Razionalizzazione della spesa pubblica;
- Semplificazione gestionale e snellezza organizzativa;
- Mantenimento del bagaglio tecnologico e umano.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

→ In data 24 settembre 2015 è prevista la stipula dell'atto di fusione.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: aggregare in Fondazione L.r. n. 8/2013 e s.m.i.

CRESO S.c.ar.l.

Sede	Cuneo
Partecipazione	33,05%
Capitale sociale detenuto	181.610
Debiti verso FPP	-
Crediti verso FPP	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	-

CReSO SCRL

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14	■									
Deliberazione assembleare di fusione per incorporazione di Creso e Tenuta Cannona nella Fondazione per la ricerca, Inn. e Svil.tecn. dell'agricoltura piemontese			■							
Stipula Atto di Fusione							■			
Revisione organizzativa – Spending Review	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

REGIONE PIEMONTE: 86,15% - C.S.: € 67.600,00

ATTIVITÀ

Ha per oggetto l'attività di sperimentazione nel settore vitivinicolo, da realizzarsi attraverso la gestione di terreni e fabbricati della Regione Piemonte, nonché l'attività di divulgazione dei risultati raggiunti, in collaborazione con Enti locali, Università ed altre istituzioni scientifiche, organizzazioni professionali agricole, associazioni delle cooperative agricole e altri operatori del settore vitivinicolo. Può svolgere, inoltre, attività di promozione, formazione, informazione nel citato settore.

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Processo di costituzione della Fondazione

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	607.106	623.105	577.939	491.355
Diff. fra Val. e Costi prod.	(65.575)	(3.473)	13.907	(84.280)
Utile d'esercizio	(82.996)	(8.211)	(8.600)	(78.094)
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	195.436	162.713	134.857	106.240
Attivo circolante	871.212	957.957	975.182	866.942
Patrimonio netto	345.676	337.465	328.865	250.773
Debiti	649.517	724.348	705.152	645.525

Tenuta Cannona S.r.l.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	1	1	1	1
Costo CdA	12000 + 2.000 rimborso spese	12.000	12.000	12.000
Struttura				
Costi per servizi	182.976	176.286	129.711	159.840
Di cui consulenti	13.079	12.771	11.317	12.043
N. dipendenti	14	13	11	7
Costo personale	385.069	376.433	331.893	345.359

•LINEE OPERATIVE

→Integrazione con altre realtà similari tramite costituzione di una Fondazione.

L'art. 5 della L.r. n. 8/2013 così come modificato dalla L.r. n. 3/2015 art. 72 dispone, ai fini di concorrere agli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica:

- messa in liquidazione della Tenuta Cannona s.r.l. e di CRe.SO s.c.r.l.;
- costituzione di una fondazione, secondo le procedure previste dal codice civile;
- La Regione partecipa alla costituzione del patrimonio di dotazione iniziale della fondazione
- Possibilità attribuire annualmente alla fondazione un contributo per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle relative attività.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→Nell'assemblea del 30 maggio 2015 è stata deliberata l'operazione di fusione per incorporazione di Tenuta Cannona S.r.l e Creso S.c.r.l. nella Fondazione per la ricerca , l'innovazione e lo Sviluppo tecnologico dell'agricoltura Piemontese.

→Raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sinergia e/o risparmi di oneri e costi;
- Razionalizzazione della spesa pubblica;
- Semplificazione gestionale e snellezza organizzativa;
- Mantenimento del bagaglio tecnologico e umano

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

→In data 24 settembre 2015 è prevista la stipula dell'atto di fusione.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

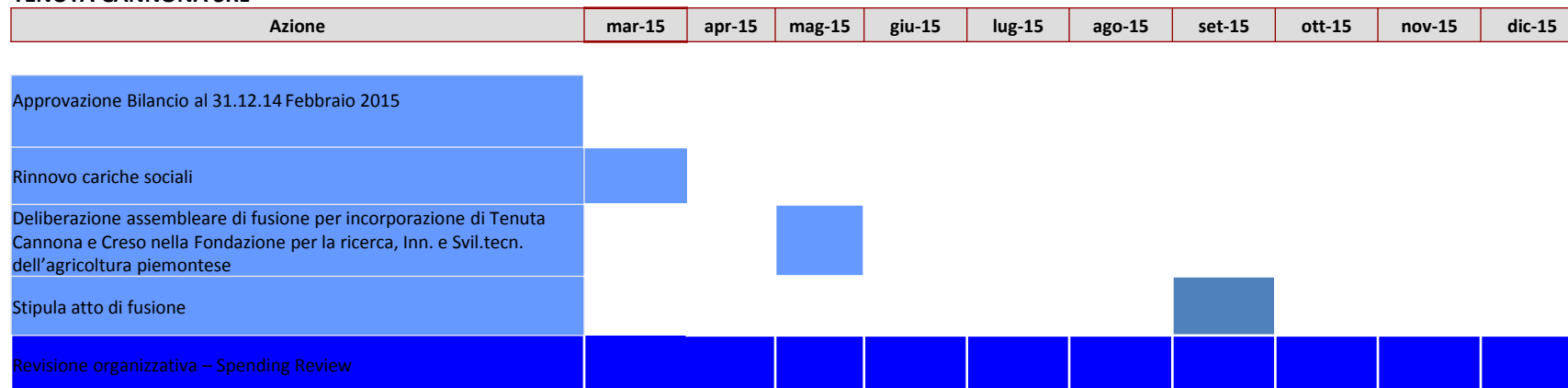
• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: aggregare in Fondazione L.r. n. 8/2013 e s.m.i.

Tenuta Cannona S.r.l.

Sede	Carpeneto (AL)
Partecipazione	86,15%
Capitale sociale detenuto	58.237
Debiti verso Regione Piemonte	-
Crediti verso Regione Piemonte	193.948
Impegno finanziario a sostegno del piano	-

TENUTA CANNONA SRL



SCHEDE DI SINTESI

•SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Preposta alla gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali e ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile, potendo svolgere in quest'ultimo ambito, tra l'altro, sia l'attività alberghiera che di somministrazione diretta di alimenti e bevande. La società, ai fini previsti dalla L.R. 39/1987 n. 39, cura, altresì, le attribuzioni di "Laboratorio Didattico" sull'ambiente, inteso quale strumento di sviluppo di mezzi formativi e didattici per l'educazione e la tutela ambientale.

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Avvio procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di partner privato

REGIONE PIEMONTE: 17,11% - C.S.: € 4.383.333,00

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	2.956.969	1.903.265	1.709.159	1.371.324
Diff. fra Val. e Costi prod.	(107.073)	(635.291)	(441.199)	(328.204)
Utile d'esercizio	(161.461)	(698.678)	(360.566)	(309.695)
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	3.801.255	3.755.719	3.713.989	3.628.548
Attivo circolante	2.401.971	1.262.160	1.037.666	867.001
Patrimonio netto	4.511.227	3.812.548	3.451.982	3.142.287
Debiti	1.229.255	847.383	907.435	935.267

Pracatinat S.c.p.A.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	5	5	5	5
Costo CdA	41.821	38.665	29.475	30.288
Struttura				
Costi per servizi	1.647.485	1.293.434	-1.024.234	-878.381
Di cui consulenti	36.566	85.923	100.118	62.169
N. dipendenti	27	20	22	18
Costo personale	1.244.405	1.099.915	977.632	-676.024

•LINEE OPERATIVE

- Riorganizzazione aziendale con ricerca di partner strategico e dismissione della quota;
- liquidazione;
- Contenimento della spesa.
- La Regione Piemonte con DGR n.7-878 del 12.1.2015 ha richiesto la convocazione dell'assemblea straordinaria per la liquidazione della società;
- di concerto con tutti i soci istituzionali si è resa disponibile a garantire la previa valorizzazione degli *asset* materiali e immateriali.

1) Continuità aziendale fino al 2015 – 2016:

- l'ipotesi di continuità è propedeutica alla scelta in ordine all'avvio di un processo volto all'ingresso nell'ambito della gestione aziendale, di soggetti istituzionalmente attivi nel settore alberghiero, al fine di meglio garantire il futuro sviluppo della società;
- è volta altresì a non disperdere gli *asset* materiali e immateriali, le conoscenze il *know how* maturati da Pracatinat in ambito educativo e di sostenibilità ambientale da mettere a sistema con altre realtà del territorio per favorire gestioni sinergiche ed efficienti;
- il piano relativo al biennio 2015 – 2016 pone l'obiettivo del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio con ulteriori risparmi, ed individua le strategie atte al suo conseguimento. Detto piano prevede risparmi in termini di costo del personale – *governance* e servizi.



-Dal 2012 al 2014 si è registrata significativa azione di efficienza sui costi con riduzione del costo del personale di 150.000,00 euro annui; riduzione di altri costi di gestione di circa 50.000 euro annui; riduzione di costi per servizi di circa 140.000,00 euro annui.

→ Se si realizzasse quest'ipotesi, successiva dismissione della quota entro 12 mesi, eventualmente tramite permuta/cessione con il Comune e la Città Metropolitana di Torino.

2) LIQUIDAZIONE deve essere valutata tenendo conto:

-della previa valorizzazione dell'immobile;

-della salvaguardia delle risorse umane riallocabili per attività in ambito educativo – ambientale;

-dei costi, che potrebbero ridursi, solo trasferendo i rami aziendali;

→ L'ipotesi liquidatoria, senza previa realizzazione di attivo, conduce ad un deficit che può essere stimato in un importo compreso tra 800 mila e 1 milione di euro.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→In fase di attuazione la procedura per l'individuazione di partner privato. L'apposito bando per la relativa manifestazione d'interesse è stato pubblicato il 20 giugno 2015;

→L'esito finale e positivo di questa azione può condurre verso:

una prospettiva di cessione/permuta della Regione Piemonte entro il 2015.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

→In riferimento alla procedura per l'individuazione di partner privato per la gestione turistico-alberghiera, sono stati riaperti i termini di scadenza del bando al 05 ottobre 2015.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: riorganizzare/dismettere/liquidare DGR n.7-878 del 12.1.2015

Pracatinat S.c.p.a.

Sede	Fenestrelle
Partecipazione	17,11%
Capitale sociale detenuto	749.988
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano [€/anno]	-

PRACATINAT SCPA

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14										
Individuazione criteri per l'avvio di procedura a evidenza pubblica per individuazione partner privato										
Rinnovo organo amministrativo										
Bando regionale sindaco effettivo										
Avvio procedura evidenza pubblica per ricerca di partner privato										
Cessione/Permuta quota Regione Piemonte										
Revisione organizzativa – Spending Review										

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

SCHEDE DI SINTESI

•SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

La R.S.A. S.r.l., di proprietà interamente pubblica, opera dal 1995 in Convenzione con la Regione Piemonte nella realizzazione di studi, progetti e nell'esecuzione delle opere necessarie al risanamento e allo sviluppo ambientale della ex-miniera di amianto di Balangero e Corio, inserita tra i siti di interesse nazionale con Legge 09.12.1998 n. 426. Ha per oggetto sociale l'attuazione operativa dell' "Accordo di Programma" per la messa in sicurezza e il risanamento della miniera di Balangero, anche al fine della valorizzazione delle risorse economiche, turistiche, ambientali e culturali dell'area, in raccordo alle disposizioni della L. 257/1992.

PRINCIPALI VANTAGGI

Finanziamenti statali

REGIONE PIEMONTE: 20% - C.S.: € 78.000

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	1.725.542	1.664.151	1.663.984	1.725.460
Diff. fra Val. e Costi prod.	3.066	17.878	19.440	21.606
Utile d'esercizio	(11.364)	(6.499)	(6.358)	(7.216)
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	351.016	413.746	399.981	358.574
Attivo circolante	1.817.425	1.804.916	2.069.538	2.240.427
Patrimonio netto	419.058	412.558	406.200	398.984
Debiti	1.558.254	1.515.804	1.743.773	1.974.776

R.S.A. S.r.l.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	5	5	5	4
Costo CdA	26.725	26.223	25.214	25.972
Struttura				
Costi per servizi	628.916	485.633	536.353	717.601
Di cui consulenti	203.441	100.078	60.770	58.781
N. dipendenti	16	15	14	12
Costo personale	788.845	798.793	786.112	721.018

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



•LINEE OPERATIVE

- nuovi finanziamenti statali;
- valutare la valorizzazione del ramo aziendale specializzato in trattamento dell'amianto;
- è prevista la convocazione di un'assemblea societaria al fine di modificare lo Statuto che, proprio in funzione di detti finanziamenti, prorogherà la durata della società fino al 31.12.2020.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

- Situazione connotata in modo decisivo dai finanziamenti statali ricevuti, pari a circa 15 milioni di euro.
- In conseguenza di questo importante evento ci si orienta a perseguire:
 - Incisive modifiche organizzative e gestionali;
 - Contenimento e ottimizzazione dei costi.

Con variazione dello Statuto (Art. 3 - Durata della Società), avvenuta nell'assemblea straordinaria del 19 maggio 2015, la durata della società è stata prorogata al 2020;



AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Si confermano attualmente in corso le attività sopra delineate.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: mantenere/valorizzare

RSA S.r.l.

Sede	Balangero(TO)
Partecipazione	20,00%
Capitale sociale detenuto	15.600
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	-

RSA SRL

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14										
Procedura modifica Statuto										
Revisione organizzativa – Spending Review										

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

- **SCENARIO ATTUALE – SETTORE FINANZA**
- **Finpiemonte S.p.a.** svolge le attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico – finanziaria regionale e nel quadro della politica di programmazione svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti.
- **Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.** si occupa della gestione delle partecipazioni assegnate nell'ambito della scissione e di quelle successivamente acquisite, anche attraverso il trasferimento, in qualsiasi forma attuato, da parte della Regione, in imprese pubbliche e private, operanti sul mercato, la cui missione sia indentificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico



SINTESI LINEE STRATEGICHE

l'art.11 della L.r. 1/2015 dispone che al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie ed opportune per favorire l'integrazione di Finpiemonte S.p.A. e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette ed indirette.

Banca Popolare Etica S.c.p.a. esercita l'attività di raccolta di risparmio, l'esercizio del credito e ogni altra operazione o servizio bancario e finanziario previsto dalla normativa di settore, conformando la propria operatività ai principi della Finanza Etica.

SINTESI LINEE STRATEGICHE

In corso confronto col Comune di Torino (altro socio pubblico rilevante) per l'individuazione di soluzioni strategiche per il futuro.

•SCENARIO ATTUALE – SETTORE COMMITTENZA

SCR S.p.a. società di committenza regionale, istituita con L.R. 19/2007 con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità.

SINTESI LINEE STRATEGICHE

È in corso la riorganizzazione della *Governance* societaria. Razionalizzazione della società ai fini del controllo e monitoraggio dei costi.

SCHEDE DI SINTESI

- **SCENARIO ATTUALE**

REGIONE PIEMONTE: 96,71% - C.S.: €19.927.297,00

ATTIVITÀ

La società svolge le attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico – finanziaria regionale e nel quadro della politica di programmazione svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti. In particolare la Società svolge, a favore della Regione e degli altri soci:

- concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi nel quadro delle indicazioni e finalità definite dai soci;
- amministrazione, gestione e controllo dei fondi;
- consulenza, assistenza e prestazione di servizi a favore della Regione e degli enti pubblici partecipanti;
- collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese;
- - attuazione dei programmi comunitari di interesse regiona

- **LINEE OPERATIVE**

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015



- **Si rimanda alla Sezione di Finpiemonte S.p.a.**

SCHEDE DI SINTESI

- **SCENARIO ATTUALE**

REGIONE PIEMONTE: 82.83% - C.S.: € 66.735.372,00

ATTIVITÀ

Si occupa della gestione delle partecipazioni assegnate nell'ambito della scissione e di quelle successivamente acquisite, anche attraverso il trasferimento, in qualsiasi forma attuato, da parte della Regione, in imprese pubbliche e private, operanti sul mercato, la cui missione sia indentificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE**

→ l'art.11 della L.r. 1/2015 dispone che:

- al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie ed opportune per favorire l'integrazione di Finpiemonte S.p.A. e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette ed indirette.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

- **Si rimanda alla Sezione di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.**



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Esercita, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, l'attività di raccolta di risparmio, l'esercizio del credito e ogni altra operazione o servizio bancario e finanziario previsto dalla normativa di settore, conformando la propria operatività ai principi della Finanza Etica. Nello specifico, è perseguito l'intento primario di indirizzare le ricadute derivanti dalla gestione delle risorse finanziarie disponibili verso la realizzazione del bene comune della collettività e l'utilità sociale, con particolare attenzione alla promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, anche mediante interventi di microcredito e microfinanza a sostegno di iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani. Svolge, altresì, le funzioni di direzione e coordinamento in qualità di capogruppo del "Gruppo Bancario Banca Popolare Etica".

REGIONE PIEMONTE: 0,10% - C.S.: € 49.700.000,00

BANCA POPOLARE ETICA

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione				
Diff. fra Val. e Costi prod.				
Utile d'esercizio	1.672.000	1.645.716	1.327.789	3.187.558
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni				
Attivo circolante			1.101.900	1.203.097
Patrimonio netto			1.101.900	1.203.097
Debiti				

Banca Popolare Etica

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori		13	13	13
Costo CdA		341.000	335.000	324.000
Struttura				
Costi per servizi				
Di cui consulenze				
N. dipendenti		192	193	215
Costo personale		11.893.555	12.337.938	13.072.732

- **LINEE OPERATIVE**

→ in relazione alla partecipazione regionale quantitativamente esigua è da valutare il disimpegno/dismissione.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→ Situazione connotata da molteplici partecipazioni in via di recesso;
→ In corso confronto col Comune di Torino (altro socio pubblico rilevante) per l'individuazione di soluzioni strategiche per il futuro.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Si confermano attualmente in corso le attività sopra delineate.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015**

Opzione: disimpegno/dismissione

Banca Popolare Etica

Sede	Padova
Partecipazione	0,10%
Capitale sociale detenuto	49.700
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

BANCA POPOLARE ETICA

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14										
Individuazione concordata di ipotesi con Comune di Torino										

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Società di committenza regionale, istituita con L.R. 19/2007 con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità. In particolare, ha per oggetto sociale, la redazione di documenti preliminari alla progettazione di studi di fattibilità delle opere di interesse e l'espletamento delle ulteriori fasi di progettazione e direzione lavori, l'acquisto di forniture, l'aggiudicazione di appalti pubblici e la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture e servizi.

ELEMENTI DI CRITICITÀ/ MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Squilibrio strutturale tra costi e ricavi
Intervento con metodi di revisione della spesa

REGIONE PIEMONTE: 100% - C.S.: € 1.120.000,00

S.C.R. Piemonte S.p.A.

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	6.136.240	16.238.311	8.084.035	16.763.446
Diff. fra Val. e Costi prod.	(6.100.225)	3.054.684	(4.043.267)	(1.681.471)
Utile d'esercizio	67.480	58.701	56.160	66.726
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	385.810.182	357.507.428	351.395.907	356.142.326
Attivo circolante	226.826.486	164.936.162	133.626.560	93.277.088
Patrimonio netto	1.521.106	1.579.806	1.635.966	1.702.690
Debiti	590.405.100	517.598.855	479.218.186	445.290.121

SCR Piemonte S.p.A.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	3	3	3	3
Costo CdA	95.487	101.262	89.662	59.712
Struttura				
Costi per servizi	1.305.434	1.121.301	810.778	892.751
Di cui consulenze	482.792	473.874	473.145	166.859
N. dipendenti	47	59	52	53
Costo personale	3.512.632	3.907.587	3.467.617	3.484.324

- **LINEE OPERATIVE**

- È in corso la riorganizzazione della *Governance* societaria;
- Razionalizzazione della società ai fini del controllo e monitoraggio dei costi.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→ Il Consiglio di Gestione ha approvato proposte per:

- un nuovo Statuto;
- trasformazione modello societario da sistema duale a sistema tradizionale.

Valutazione ipotesi di significative riorganizzazioni del modello organizzativo e gestionale:

- Aumento efficienza delle attività;
- Conseguimento di importanti riduzioni dei costi.

→ La società necessita di una profonda applicazione di metodi di revisione della spesa in quanto presenta un disequilibrio tra costi e ricavi.

→ Intervento per affrontare lo squilibrio strutturale tra costi e ricavi.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Si confermano attualmente in corso le attività sopra delineate.

In corso di valutazione ipotesi di ricondurre le competenze unicamente nell'ambito di una centrale di committenza.



PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: mantenere/razionalizzare

SCR S.p.a.

Sede	Torino
Partecipazione	100,00%
Capitale sociale detenuto	1.120.000
Debiti verso Regione	128.421.278
Crediti verso Regione	8.249.220
Impegno finanziario a sostegno del piano	-

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14										
Proposta di modifica Statuto del Consiglio di Gestione										
Bando per rinnovo cariche sociali										
Rinnovo cariche sociali										
Revisione organizzativa – Spending Review										

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

SCENARIO ATTUALE – AZIENDE TURISTICHE LOCALI

Il mondo turistico è rappresentato da diversi soggetti locali che promuovono il territorio al fine di garantire al potenziale turista un servizio attento e specifico su ogni prodotto. Tra questi, in particolare, troviamo le ATL (Agenzie Turistiche Locali): sono strutture organizzative a livello locale dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica.

Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75" con l'obiettivo di perseguire la riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

↳ Riorganizzazione generale delle Aziende turistiche locali, al fine di proseguire le attività di:

- monitoraggio
- controllo
- contenimento e riduzione dei costi

SCHEDE DI SINTESI

- **SCENARIO ATTUALE**

ATTIVITÀ

L'agenzia nasce con il preciso obiettivo di assegnare alla provincia di Alessandria gli strumenti più idonei allo sfruttamento delle sue potenzialità di settore offrendo un contributo alla politica di sviluppo del turismo alessandrino agendo principalmente in due direzioni: da un lato creando un turismo "marketing oriented" che sappia soddisfare o, meglio ancora, anticipare, le richieste e le esigenze del turista e che abbia come linea guida la "customer satisfaction". Dall'altro promuovendo l'attivazione di sinergie tra istituzioni e imprenditoria privata.

REGIONE PIEMONTE: 26.27% - C.S.: € 186.680,00

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	705.375	489.509	569.750	557.350
Diff. fra Val. e Costi prod.	12.194	10.592	14.435	15.009
Utile d'esercizio	3.069	3.787	2.752	4.236
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	89.021	35.481	17.172	9.617
Attivo circolante	675.177	731.398	679.750	937.045
Patrimonio netto	23.905	26.974	30.761	224.430
Debiti	336.813	175.277	330.400	426.272

ATL ALEXALA Consorzio

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	11	11	5	5
Costo CdA	0	0	0	0
Struttura				
Costi per servizi	-103.239	-74.665	-69.931	-61.231
Di cui consulenti	48.133	48.400		40.667
N. dipendenti	4	4	3	3
Costo personale	146.779	147.143	127.173	129.870

- **LINEE OPERATIVE**

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

ALEXALA

Sede	Alessandria
Partecipazione	26,27%
Capitale sociale detenuto	49.041
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	334.134
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

→La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;

→Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione, che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.



SCHEDE DI SINTESI

- SCENARIO ATTUALE**

ATTIVITÀ

Il Consorzio opera a livello provinciale, in accordo con enti pubblici e privati, associazioni ed altri soggetti che siano interessati ad iniziative di sviluppo turistico territoriale. Esso si propone di promuovere, accogliere, informare, assistere, favorire, coordinare attività o manifestazioni che abbiano carattere turistico o culturale.

Regione Piemonte : 18,38% - C.S.: € 105.354,00

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	602.533	652.337	583.396	584.220
Diff. fra Val. e Costi prod.	17.352	13.170	16.754	18.946
Utile d'esercizio	857	5.081	6.149	4.681
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	33.035	21.484	19.924	18.909
Attivo circolante	620.498	602.610	636.202	713.549
Patrimonio netto	244.027	249.107	255.255	259.937
Debiti	183.586	175.049	168.269	231.222

ATL ASTI TURISMO Consorzio

Costi di funzionamento

€.	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	5	5	5	5
Costo CdA	0	0	0	0
Struttura				
Costi per servizi	152.781	86.422	182.278	180.095
Di cui consulenze	0	0	0	0
N. dipendenti	9	9	3	3
Costo personale	359.517	416.762	347.448	296.774

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

→La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;

→Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione, che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.

ATL DI ASTI

Sede	Asti
Partecipazione	18,38%
Capitale sociale detenuto	19.364
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

La società esercita esclusivamente le attività indicate dall'art.10 della Legge Regione Piemonte 22 ottobre 1996 n. 75 in particolare raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite al Biellese, organizzando e coordinando gli Uffici di informazione e accoglienza turistica. Fornisce assistenza ai turisti, comprese le prenotazioni di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico; Promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali. Sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica. Favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori.

REGIONE PIEMONTE: 21,40% - F.C...: €100.000,00

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	669.984	622.033	559.147	628.847
Diff. fra Val. e Costi prod.	(93.888)	3.600	12.557	29.570
Utile d'esercizio	(102.385)	(2.674)	(4.716)	11.192
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	20.252	18.675	13.034	7.562
Attivo circolante	551.732	602.367	784.435	765.313
Patrimonio netto	312.009	309.336	304.619	315.812
Debiti	187.627	236.904	407.305	359.497

ATL Biellese S.c.r.l.

Costi di funzionamento				
€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	5	5	5	5
Costo CdA	10.000	12.000	12.000	5.500
Struttura				
Costi per servizi	482.191	332.541	272.369	340.920
Di cui consulenti	27.719	8.472	7.826	7.862
N. dipendenti	5	5	5	5
Costo personale	209.133	201.998	195.042	197.202

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

→Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

→La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;

→Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione, che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.

ATL DEL BIELLESE Scarl

Sede	Biella
Partecipazione	21,40%
Capitale sociale detenuto	21.400
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



- **SCHEDE DI SINTESI**
- **SCENARIO ATTUALE**

ATTIVITÀ

La società si propone di organizzare a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati ivi operanti, in particolare:

- raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica, raccordandosi anche all'Agenzia per la promozione turistica del Piemonte;

- fornisce assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e svago e la tutela del consumatore turistico;

- promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali nonché manifestazioni ed iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;

- sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica;

- favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori.

REGIONE PIEMONTE:21.84 % - C.S.: € 95.976,00

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	785.175	795.259	860.133	993.440
Diff. fra Val. e Costi prod.	7.346	(2.526)	(18.588)	(16.228)
Utile d'esercizio	18.663	11.687	7.806	4.538
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	489.413	2.026	230.707	67.109
Attivo circolante	878.275	913.704	1.218.998	1.385.635
Patrimonio netto	952.746	964.433	973.271	978.840
Debiti	257.086	264.784	319.769	306.004

Azienda Turistica Locale del Cuneese S.c.r.l.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	5	5	5	5
Costo CdA	0	0	0	0
Struttura				
Costi per servizi	331.891	316.880	434.761	532.603
Di cui consulenze	10.164	10.351	9.741	32.443
N. dipendenti			6	
Costo personale	319.246	334.491	300.349	338.895

• LINEE OPERATIVE

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

- Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.
- La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;
- Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione, che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.

ATL DEL CUNEESE Srl

Sede	Cuneo
Partecipazione	21,84%
Capitale sociale detenuto	20.961
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

La società ha per oggetto la promozione dell'interesse economico – commerciale collettivo nell'ambito turistico di riferimento, in particolare svolge le seguenti attività:

- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche, organizzando e coordinando gli Uffici di informazione e accoglienza turistica;
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- promozione e realizzazione di iniziative turistiche locali;
- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica.

REGIONE PIEMONTE: 11,66% - C.S.: € 80.840,00

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	1.583.038	1.240.819	976.204	1.007.648
Diff. fra Val. e Costi prod.	7.010	81.422	69.470	175.319
Utile d'esercizio	1.065	4.203	8.328	52.731
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	105.581	92.997	49.868	37.603
Attivo circolante	1.284.292	2.340.969	2.371.212	2.403.097
Patrimonio netto	135.434	135.316	143.128	195.987
Debiti	1.617.115	2.079.534	2.127.537	2.040.484

Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	9	9	5	5
Costo CdA	50.070	49.392	50.000	50.000
Struttura				
Costi per servizi	966.490	648.857	473.581	512.504
Di cui consulenti	76.463	26.778		
N. dipendenti	7		7	6
Costo personale	351.149	360.024	232.397	217.803

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→ Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

→ La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;

→ Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione, che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL

Sede	Verbania (VB)
Partecipazione	11,66%
Capitale sociale detenuto	9.426
Debiti verso Regione	-
Crediti verso Regione	-
Impegno finanziario	da definire



SCHEDE DI SINTESI

- SCENARIO ATTUALE**

REGIONE PIEMONTE: 5% - C.S.: € 20.000,00

ATTIVITÀ

Si occupa di promozione dell'interesse economico-commerciale dei propri soci nei settori del turismo, della cultura, dello sport, del folklore, dei servizi terziari, nell'ambito territoriale delle Città di Alba e Bra e delle Langhe e del Roero con tassativa esclusione di qualsiasi proprio fine di lucro Rientrano specificatamente nelle finalità della società la realizzazione di iniziative volte alla promozione di convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive ed enogastronomiche.

Key financials

	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	1.320.089	1.291.035	1.222.512	1.372.248
Diff. fra Val. e Costi prod.	68.435	64.012	71.467	64.141
Utile d'esercizio	0	0	0	0
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	112.626	197.591	148.707	95.663
Attivo circolante	1.616.584	1.356.385	1.606.857	1.539.089
Patrimonio netto	20.660	20.657	20.658	20.659
Debiti	1.561.585	1.395.690	1.593.295	1.453.559

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	5	5	5	5
Costo CdA			27.000	
Struttura				
Costi per servizi	665.182	598.616	629.498	667.785
Di cui consulenze				
N. dipendenti			10	
Costo personale	455.966	474.304	425.535	436.396

- **LINEE OPERATIVE**

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

→La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;

→Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione , che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.

ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO SCRL

Sede	Alba (CN)
Partecipazione	5,00%
Capitale sociale detenuto	1.000
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



SCHEDE DI SINTESI

- **SCENARIO ATTUALE**

ATTIVITÀ

Opera senza fine di lucro e ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Opera nell'ambito delle funzioni indicate nell'articolo 10 della legge regionale 75/96, strumentali all'attività degli enti pubblici partecipanti

REGIONE PIEMONTE: 21,60% - C.S.: € 74.111,79

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	515.691	618.526	590.252	455.177
Diff. fra Val. e Costi prod.	(3.016)	(7.111)	8.072	2.820
Utile d'esercizio	406	3.587	270	943
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	14.554	15.758	15.973	98.856
Attivo circolante	703.267	762.512	804.120	963.981
Patrimonio netto	88.339	92.442	92.712	74.112
Debiti	77.507	52.915	38.098	55.071

ATL TURISMO PROVINCIA DI NOVARA Consorzio

Costi di funzionamento				
€	2011	2012	2013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	11	11	5	5
Costo CdA	13.774	2.848	1.122	1.032
Struttura				
Costi per servizi	364.848	489.675	450.580	320.661
Di cui consulenti	7.868	9.810	10.085	10.650
N. dipendenti	4	4	3	3
Costo personale	126.126	106.042	106.915	99.823

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



ATL NOVARA

Sede	Novara
Partecipazione	21,60%
Capitale sociale detenuto	16.008
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

• LINEE OPERATIVE

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

→La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;

→Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione, che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE

ATTIVITÀ

Il consorzio ha per oggetto la promozione dell'interesse economico-commerciale collettivo nell'ambito turistico di riferimento. In particolare svolge le seguenti attività:

- svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative pubbliche conferite dai medesimi enti pubblici;

- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche riferite all'ambito di competenze, organizzando a tal fine e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica;

- assistenza ai turisti compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;

- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni e iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;

- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica;

- ogni azione volta a favorirne la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori

REGIONE PIEMONTE: 16,24% - C.S.: € 1.139.000,00

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	12.872.220	9.810.337	8.472.355	6.925.150
Diff. fra Val. e Costi prod.	115.832	19.113	1.109.147	(60)
Utile d'esercizio	1.587	917	668	897
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	333.783	204.951	117.260	117.448
Attivo circolante	11.538.874	11.352.945	9.765.999	8.944.249
Patrimonio netto	1.921.859		1.423.415	1.798.494
Debiti	7.377.512	7.489.258	5.430.493	2.742.022

TURISMO TORINO E PROVINCIA Consorzio

Costi di funzionamento				
€	2011	2012	2013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministrati	15-20	5	5	5
Costo CdA	41.744	0	0	0
Struttura				
Costi per servizi	8.286.477	5.320.032	3.475.379	3.112.940
Di cui consulenze	1.139.532	1.016.622	618.947	920.820
N. dipendenti	100	97	89	93
Costo personale	3.466.417	3.262.982	3.232.821	3.188.285

• LINEE OPERATIVE

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

→La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;

→Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione , che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.

ATL TURISMO TORINO E PROVINCIA

Sede	Torino
Partecipazione	16,24%
Capitale sociale detenuto	184.974
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



SCHEDE DI SINTESI

- **SCENARIO ATTUALE**

ATTIVITÀ

L'Agenzia si propone di organizzare a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati, senza fine di lucro.

REGIONE PIEMONTE: 24,39% - C.S.: € 107.070,00

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	769.827	557.133	499.917	511.498
Diff. fra Val. e Costi prod.	(7.312)	37.030	31.669	9.922
Utile d'esercizio	(22.163)	27.286	11.102	1.675
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	54.017	38.097	29.834	22.955
Attivo circolante	372.313	432.880	413.068	540.513
Patrimonio netto	93.087	120.372	131.476	116.639
Debiti	256.128	256.236	203.254	351.888

Turismo Valsesia Vercelli S.c.r.l.

Costi di funzionamento				
€	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	11	5	3	5
Costo CdA	27.900	8.000	14.353	
Struttura				
Costi per servizi	527.893	277.591	226.505	257.238
Di cui consulenti	22.843	14.512	16.511	12.304
N. dipendenti			8	
Costo personale	212.464	214.173	212.460	219.466

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

→Con D.g.r. n. 11 del 22.06.2015 è stato deliberato il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.

→La Regione promuove la riorganizzazione delle ATL secondo principi e criteri di economicità, efficacia e omogeneità con l'obiettivo di conseguire il contenimento della spesa;

→Riscritta la modalità di finanziamento delle ATL, prevista una riduzione dell'impegno della Regione, che viene limitato al sostegno dei costi di funzionamento e calcolato in misura proporzionale alle quote sociali possedute dalla Regione.

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Il D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”, in data 2 Luglio 2015 è stato trasmesso per l'approvazione al Consiglio Regionale del Piemonte.

TURISMO VALSESIA E VERCELLI SCRL

Sede	Varallo (VC)
Partecipazione	24,39%
Capitale sociale detenuto	26.114
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito al D.D.L. Regionale “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di Promozione, Accoglienza e Informazione Turistica in Piemonte. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 1996 n. 75”.



AZIENDE TURISTICHE LOCALI

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
DDL regionale di modifica alla L.r. 75/96 DGR n. 11 del 22/06/2015										
Conclusione iter legislativo										
Revisione organizzativa – Spending Review										

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

REGIONE PIEMONTE - SOCIETA' PARTECIPATE

AREA ICT	Capitale Sociale	%	Valore nominale	Patrimonio Netto 31/12/2013	Patrimonio netto 31/12/2014	Risultato 31/12/2011	Risultato 31/12/2012	Risultato 31/12/2013	Risultato 31/12/2014*
5T S.r.l.	100.000	30,00	30.000	2.375.112	2.431.106	35.437	15.739	-206.844	55.994
C.S.P. S.c.r.l.	641.000	39,00	249.990,00	782.256	632.745	24.011	29.221	29.846	-149.508
CSI PIEMONTE	10.026.094	21,38	2.143.578,89	38.521.305	39.096.197	551.077	100.060	59.075	106.890
TOP-IX	1.570.000	14,71	230.947,00	1.915.411	1.970.193	24.560	410	6.288	19.782
Corep	164.250	25,00	---	164.250	166.303	-293.109	-113.316	1.710	2.052
TOWireless	---		---	---	---	---	---	---	---
AREA TERRITORIO									
CEIPIEMONTE S.c.p.A.	250.000	46,32	115.810	339.373	347.825	2.261	20.551	23.318	8.452
I.P.L.A. S.p.A.	187.136	96,26	180.138,92	228.980	238.448	-721.503	-621.330	25.853	9.469
C.A.A.T. S.c.p.A.	52.642.628	0,81	426.405	35.226.880	34.527.280	-677.294	-1.422.200	-1.105.074	-699.600
AREA TURISMO									
Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.	100.000	100	100.000	142.330	143.489	3.095	1.334	4.172	1.158
IMA Piemonte S.c.p.A.	100.000	80,81	80.810	105.178	107.605	793	6.853	-17.285	2.428
AREA AMBIENTE E RICERCA									
CRESO S.c.a r.l.	549.500	31,85	175.000	611.315	635.217	9.588	25.163	18.901	23.899
Tenuta Cannona S.r.l.	67.600	86,15	58.240,00	328.865	250.773	-82.996	-8.211	-8.600	-78.094
Pracatinat S.c.p.A.	4.383.333	17,11	750.000	3.451.982	3.142.287	-161.461	-698.678	-360.566	-309.695
R.S.A. S.r.l.	78.000	20	15.600	406.200	398.984	-11.364	-6.499	-6.358	-7.216
AREA DI FINANZA E COMMITENZA									
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	46.601.993	0,17	79.223			1.672.000	1.645.716	1.327.789	
FINPIEMONTE S.p.A.	19.927.297	96,71	19.272.196,00	35.362.980,00	35.495	841.680	592.903	293.298	132
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	66.735.372	83	55.278.930,00	109.214.469	95.951	113.894	-8.611.087	-15.563.486	-13.263
S.C.R. S.p.A.	1.120.000	100	1.120.000	1.635.966	1.702.690	67.480	58.701	56.160	66.726
AZIENDE TURISTICHE LOCALI									
ATL di Alessandria (ALEXALA)	186.680	25,91	48.369	30.761	224.430	3.069	3.787	2.752	4.236
ATL di ASTI	105.354	18,38	19.364	255.255	259.937	857	5.081	6.149	4.681
ATL Biellese Sc.r.l.	100.000	21,4	21.291	304.619	315.812	-102.385	-2.674	-4.716	11.192
Azienda Turistica Locale del Cuneese S.c.a r.l.	107.844	21,84	23.553	973.271	978.840	18.663	11.687	7.806	4.538
Distretto Turistico dei Laghi Scrl	82.341	11,49	9.290,24	143.127	195.987	1.065	4.203	8.328	52.731
Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Scrl	20.000	5	1.000	20.658	20.659	0	0	0	0
ATL Novara	74.112	21,6	16.008	92.712	74.112	406	3.587	270	943
ATL Turismo Torino e Provincia	1.139.000	16,24	184.974	5.389.747		1.587	917		897
Turismo Valsesia e Vercelli Scrl	105.780	24,39	25.800	131.476	116.639	-22.163	27.286	11.102	1.675

* Dati previsionali ove presenti

Societa'		%	opzione strategica	Tempistica stimata	Risparmio conseguito/ stimato	Impegno finanziario MINIMO stimato	Onere complessivo anno 2014
AREA ICT	ST S.r.l.	30,00	razionalizzare/aggiungere ICT	12 mesi	da definire	da definire	1.147.857,96
	CSP S.c.r.l.	39,00	razionalizzare/aggiungere ICT	12 mesi	da definire	da definire	0
	CSI PIEMONTE	21,38	razionalizzare/aggiungere ICT	15 mesi	da definire	da definire	---
	TOP-IX	8,85	razionalizzare/aggiungere ICT	12 mesi	da definire	da definire	---
	Corep	25	dismettere/recedere	12 mesi	da definire	da definire	----
AREA TERRITORIO	CEIPIEMONTE S.c.p.A.	46,32	mantenere/razionalizzare	12 mesi	da definire	0	4.517.039,48
	I.P.L.A. S.p.A.	96,26	razionalizzare Lr. 1/2015 - integrazione Agenzia Foreste	4 mesi	- da definire	da definire	7.278.616,03
	C.A.A.T. S.c.p.A.	0,78	dismettere	da 12 a 16 mesi	8.000	0	0
AREA TURISMO	VALLE IPO PRESIDENTE TURISMO S.p.A.	100	mantenere/aggiungere LR	12 mesi	da definire	da definire	1.924.648,31
	VALLE PIEMONTE S.p.A.	80,81	mantenere/aggiungere LR	12 mesi	da definire	da definire	0
AREA AMBIENTE E RICERCA	CRESO S.c.r.l.	31,85	aggregare in Fondazione Lr. n. 8/2013 e s.m.i./liquidare	12 mesi	700.000	0	93.320,00
	TENUTA CANNONA S.r.l.	86,15	aggregare in Fondazione Lr. n. 8/2013 e s.m.i./liquidare	12 mesi			0
	PRACATINAT S.c.p.A.	17,11	riorganizzare/dismettere/liquidare d.g.r. 7-878 del 2015	12 mesi	58.000	0	224.737,72
	R.S.A. S.r.l.	20	mantenere/valorizzare	4 mesi	0	0	1.402.628,86
AREA DI FINANZA E COMMITENZA	BANCA POPOLLARE ETICA S.c.p.A.	0,1	dismettere	12 mesi	da definire	da definire	0
	FINPIEMONTE S.P.A.	96,71	mantenere/aggiungere Lr. 1/2015	12 mesi	da definire	da definire	114.046.690,24
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	82,83	mantenere/aggiungere Lr. 1/2015	12 mesi	da definire	da definire	0
	S.C.R. PIEMONTE S.p.A.	100	mantenere/razionalizzare	12 mesi	da definire	da definire	17.294.226,59
AZIENDE TURISTICHE LOCALI	ATL DI ALESSANDRIA (ALEXALA)	25,91	riorganizzazione, in corso modifiche alla Lr. n. 75/1996	12 mesi	30.000,00	da definire	---
	ATL DI ASTI	18,38					---
	ATL BIELLESE S.c.r.l.	21,4					355.145,91
	AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNESE S.c.r.l.	21,84					266.800,63
	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	11,66					893.311,21
	ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO S.c.r.l.	5,00					534.314,48
	ATL NOVARA	21,60					---
	ATL TURISMO TORINO E PROVIN CIA	16,24					---
	TURISMO VALSESIA E VERCELLI S.c.r.l.	24,39					224.625,34

SEZIONE II

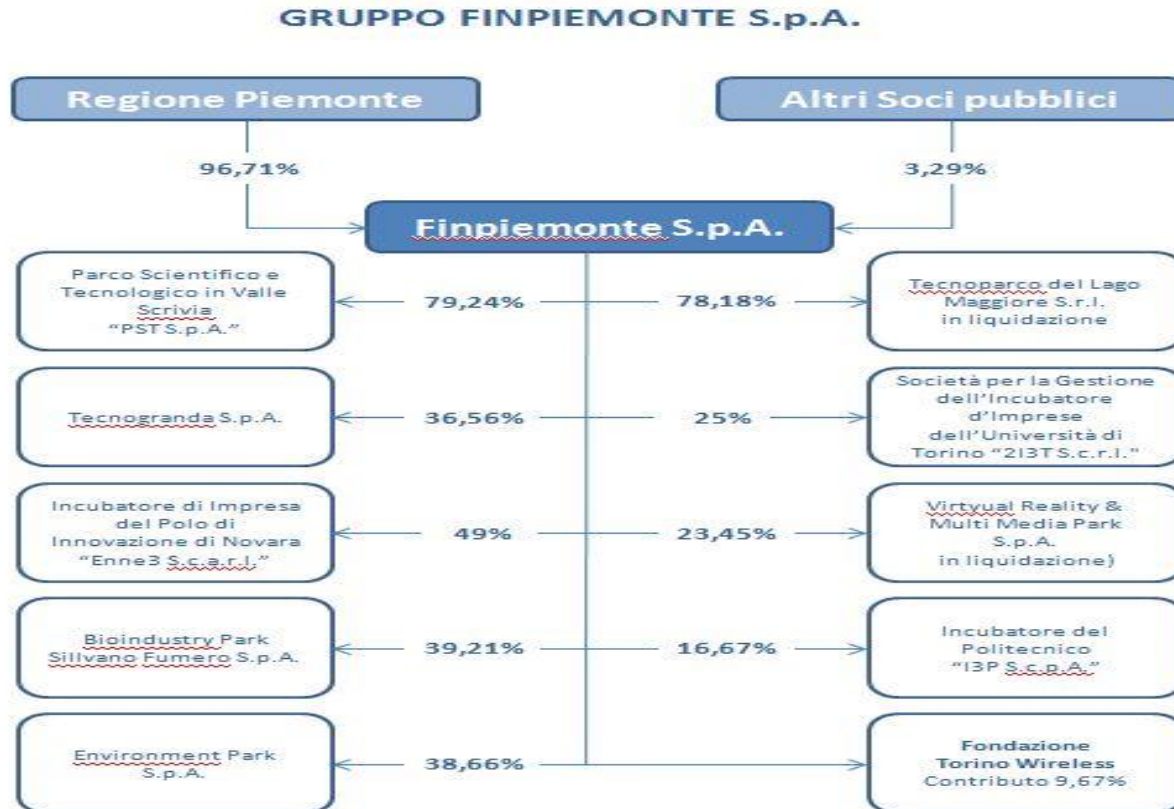
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

FINPIEMONTE SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI



FINPIEMONTE E LE SUE PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 5 numero 3 dello Statuto Sociale Finpiemonte, per lo svolgimento della propria attività, in attuazione degli indirizzi regionali, può partecipare al capitale di imprese a rilevanza pubblica, orientate alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per lo sviluppo del territorio. Può altresì associarsi a Enti, istituti e organismi che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei settori di interesse regionale.



Rappresentazione grafica ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera d) d.lgs. 33/2013

Capitale Sociale 19.927.297 – Regione Piemonte 96,71% (19.272.196)

Bilancio schema D.Lgs.87/92

ATTIVITÀ

Finpiemonte è la società finanziaria Regionale, iscritta all'elenco di cui all'art.106 del TUB, che opera dal 1977 a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio piemontese. Svolge attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale e attività strumentali alle funzioni della Regione e degli altri enti pubblici partecipanti, aventi carattere finanziario e di servizi.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** Garantisce l'attuazione delle politiche regionali di finanziamento alle imprese

CRITICITA'/ MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Nuovo assetto organizzativo in esito a: i) all'attuazione della riforma del T.U.B; ii) cambiamenti del mercato e dei modelli dei servizi finanziari; iii) integrazione con Finpiemonte Partecipazioni
- Costi in relazione alle procedure di liquidazione delle partecipate Tecnoparco e VRMMP.

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Margine intermediaz. finanziaria	2.103	1.851	1.694	2.108	
Risultato attività ordinarie	272	818	607	752	
Utile d'esercizio	842	593	293	132	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	19.114	18.725	17.304	15.747	
Crediti	395.901	319.718	751.120	739.455	
Patrimonio netto	34.477	35.070	35.363	35.495	
Debiti	380.538	373.373	733.062	719.708	

Costi di funzionamento					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	4	3	
Costo CdA	95	88	88	79	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	93	89	87	42	
Struttura					
Costi per servizi	3705	3337	2649	2576	
Consulenze e collaborazioni	1724	1463	945	675	
N. dipendenti**	85	98***	97	94	
Costo personale	5.189	5.559	5.663	5.621	

*dati previsionali; ** forza media; ***ingresso risorse CEI Piemonte (commessa "Contratto di insediamento")

LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Identità e ruolo di Finpiemonte

Il ruolo di Finpiemonte si è evoluto negli ultimi anni anche in relazione alla crisi e alla contestuale riduzione delle risorse a disposizione che ha comportato, da parte delle politiche pubbliche per il sostegno alla crescita e allo sviluppo, la necessità di individuare nuove forme e modalità di intervento finanziario.

In questo **contesto** Finpiemonte ha sviluppato la propria identità aziendale configurandosi da un lato come strumento per l'attuazione operativa delle linee strategiche definite dei Soci, dall'altro quale soggetto in grado di mettere garantire il reperimento di nuove fonti finanziarie (BEI) supportando le imprese del territorio nel contesto di crisi .

→ Normativa Banca Italia

Dal 19 giugno 2009, Finpiemonte è iscritta nell'Elenco Generale di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (TUB) degli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia.

Grazie alla natura di intermediario finanziario, Finpiemonte è stato in grado di **attivare risorse finanziarie aggiuntive** da destinare allo sviluppo del territorio, principalmente, attraverso il consolidamento del rapporto con BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e l'attivazione di numerosi fondi di garanzia, che fungono da assicurazione per gli istituti di credito, favorendo la crescita economica grazie all'effetto moltiplicatore di sviluppo.

Sede Galleria San Federico 54 TORINO	
Partecipazione	96,713%
Capitale sociale detenuto	19.272.196
Valore iscrizione bilancio	
Debiti di FP per finanz. Soci	0
Crediti di FP verso Regione	Corrispettivi da C.Q.
Personale in forza 31/12/14	97
	Già conseguiti vedi bilanci
DETTAGLIO RISPARMI	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ **Ruolo parchi e incubatori**

Finpiemonte, quale agenzia regionale a sostegno dello sviluppo e della competitività del territorio, detiene partecipazioni orientate esclusivamente alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per lo sviluppo del territorio, che si identificano sostanzialmente con le società di gestione dei Parchi Scientifici e Tecnologici e gli Incubatori universitari.

Nel rispetto delle indicazioni fornite nei programmi strategici e nel piano degli investimenti regionali, Finpiemonte esercita attività di indirizzo e monitoraggio sulle società partecipate con lo scopo di coniugare l'interesse del pubblico con l'interesse delle imprese alla competitività attraverso innovazione e ricerca.

→ **Spending review**

Proseguendo nell'attività di riduzione dei costi già avviata, in particolare, nel corso del 2013-2014 Finpiemonte ha articolato la propria strategia di razionalizzazione dei costi secondo tre linee di intervento:

1. ridefinizione di processi aziendali;
2. riduzione di costi operativi;
3. semplificazione delle procedure;
4. Riduzione dei costi dell'organo amministrativo e di controllo con previsione della quota premiale.

→ **Società controllate**

Sono state liquidate le società Tecnoparco del Lago Maggiore e Virtual Reality Multi Media Park con aggregazione dei rami aziendali in società svolgenti attività similari

• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

FINPIEMONTE S.p.a - GANTT

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14									
Analisi per l'attuazione della riforma del TUB									
Avvio dell'analisi per l'integrazione con FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI									
Avvio verifiche con Banca d'Italia in merito al mantenimento iscrizione al 106 TUB									

Sono state attivate le verifiche con Banca d'Italia in merito alla applicazione della normativa di attuazione della riforma degli intermediari finanziari *ex art. 106 TUB (Circolare di Banca d'Italia n. 288 del 3.4.2015 - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2015, n. 53)* sia ai fini del mantenimento in capo a Finpiemonte della qualifica di intermediario finanziario, sia in relazione al previsto processo di integrazione con Finpiemonte Partecipazioni.

I NUMERI DEL GRUPPO FINPIEMONTE SPA

FINPIEMONTE SPA - SOCIETA' PARTECIPATE

	Capitale Sociale	%	Valore nominale	Patrimonio Netto 31/12/2014	Patrimonio netto pro/quota	Valore di bilancio	Risultato 31/12/2011	Risultato 31/12/2012	Risultato 31/12/2013	Risultato 31/12/2014
Partecipazioni in società controllate										
PARCO SCIENT.TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLESCRIVIA PST SPA	5.271.936	79,24	4.177.482	7.290.668	5.777.004	3.611.605	130.708	9.221	52.035	9.269
Partecipazioni in società collegate										
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA	12.581.663	39,21	4.933.270	15.436.529	6.053.165	4.960.378	93.938	128.902	40.426	5.991
ENVIRONMENT PARK S.P.A	11.406.780	38,66	4.409.861	16.584.772	6.411.091	4.408.028	-67.471	9.644	-473.047	-307.323
INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL - ENNE3	400.000	49	196.000	329.685	161.546	149.311	5781	-17.377	17.801	7.168
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 213T SCARL	50.000	25	12.500	60.855	15.214	7.268	711	1981	955	1.474
TECNOGRANDA SPA	1.724.989	36,56	630.656	913.598	322.052	322.052	-1.135.774	-837.495	-425.207	-449.205
Partecipazioni in società in liquidazione										
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	4.100.000	78,18	3.205.380	1.769.848	1.383.633	1.383.633	2.961	-428.332	-1.234.775	-1.053.884
VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	-1.195.906 negativo	23,45		-3.834.779	-899.182	0	-56.478	-1.123.005	-1.002.621	0
Altre imprese										
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA - I3P	1.239.498	16,67	206.624	1.407.280	234.547	151.195	88.344	14.810	10.373	49.834
FONDAZIONE TORINO WIRELESS *	425.000			9.275.146	-	120.000	282.474	22.531	242	53

* dotazione versata con fondi regionali, partecipazione gestita da Finpiemonte per Regione

I PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI E GLI INCUBATORI

Obiettivi e strategie Parchi scientifici e Incubatori

Nell'ambito del Piano strategico di razionalizzazione delle partecipazioni indirette della Regione Piemonte si evidenzia l'opportunità del mantenimento delle partecipazioni nei Parchi e negli Incubatori.

Il ruolo dei **Parchi** è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei laboratori/uffici dei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio.

Gli **incubatori** si pongono strategicamente come connettori tra le università, le imprese ed i Parchi in una fase precedente l'insediamento di impresa. Gli incubatori mettono a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuovono interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo.

Obiettivi:

- **Integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici**, sia a livello societario, ove possibile, sia con forme di collaborazione istituzionalizzata (contratti di rete – cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
- **Coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali** (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione,;
- **rendere più razionale il percorso della ricerca** valorizzando le sinergie anche con Cluster e Poli, favorendo l'ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict ..., sulla base della qualità e dei contenuti

I PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

Strategie:

1. Nell'ambito delle nuove politiche di programmazione regionale, **ridefinizione degli ambiti operativi** e **aggregazione delle realtà simili**, o **trasformazione in S.r.l.** per ridurre costi (*di struttura e di governance*) e per creare realtà maggiormente competitive e operanti anche al di fuori del contesto regionale. Dal 2012 sono stati già posti in essere interventi di rafforzamento delle sinergie e delle collaborazioni e di razionalizzazione delle attività dei Parchi Scientifici operanti in ambiti simili. In particolare:
 - il Parco Tecnologico di Tortona ha acquisito le attività afferenti il Polo di Innovazione dedicato alle **energie rinnovabili** già gestito da **Tecnoparco del Lago Maggiore, che è stato posto in liquidazione**
 - la Fondazione Torino Wireless ha acquisito il ramo della **creatività digitale** già in capo a **Virtual Reality MULTI Media Park, oggi in liquidazione**
2. **Valorizzazione degli asset immobiliari.** I Parchi scientifici tecnologici sono dotati di un patrimonio immobiliare complessivo pari a circa 87 milioni di euro (valore di libro), che necessita di manutenzione programmata e specifica. L'ipotesi di trasferimento del predetto patrimonio immobiliare ad un unico veicolo gestore, mantenendone la destinazione attuale a servizio delle imprese, avrebbe l'effetto positivo di sgravare i Parchi dagli oneri legati alla gestione degli immobili e di valorizzare la *mission* dei Parchi volta alla promozione dell'innovazione e allo sviluppo del territorio, nel rispetto dell'equilibrio finanziario.
3. Nell'ambito delle nuove politiche di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali, **individuazione** di strumenti di finanziamento per la promozione di **fondi di capitale di semina** (seed capital, cioè di finanziamento dell'analisi e dello sviluppo dell'idea imprenditoriale) e di **capitale di avvio (start-up capital**, cioè del capitale impiegato per la completa definizione del business plan fino all'avvio dell'attività d'impresa).

• SCENARIO ATTUALE : Capitale Sociale 5.271.936 – Finpiemonte 79,24% (4.177.394,21)

ATTIVITÀ

P.S.T. S.p.A., costituita il 10/04/1996 si è occupata della realizzazione e gestione del Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia, iniziativa della Regione Piemonte, cofinanziata con i fondi FESR a valere sui DOCUP periodo 1994-2006. Il sito del PST conta su 23.000 mq di superficie coperta locati al 72% a 25 imprese che offrono lavoro a circa 300 persone. Nato dapprima come Parco scientifico delle telecomunicazioni, si è progressivamente riorientato alla vocazione economica del territorio, focalizzandosi su chimica ed energia da fonti rinnovabili, settori nei quali vanta presenze industriali di eccellenza. Dal 2009 P.S.T. S.p.A. è soggetto gestore di POLIBRE, Polo di Innovazione Energie Rinnovabili e Biocombustibili e, tra gli altri, ospita PROPLAST, consorzio che gestisce il Polo dei Nuovi materiali.

IL PST DAL 2008 AD OGGI

- Cessione degli asset non produttivi (laboratori per servizi di R&S)
- Riduzione del personale (da 8 a 3), dei costi per servizi e consulenze, dei compensi agli amministratori
- Rimborso integrale del prestito FIP alla Regione Piemonte
- Mantenimento del risultato positivo di bilancio dal 2009 ad oggi

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Attuazione del progetto “chimica verde” in partenariato pubblico-privato
- Accrescimento dell’attrattività per favorire nuovi insediamenti
- Maggiori sinergie con gli altri Parchi/Poli
- Potenziamento del ruolo di service provider per le imprese del Polo e la PA, l’internazionalizzazione di impresa e il sostegno alle start up

PST SPA - Key financials

Eur/000	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	2.665	2.511	2.506	1.878
EBITDA	806	710	766	893
Utile d'esercizio	131	9	52	9
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	22.048	20.830	19.692	19.232
Attivo circolante	1.844	1.545	1.524	1.303
Patrimonio netto	7.220	7.229	7.281	7.291
Debiti	4.859	4.281	3.772	3.269

PST SPA - Costi di funzionamento

Eur/000	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. amministratori	5	5	4	4
costo CdA	54	39	24	24
N. sindaci	3	3	3	3
Costo C.S. e revisori	47	31	41	40
Struttura				
Costi per servizi	727	726	671	627
N. dipendenti	3	3	3	3
Costo personale	205	170	173	173

*Dati previsionali

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **CESSIONE DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA A PARTNER STRATEGICO**

→ **Attuazione del Progetto Chimica Verde con cessione della partecipazione di maggioranza a partner privato**

E' stato avviato nel 2013 un progetto di riqualificazione e sviluppo del Parco in coerenza con la specializzazione che sta perseguendo nel campo dell'energia da rinnovabili e della chimica verde. Con questo obiettivo Finpiemonte S.p.A. sta sperando la gara per l'ingresso nell'azionariato di soggetti privati leader nei settori della green economy. Finpiemonte manterrebbe una quota di circa il 20% della partecipazione per garantire il controllo pubblico sulla realizzazione del progetto della Chimica Verde .

→ **Strategia di rilancio dei Parchi nell'ambito Clean Technologies**

I risultati conseguiti da alcuni Parchi in termini capacità di coinvolgimento delle imprese del territorio in progetti di innovazione a forte valenza dimostrativa rappresentano un valore per il territorio: **PST Valle Scrivia, Environment Park e Bioindustry Park** hanno individuato nelle **Clean Technologies** un ambito tematico condiviso dove possono essere messe a fattore comune le competenze maturate e le best practices per evitare sovrapposizioni, generare economie di scala e raggiungere massa critica sufficiente per ottenere un posizionamento internazionale rilevante e funzionale alla crescita competitiva delle imprese piemontesi dei settori di rispettiva specializzazione.

Da verificare la possibilità di estensione a Tecnogrande spa

→ **Spending review**

Il parco dal 2008 ha conseguito ampi livelli di efficienza. In ragione della sua struttura operativa snella e delle attività è ragionevole la trasformazione in S.r.l. con amministratore unico e sindaco unico.

→ **Salvaguardia dell'asset immobiliare**

Incrementare l'indice di occupazione degli spazi per PST mediante riqualificazione degli immobili per rendere l'offerta più competitiva e attrarre nuovi insediamenti, nell'ambito dei settori della green economy, attraverso l'impiego di risorse proprie congiuntamente alle misure del POR 2014-2020 e del PNR

→ **Potenziale valorizzazione dell'asset tecnologico**

Rafforzamento del Polo di Innovazione attraverso una maggiore integrazione con i Poli piemontesi afferenti all'ambito delle Clean Technologies (chimica verde ed energia) e collaborazioni con il Cluster nazionale SPRING. Realizzazione di nuovi servizi a valore aggiunto per la PA (public procurement) e le aziende (progetti di efficientamento energetico, internazionalizzazione, sostegno alle start up) intercettando fonti di finanziamento nazionali e comunitarie aggiuntive rispetto a quelle regionali del POR 2014-2020.

Sede	Tortona
Partecipazione	79,238
Capitale sociale detenuto	4.177.394
Valore iscrizione bilancio FPP	3.611.605
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	3
Impegno finanziario a sostegno del piano della Chimica Verde	Da definire

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L
3
0

S
E
T
T
E
M
B
R
E

2
0
1
5

- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015 (proseguono le attività delineate nell'aggiornamento al 30.06.15)**

Opzione: **CESSIONE DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA A PARTNER STRATEGICO**

PST S.p.a.

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Nuovi organi sociali - Spending Review (A.U.)		■							
Approvazione Bilancio al 31.12.14		■							
Cessione quote di Finpiemonte a soggetto privato: chiusura prima fase procedurale di qualifica dell'offerente		■	■	■	■	■	■	■	
Individuazione nuova procedura per valutazione del Business Plan di rilancio PST del soggetto privato investitore			■	■	■	■	■	■	
Insediamiento Comitato tecnico di Valutazione ed esame del Business Plan			■	■	■	■	■	■	■
Attuazione piano industriale									■
Integrazione Polo di Innovazione POLIBRE con altri Poli Innovazione: Chimica Sostenibile, Nuovi Materiali ed Energia			■	■	■	■	■	■	

SCHEDE DI SINTESI – BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA

- **SCENARIO ATTUALE : Capitale Sociale 12.581.663 – Finpiemonte 39,21 % (4.933.679,00)**

ATTIVITÀ

Il Parco è nato su iniziativa della Regione Piemonte, attraverso i fondi strutturali dell'Unione Europea, per il rilancio di un territorio (il Canavese). Opera per la gestione e lo sviluppo del Parco Scientifico con l'obiettivo di stimolare e diffondere il progresso scientifico e tecnologico nei settori della biotecnologia, della farmaceutica, della chimica, dell'agricoltura, dell'alimentare, dell'ambiente, dell'energia, dei materiali, delle attrezzature scientifiche, dell'informatica e della robotica.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** Efficacia del partenariato pubblico-privato in campo della ricerca biomedicale (Bracco Imaging, Merck-Serono)

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Necessità di valorizzare partecipazione dei privati

BIOINDUSTRY PARK S.p.A.

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	5.027	5.084	4.919	4.559	diminuzione
EBITDA	1.136	708	754	1046	stabilità
Utile d'esercizio	94	129	40	6	diminuzione
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	15.447	14.582	14.184	13.746	diminuzione
Attivo circolante	6.262	6.252	5.903	5.373	diminuzione
Patrimonio netto	15.261	15.390	15.431	15.436	stabilità
Debiti	4.299	3.384	2.532	1.804	diminuzione

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	5	5	5	diminuzione
Costo CdA	10	37	51	52	crescita
N. Sindaci	3	3	3	3	stabilità
Costo C.S.	41	58	37	37	diminuzione
Struttura					
Costi per servizi	1.580	1.751	1.594	1.383	diminuzione
di cui Consulenze e collaborazioni	433	486	360	240	diminuzione
N. Dipendenti	26	27	31	32*	crescita
Costo personale	1.669	1.696	1.876	1.751	diminuzione

*Inclusi due dirigenti

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - RIDUZIONE DELLA PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

→ Valore e prospettive

Rafforzamento del posizionamento a livello regionale ed internazionale. **Valorizzazione della capacità attrattiva di insediati, attrazione di nuovi soci privati e rafforzamento della rete di contatti a livello regionale (cluster). Revisione del mix di attività** e focalizzazione conseguente.

Sfruttamento strutturato delle sinergie esistenti con gli incubatori universitari e con gli altri Parchi con un forte approccio strategico ed operativo per rafforzarne l'azione, ottimizzarne massimizzando la possibilità di intercettare risorse comunitarie e nazionali ed evitando nel contempo fenomeni di *"concorrenza non produttiva"*.

Strategia di rilancio dei Parchi nell'ambito Clean Technologies (vedi PST)

→ *Spending review* :

Matenimento del contenimento dei costi. A partire dal 2013 il Parco ha già attuato una **azione di forte razionalizzazione interna** che ha consentito di diminuire i costi di gestione di oltre **700K euro nel periodo 2013-2014**.

→ Salvaguardia dell'asset immobiliare:

Azione di miglioramento delle politiche manutentive e ottimizzazione di queste in logica di miglioramento della fruibilità delle strutture (circa **150K/anno**). **Realizzazione di un nuovo edificio** (completamento area ed elemento di attrattività) (**5 MI** euro). Identificazione strumenti per sopperire alla **debolezza delle infrastrutture di collegamento** con capoluogo Città Metropolitana

→ Potenziale valorizzazione dell'asset tecnologico

Focalizzazione sulle Scienze della Vita come elemento di attrattività di attori privati (insediati e soci) e rafforzamento del posizionamento come **"cluster managing company"** (**350K/anno**), valorizzando la **presenza nel parco di importanti partner** (Bracco Imaging, Merck-Serono).

Sede	Colleretto Giacosa (TO)
Partecipazione	39,21
Capitale sociale detenuto	4.933.678
Valore iscrizione bilancio FP	4.960.378
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	29
Politiche di risparmio già attuate	

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015 (proseguono le attività delineate nell'aggiornamento al 30.06.15)

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - RIDUZIONE DELLA PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

Bioindustry Park SilvanoFumero SpA - GANTT										
Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15	
Approvazione Bilancio al 31.12.14										
Insedimento Nuovi organi sociali										
ottimizzazione costi governance										
Ottimizzazione costi variabili										
Ottimizzazione spese generali										
Avvio processo revisione piano industriale										
Avvio riflessione nuovo modello gestionale piattaforme scientifiche										
Finalizzazione studio fattibilità nuovo edificio										
Primi contatti potenziali utenti nuovo edificio										
Prima fase adeguamenti impiantistici										
Avvio contatti con nuovi partner privati										

- **SCENARIO ATTUALE: Capitale Sociale 11.406.780 – Finpiemonte 38,66% (4.409.460,00)**

ATTIVITÀ

Opera per la gestione e lo sviluppo di Parchi tecnologici svolgendo un'attività di supporto all'innovazione del sistema economico locale che si è dimostrata efficace anche grazie al profondo legame con il territorio. La società è strutturata in tre Business Unit, rispettivamente dedicate alla gestione immobiliare del complesso, all'impianto idroelettrico e all'attività di ricerca e innovazione.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** Punto di riferimento dei parchi piemontesi in campo energetico

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

Necessità di integrazione del parco nell'ambito dell'Energy Center
Controllo dei costi e raggiungimento dell'equilibrio finanziario

Key Financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto Economico					
Valore della produzione	6.960	6.739	6.509	5.928	
EBITDA	2.161	1.996	1.632	1.587	
Utile d'esercizio	-67	10	-473	-307	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	48.022	46.417	44.831	43.660	
Attivo Circolante	6.165	6.943	6.537	4.992	
Patrimonio Netto	17.355	17.365	16.892	16.585	
Debiti	13.278	13.376	12.662	10.758	

Costi funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	108	104	103	97	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo CS	63	38	39	33	
Struttura					
Costi per servizi	3.092	2.814	2.524	2.194	
N. Addetti (*)	45	43	40	32	
Costo Addetti	1.777	1.749	1.697	1.551	

*Rientrano nella categoria addetti: il personale dipendente, le collaborazioni a progetto, il lavoro interinale, le borse di studio, e i consulenti in house

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE – VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DELL'ENERGIA**

→ Valore del parco e Valorizzazione della vocazione energetica

Il parco ha sviluppato e consolidato un modello innovativo di organizzazione e gestione delle politiche di sostegno all'Innovazione Industriale **in campo energetico**. Oggi si confronta con un sistema locale e internazionale. E' necessario garantire il posizionamento regionale del Parco nell'ambito della vocazione energetica in sinergia con gli altri attori e le altre iniziative del sistema regionale (Poli, Energy Center, Cluster).

Strategia di rilancio dei Parchi nell'ambito Clean Technologies (vedi PST)

→ *Spending review*

Nel 2014, in occasione del rinnovo degli organi, sono stati ridotti i compensi dell'organo amministrativo da 85 mila a circa 60 mila ed è stata introdotta la quota incentivante del 30% del compenso dell'A.D.

Il piano industriale 2014-2017 prevede il superamento dello squilibrio finanziario con :

- rimodulazione dei piani di rimborso del debito;
- miglioramento operativo attraverso una costante riduzione annua dei costi operativi del 10%;
- interventi di efficientamento energetico sugli immobili
- incremento delle attività nell'area innovazione con recupero di centralità della società nel settore energetico

ENVIRONMENT PARK

Sede	Torino
Partecipazione	38,65
Capitale sociale detenuto	4.409.460
Valore iscrizione bilancio FP	4.408.028
Debiti verso FP (finanz. Soci)	578.403,08
Crediti verso FP	10.224,10
Personale in forza	28
Riduzione costi governance	-25.000

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015 (proseguono le attività delineate nell'aggiornamento al 30.06.15)

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE – VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DELL'ENERGIA**

ENVIRONMENT PARK SPA - GANTT

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio 2014									
Azioni di attuazione del Piano									
ATTUAZIONE PIANO INDUSTRIALE									
AZIONI FINANZIARIE: Moratoria Finpiemonte									
AZIONI FINANZIARIE: Moratoria Comune di Torino									
AZIONI FINANZIARIE: Moratoria FIP REGIONE									
AZIONI FINANZIARIE: Nuova linea di credito									
AZIONI FINANZIARIE: Mutuo Creval									
AZIONI PER INCREMENTO MERCATO: Iren (Firma accordo)									
AZIONI PER INCREMENTO MERCATO: Smat									
INTEGRAZIONE CON SOGGETTI DELL'INNOVAZIONE: Politecnico									
POLI DI INNOVAZIONE ENERGIA → CLEANTECH									
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI ENVIPARK									
Diagnosi enegetica									
Valutazione interventi e fattibilità									
Target economici Budget 2015									
OBIETTIVO 90% RICAVI IMMOBILIARI A BUDGET									
OBIETTIVO 100% RICAVI IMMOBILIARI A BUDGET									
OBIETTIVO 80% RICAVI R&I A BUDGET									
OBIETTIVO 100% RICAVI R&I A BUDGET									
OBIETTIVO 51% RICAVI CENTRALINA A BUDGET									
OBIETTIVO 100% RICAVI CENTRALINA A BUDGET									
100% COST EFFICIENCY 15/14: HR -5% TARGET PIANO									
COST EFFICIENCY 15/14: COSTI OPERATIVI									
RIASSETTO ORGANIZZATIVO									
Riposizionamento HR impegnate nella comunicazione									

- **SCENARIO ATTUALE: Capitale Sociale Euro 1.704.581,55 - Finpiemonte 36,56%**

ATTIVITÀ

La Società ha ad oggetto la gestione, lo sviluppo e l'ampliamento del Centro per l'Innovazione Tecnologica di Dronero. Nata nel campo della meccanica, oggi presta servizi di ricerca ed altri servizi a valore aggiunto a favore delle imprese al fine di stimolare e diffondere le applicazioni del progresso scientifico e tecnologico in particolare nel **settore agroalimentare**.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** FAVORISCE LO SVILUPPO DELLA RICERCA E L'AGGREGAZIONE DI IMPRESE IN CAMPO AGRO-ALIMENTARE

ELEMENTI DI CRITICITÀ/ MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- compagine azionaria inizialmente interessata alla meccanica non vocata all'agroalimentare
- difficoltà degli azionisti pubblici enti locali a supportare investimenti
- elevati costi di funzionamento della struttura in rapporto all'attuale produzione
- indebitamento con il sistema bancario garantito da Finpiemonte

TECNOGRANDA spa

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	1.438	1.307	985	925	
EBITDA	(331)	(210)	(237)	(83.700)	
Utile d'esercizio	(1.136)	(837)	(425)	(449)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	4.343	3.874	3.405	3.020	
Attivo circolante	820	536	358	224	
Patrimonio netto	2.545	1.707	1.342	914	
Debiti	2.291	2.195	1.640	1.681	

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	3	3	3	
Costo CdA	19	21	31	25	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	27	20	22	20	
Struttura					
Costi per servizi	812	605	394	337	
N. dipendenti	10	11	10	9	
Costo personale	752	635	513	474	

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **RISTRUTTURAZIONE SOCIETARIA E VALORIZZAZIONE DEI RAMI AZIENDALI SERVIZI E LABORATORI A VOCAZIONE AGROALIMENTARE IN EVENTUALE SINERGIA CON PRIVATI – AGGREGAZIONE CON ALTRE SOCIETA' DEL TERRITORIO PER COSTITUZIONE DI UN UNICO SOGGETTO A VOCAZIONE AGROALIMENTARE**

→ Valore del Parco e prospettive nel settore agro-alimentare

Il parco svolge attività di **prestazione di servizi e laboratori** a favore delle imprese, **incubatore di imprese** e da **gestore del polo di innovazione** nel campo agro-alimentare.

Dal 2012 è stato avviato ed è in corso di attuazione un ingente piano di ristrutturazione con riduzione dei costi di governace, del personale e dei costi per servizi, accompagnato da un sostegno di Finpiemonte in termini di garanzie a favore degli affidamenti del sistema bancario.

All'esito di questo processo sarà possibile valutare ed individuare le azioni volte alla **valorizzazione del ramo aziendale** afferente il settore agro-alimentare, attraverso le seguenti possibili opzioni:

- mantenimento della società con trasformazione in S.r.l. con costi ridotti, passaggio ad Amministratore Unico, riassetto della compagine azionaria con ingresso di partner privati interessati all'agro-alimentare;

- Valutazione del possibile inserimento di Tecnogranda nella strategia di rilancio dei Parchi nell'ambito Clean Technologies (vedi PST)

- messa in liquidazione della società

→ **Spending review**

Dal 2012 prosegue la revisione della spesa interna, che continuerà fino al 2016:

-riduzione del numero e del costo degli amministratori

-riduzione del personale

-riduzione dei costi per servizi.

TECNOGRANDA

Sede	Dronero (CN)
Partecipazione	36,56
Capitale sociale detenuto	600881,80
Valore iscrizione bilancio FP	426.708
Debiti verso FP (finanz. Soci)	27.387,43
Crediti verso FP	0
Dipendenti	9
Impegno finanziario sostegno del piano (finanziamento a breve)	300.000
Ulteriore Risparmio di spesa (prudenziale)	80.000

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015

Opzione: **RISTRUTTURAZIONE SOCIETARIA E VALORIZZAZIONE DEI RAMI AZIENDALI SERVIZI E LABORATORI A VOCAZIONE AGROALIMENTARE IN SINERGIA CON PRIVATI – AGGREGAZIONE CON ALTRE SOCIETA' DEL CUNEESE**

Tecnogranda - GANTT

Azione	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Piano di risanamento e spending review	■	■								
Approvazione Bilancio al 31.12.14			■							
Riduzione del capitale mediante riduzione valore nominale delle azioni			■							
Attuazione piano di risanamento		■	■	■	■	■	■	■	■	■
Avvio studio di fattibilità per processo di integrazione con altre società sul territorio del Cuneese partecipate da Finpiemonte partecipazioni per la costituzione di un unico soggetto a vocazione agroalimentare							■	■		
Individuazione delle operazioni societarie funzionali all'aggregazione e delibere degli organi competenti								■	■	■

- SCENARIO ATTUALE Capitale Sociale Euro 400.000 – Finpiemonte 49% (196.000)**

ATTIVITÀ
La società ha per oggetto la realizzazione di un Incubatore polisettoriale, sul territorio novarese, anche attraverso la creazione di un ambiente fisico che possa ospitare gli aspiranti imprenditori. In particolare l'Incubatore agevola la nascita di nuove imprese; offre servizi a favore della realtà imprenditoriale e socio-economica locale; promuove le forme pubbliche e/o private di investimento in progetti innovativi.

PRINCIPALI VANTAGGI
Favorisce la nascita di nuove iniziative imprenditoriali in sinergia con l'Università di Vercelli e Novara
MARGINI DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione con l'incubatore di Vercelli e Alessandria - Coordinamento e sinergia con altri incubatori regionali e con i parchi tecnologici aventi finalità analoghe per favorire una maggiore crescita delle imprese incubate

INCUBATORE UNIVERSITA' NOVARA N3 scarl

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	325	296	312	414	
EBITDA	32	11	44	36	
Utile d'esercizio	6	(17)	18	7	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	33	49	62	55	
Attivo circolante	322	333	313	442	
Patrimonio netto	322	305	323	330	
Debiti	33	57	39	118	

* EBITDA è stato calcolato considerando le entrate da contributi come ricavi e non come proventi diversi

Costi di funzionamento					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	7	7	7	7	
Struttura					
Costi per servizi	241	241	169	124	
N. dipendenti	0	0	4	4	
Costo personale	0	0	50**	200	

*Dati previsionali; **costo 4 risorse assunte a fine novembre

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIA TRA INCUBATORI UNIVERSITARI – FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

→ **Valore e prospettive**

L'INCUBATORE fornisce servizi alle imprese incubate e favorisce la nascita di imprese innovative in campo medico e biotecnologico.

In partenariato con il Comune di Novara e la Provincia di Novara ha sviluppato un incubatore non tecnologico per sostenere iniziative e insediamento di imprese non tecnologiche.

E' necessario garantire il posizionamento regionale in sinergia con gli altri attori e le altre iniziative del sistema regionale, in particolare nell'ambito dell'Università.

E' stata trasferita la sede nella "Casa della Porta" a Novara con contenimento dei costi.

L'incubatore si candiderà alla gestione del nuovo centro, in fase di realizzazione da parte del Comune di Novara, nell'ambito del quale saranno insediati: l'Incubatore stesso e le imprese incubate, il centro di ricerca per le malattie Autoimmuni e allergie e un centro di Sviluppo Urbano.

→ **Spending review**

L'incubatore, nato nel 2009 è in crescita. Gli amministratori prestano la loro attività a titolo gratuito. Sarà monitorato il contenimento dei costi in ragione alle attività espletate. Esso opera secondo un modello di business «virtuoso» nel quale le entrate, anche di origine pubblica, sono associate direttamente ai risultati conseguiti.

→ **Creazione di sinergie**

- attuazione di una **integrazione, societaria o di rete, tra gli incubatori universitari** al fine di favorire la messa a sistema delle reciproche competenze a favore delle nuove imprese;
- attuazione di **collaborazione con i parchi scientifici e i poli di innovazione**, individuati sulla base delle aree di specializzazione delle aziende, per quanto attiene **i servizi alle imprese**.

L'eventuale integrazione societaria potrebbe portare una razionalizzazione dei costi di funzionamento degli incubatori.

Incubatore di imprese ENNE 3

Sede	NOVARA
Partecipazione	49
Capitale sociale detenuto	196.000
Valore iscrizione bilancio FP	149.311
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	

- SCENARIO ATTUALE Capitale sociale 50.000 Euro – Finpiemonte 25% (12.500)**

ATTIVITÀ
<p>La Società gestisce l'incubatore di imprese dell'Università degli Studi di Torino. Favorisce la nascita e crescita di nuove imprese che provengono dalla ricerca accademica e che possono giovare della ricerca universitaria per sviluppare prodotti e servizi innovativi.</p> <p>2i3T è un incubatore dotato di infrastrutture e laboratori per i settori chimico e farmaceutico e biomedicale: ha due poli di incubazione situati in Via G Quarello 15/a ed Via Nizza, 52.</p>

PRINCIPALI VANTAGGI
<p>2i3T opera attivamente nell'ambito del trasferimento di conoscenza promuovendo i risultati della Ricerca nella società. Favorisce la nascita di nuove iniziative imprenditoriali promuovendo la creazione di posti di lavoro qualificati.</p>
MARGINI DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Basso grado di capitalizzazione - Necessità di sinergie e integrazione con con l'incubatore del Politecnico e dell'università del Piemonte Orientale e con i Parchi per il passaggio dall'incubazione alla crescita delle imprese

INCUBATORE UNIVERSITA' 2i3T scarl

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	545	372	472	459	
EBITDA	98	19	27	21	
Utile d'esercizio	1	2	1	1	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	3	3	8	5	
Attivo circolante	893	483	614	644	
Patrimonio netto	56	58	59	61	
Debiti	735	319	427	454	

Costi di funzionamento					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	3	3	3	4	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	0	0	0	0	
Costo C.S.	0	0	0	0	
Struttura					
Costi per servizi	369	174	167	183	
N. dipendenti	2	6	6	5	
Costo personale	98	143	244	225	

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIA TRA INCUBATORI UNIVERSITARI FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

→ **Prospettive di integrazione degli incubatori universitari**

La società ha avviato le proprie attività nel mese di aprile 2007 e nonostante il basso grado di capitalizzazione (il Patrimonio netto al 31/12/2006 era pari a € 29.070; il Patrimonio netto al 31/12/2013 risulta pari a € 59.379) ha perseguito il proprio scopo avviando 43 nuove imprese di cui 38 ancora in attività (Settori: 41% scienze della salute, 18% agroalimentare; 15% energia ed ambiente; 13% innovazione sociale; e 13% digitale). Le start up esprimono una patrimonializzazione di € 1,6Mio ed i posti di lavoro diretti creati sono oltre 170 .

2i3T è un Incubatore Certificato ai sensi della Legge 221/2012 convertita dal DL 179/2012 chiamato Decreto Crescita , con riferimento alla stessa norma, che istituisce a livello nazionale lo status di Start up Innovative, le imprese collegate all'incubatore iscritte all'albo speciale al 31/12/2014 sono 19, pari al 9% delle imprese piemontesi iscritte.

E' possibile capitalizzare l'esperienza maturata da 2i3T attraverso l'integrazione con la nuova infrastruttura per la **Ricerca sulla medicina traslazionale ed Incubatore delle Biotecnologie** come motore di impresa (deliberazione della Giunta Regionale del 14/3/2013)

→ **Spending review**

Gli amministratori prestano la loro attività a titolo gratuito. Sarà monitorato il contenimento dei costi in ragione alle attività espletate. Esso opera secondo un modello di business «virtuoso» nel quale le entrate, anche di origine pubblica, sono associate direttamente ai risultati conseguiti.

→ **Creazione di sinergie**

- attuazione di una **integrazione, societaria o di rete, tra gli incubatori universitari** al fine di favorire la messa a sistema delle reciproche competenze a favore delle nuove imprese;

- attuazione di **collaborazione con i parchi scientifici e i poli di innovazione**, individuati sulla base delle aree di specializzazione delle aziende, per quanto attiene i **servizi alle imprese**.

L'eventuale integrazione societaria potrebbe portare una razionalizzazione dei costi di funzionamento degli incubatori.

Incubatore di imprese
dell'Università di Torino S.c.r.l
- 2i3T

Sede	TORINO
Partecipazione	25
Capitale sociale detenuto	12.500
Valore iscrizione bilancio FP	7.268
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	6

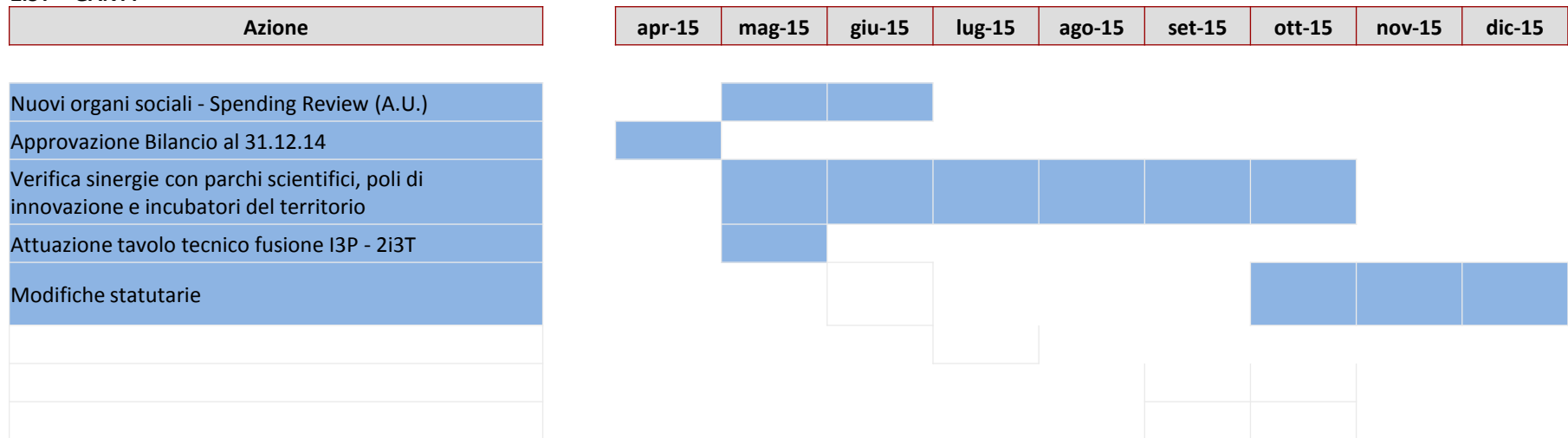
PIANO OPERATIVO DI AZIONE

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015 (proseguono le attività delineate nell'aggiornamento al 30.06.15)**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIA TRA INCUBATORI UNIVERSITARI – FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

2i3T - GANTT



* **Conclusioni del lavoro svolto dal Tavolo Tecnico:** il tavolo tecnico, avviato su richiesta della Città Metropolitana, ha evidenziato che i due incubatori d'impresa operano in modo complementare, con modelli operativi distinti e su start up appartenenti a settori diversi. Sono già oggi presenti significative sinergie tra i due incubatori, che hanno consentito di raggiungere risultati importanti e di contribuire in modo efficace alla capacità del territorio di generare nuove imprese innovative, da potenziare con nuove pratiche operative in comune. Un'eventuale fusione presenterebbe risparmi minimi rispetto ai riflessi negativi legati all'operatività degli incubatori, nell'ambito dell'università e del Politecnico, valutati anche per la presenza di incubatori.

SCHEDE DI SINTESI – INCUBATORE DEL POLITECNICO I3P Scpa

- **SCENARIO ATTUALE Capitale sociale 1.239.498 Euro – Finpiemonte 16,67% (206.583)**

ATTIVITÀ

I3P è tra i principali incubatori universitari europei (5° in Europa e 15° al mondo secondo UBI Index). I3P favorisce la nascita di imprese innovative, fondate da ricercatori universitari e altri imprenditori, fornendo spazi attrezzati, servizi di consulenza, e l'accesso a un network di imprenditori, manager e investitori. I3P è "Incubatore Certificato" ex L. 221/2012. Ogni anno favorisce la nascita di 15/20 nuove aziende, facilita investimenti privati in capitali di rischio per 2.5 milioni di Euro. Il 38% delle start up innovative della Provincia di Torino è nato presso I3P.

PRINCIPALI VANTAGGI

- Il supporto alla nascita e alla crescita di start up high-tech rende I3P un attore centrale del sistema regionale di innovazione

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Necessità di strutturare ulteriormente l'ecosistema torinese delle startup, così da renderlo attrattivo anche a startup non piemontesi
- Sinergia con l'incubatore dell'Università di Torino e con Parchi e Poli

I3P

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	1.442	1.312	1.368	1.488	
EBITDA*	214	196	121	151	
Utile d'esercizio	88	15	10	50	
<small>* EBITDA è stato calcolato considerando le entrate da contributi come ricavi e non come proventi diversi</small>					
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	234	145	86	71	
Attivo circolante	1.871	1.928	1.747	1.921	
Patrimonio netto	1.332	1.347	1.357	1.407	
Debiti	577	504	333	401	

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	25	26	26	26	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	13	13	13	13	
Struttura					
Costi per servizi	306	233	246	295	
Consulenze e collaborazioni	621	565	667	675	
N. dipendenti	3	3	4	4	
Costo personale	112	118	132	139	

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIA CON GLI INCUBATORI UNIVERSITARI FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

→ **Valore dell'Incubatore del Politecnico I3P Scpa e prospettive di integrazione nel sistema dei Parchi Incubatori**

L'obiettivo primario da perseguire è quello di rafforzare e rendere internazionalmente riconoscibile l'«ecosistema locale» delle startup, facendo leva sulle specializzazioni nelle quali il territorio ha un vantaggio competitivo (in particolare, le competenze tecnologiche e manifatturiere). Questo obiettivo, che consentirà di attrarre startup da altre regioni italiane e da altri Paesi, richiede di **rafforzare le sinergie tra gli incubatori universitari e tra questi ultimi e quei servizi «domain-specific» che possono essere forniti da Parchi Scientifici, Poli di Innovazione ed altri enti**. Verrà inoltre proseguito il dialogo con le istituzioni regionali, teso a generare politiche innovative di tipo *supply side*, quali il *public technology procurement*.

Il riconosciuto posizionamento di I3P Scpa a livello regionale e internazionale può essere potenziato, grazie a un ulteriore irrobustimento dell'attività di supporto alle start up, e al rafforzamento dei legami già avviati con grandi imprese e con investitori individuali e istituzionali.

→ **Spending review**

Sarà monitorato il contenimento dei costi in ragione alle attività espletate. L'incubatore opera secondo un modello di business «virtuoso» nel quale le entrate, anche di origine pubblica, sono associate direttamente ai risultati conseguiti.

→ **Creazione di sinergie**

- attuazione di una **integrazione, societaria o di rete, tra gli incubatori universitari** al fine di favorire la messa a sistema delle reciproche competenze a favore delle nuove imprese;

- attuazione di **collaborazione con i parchi scientifici e i poli di innovazione**, individuati sulla base delle aree di specializzazione delle aziende, per quanto attiene i **servizi alle imprese**.

L'eventuale integrazione societaria potrebbe portare una razionalizzazione dei costi di funzionamento degli incubatori.

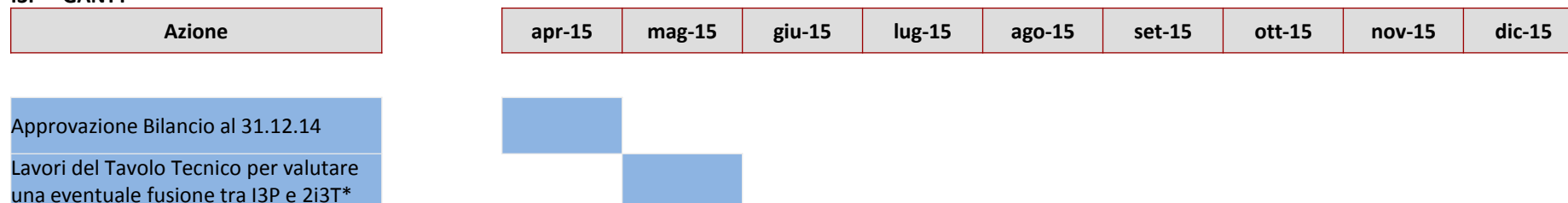
Sede	Torino
Partecipazione	16,67%
Capitale sociale detenuto	206.583
Valore iscrizione bilancio FP	151.195
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	
Personale in forza	4

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015 (proseguono le attività delineate nell'aggiornamento al 30.06.15)**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIA TRA INCUBATORI UNIVERSITARI – FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

I3P - GANTT



Conclusioni del lavoro svolto dal Tavolo Tecnico: il tavolo tecnico, avviato su richiesta della Città Metropolitana, ha evidenziato che i due incubatori d'impresa operano in modo complementare, con modelli operativi distinti e su start up appartenenti a settori diversi. Sono già oggi presenti significative sinergie tra i due incubatori, che hanno consentito di raggiungere risultati importanti e di contribuire in modo efficace alla capacità del territorio di generare nuove imprese innovative, da potenziare con nuove pratiche operative in comune. Un'eventuale fusione presenterebbe risparmi minimi rispetto ai riflessi negativi legati all'operatività degli incubatori, nell'ambito dell'università e del Politecnico, valutati anche per la presenza di incubatori.

SCHEDE DI SINTESI – TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.p.a. in liquidazione



- **SCENARIO ATTUALE capitale sociale 4.100.000 – Finpiemonte 78,18 (3.205.300)**

ATTIVITÀ
Data iscrizione procedura di liquidazione: 10/04/2014
Liquidatore: -Riccardo Petroni : cessato dalla carica -Luca Dimiccoli dal 29 aprile 2015

ELEMENTI DI CRITICITÀ
• Attuazione dell'accordo di moratoria e vendita e valorizzazione del patrimonio immobiliare

TECNOPARCO srl in liquidazione

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	763	851	617	404	
EBITDA	97	32	(262)	(182)	
Utile d'esercizio	3	(428)	(1.235)	(1.054)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	6.622	6.621	5.102	5.014 *	
Attivo circolante	1.200	1.153	622	305 *	
Patrimonio netto	4.487	4.058	2.824	1.770	
Debiti	3.010	3.368	2.989	3.154	

Costi di funzionamento					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori**	5	5	5 e 1	1	
/Liquidatore				1	
Costo CdA	54	36	29	15	
N. Sindaci	3	3	3 poi 1	1	
Costo C.S.	38	39	40	12	
Struttura					
Costi per servizi	291	265	352	200	
N. dipendenti	3	3	3	1	
Costo personale	283	282	263	120	

* Riclassifica da immob a rimanenza

**Nel corso del 2013 trasformazione da S.p.a. a S.r.l. con nomina di A.U e revisore Unico.
Dal 10/04/2014 in liquidazione

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **GIA' REALIZZATE LE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE 190/2014**

Nel corso del 2013, coerentemente con il principio di razionalizzazione, si è proceduto alla **trasformazione** della società Tecnoparco del Lago Maggiore da **“spa” in “srl”** e, contestualmente, in occasione del rinnovo degli organi amministrativi e di controllo, si è pervenuti alla nomina di un Amministratore Unico e di un Revisore Unico.

Successivamente, il 10 aprile 2014 la società Tecnoparco srl, che è stata **messa in liquidazione**: le attività legate al Polo di Innovazione Impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili, nell'area del Verbano Cusio Ossola sono state salvaguardate con conferimento a PST SpA.

PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETA'

Le attività di liquidazione della società proseguiranno con la vendita del patrimonio e il soddisfacimento dei creditori, che hanno aderito ad un accordo di moratoria fino al 31.12.2016.

TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE in liquidazione

Sede	VERBANIA
Partecipazione	78,18
Capitale sociale detenuto	3.205.300
Valore iscrizione bilancio FP	2.031.152
Debiti verso FP (finanz. Soci)	155.523
Crediti verso FP	0
Personale in forza	1
Impegno finanziario a sostegno della liquidazione	300.000

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L

3
0

S
E
T
T
E
M
B
R
E

2
0
1
5

- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015 (proseguono le attività delineate nell'aggiornamento al 30.06.15)**

Opzione: **PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETA'**

Tecnoparco del Lago Maggiore in liquidazione - GANTT

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14									
Attuazione accordo di Moratoria									
Avvio vendita patrimonio immobiliare									

La liquidazione iniziata il 10 aprile 2014, prevedeva un accordo di moratoria, siglato in data 10 agosto 2015, per i creditori finanziari principali che terminerà a fine 2016. La società presenta al 30 giugno 2015 un patrimonio netto pari a 1,6 milioni di euro e immobili iscritti nell'attivo patrimoniale per un valore pari a 5 milioni di euro, come da perizie. Si stima che gli introiti derivanti dalla vendita degli immobili prevista nei prossimi anni dovrebbero essere sufficienti al soddisfacimento di tutti i ceti creditori, compresi gli azionisti

SCHEDE DI SINTESI – VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liquidazione



- **SCENARIO ATTUALE Capitale Sociale (-1.965.941,20) – Finpiemonte 23,45 % (- 460.975,4)**

ATTIVITÀ
Data iscrizione procedura di liquidazione: 18/11/2013
Liquidatore: Franco Nada

ELEMENTI DI CRITICITÀ
• Costi di chiusura della liquidazione

VIRTUAL spa in liquidazione

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	3.180	1.478	701	165	
EBITDA					
Utile d'esercizio	(56)	(1.123)	(1.003)	0*	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	1.904	856	22	17	
Attivo circolante	3.915	3.360	1.701	823	
Patrimonio netto	1.453	330	(3.994)	(3.835)	
Debiti	4.119	3.672	3.809	3.892	

Costi di funzionamento					Trend trienni
€/000	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					o
N. Amministratori/ Liquidatore	3	3	1	0	
Costo CdA	79	73		36	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	17	14	7	10	
Struttura					
Costi per servizi	1.660	1.044	697	0	
N. dipendenti	10	9	9	1	
Costo personale	508	472	479	316	

i valori di conto economico di Virtual per il 2014 sono stati azzerati con l'utilizzo del fondo di liquidazione

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **GIA' REALIZZATE LE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE 190/2014**

Ad ottobre 2013, in considerazione della situazione finanziaria di Virtual Reality & Multi Media Park SpA, la stessa è stata **messa in liquidazione**.

Al fine di preservare gli investimenti pubblici realizzati, sono stati posti in essere tutti gli atti necessari a garantire la continuazione delle attività svolte dalla società quale soggetto gestore del Polo di innovazione per la Creatività Digitale e la Multimedialità, trasferendo le attività e i relativi contributi alla Fondazione Torino Wireless, già soggetto gestore del Polo di Innovazione ICT. Gli attori pubblici coinvolti nel processo hanno altresì predisposto azioni congiunte volte alla tutela dei posti di lavoro dei dipendenti della società liquidata.

PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETA'

Le attività di liquidazione della società proseguiranno con:

- la liquidazione e cancellazione della controllata LUMIQ SRL ;
- operazioni e chiusura del bilancio di liquidazione e cancellazione della società

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liquidazione

Sede	TORINO
Partecipazione	23,448
Capitale sociale detenuto	0
Valore iscrizione bilancio FP	0
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	3
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L

3
0

S
E
T
T
E
M
B
R
E

2
0
1
5

- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015 (proseguono le attività delineate nell'aggiornamento al 30.06.15)**

Opzione: **PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETA'**

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liquidazione - GANTT

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione Bilancio al 31.12.14									
Chiusura controllata LUMIQ									
Gestione controversie della Liquidazione									

Gestita da Finpiemonte su incarico di Regione Piemonte

ATTIVITÀ

La Fondazione Torino Wireless viene creata nel 2003, con un'ampia partnership pubblico-privata, per contribuire alla competitività del territorio, accelerando la crescita delle imprese che utilizzano le tecnologie come fattore strategico. Oggi Torino Wireless coordina il Polo di Innovazione ICT regionale e il Cluster Tecnologico Nazionale sulle Smart Communities, fornendo servizi di supporto alla ricerca e innovazione e allo sviluppo delle imprese e supportando gli enti pubblici nello sviluppo di complessi progetti di innovazione, con focus su temi Smart City

PRINCIPALI VANTAGGI

Rete nazionale in grado di mettere rapidamente in contatto imprese, enti di ricerca e istituzioni per obiettivi di innovazione e crescita.
Capacità di attivare autonomamente risorse pubbliche e private aggiuntive in quota prevalente per la composizione del budget

ELEMENTI DI CRITICITÀ

IL 31 Dicembre 2013 è scaduto il Protocollo di intesa tra gli Enti Locali (Regione, Provincia, Città, CCIAA) e Torino Wireless: è importante un rinnovo dello stesso, anche per definire rinnovati ruoli e funzioni, eventualmente con accordi puntuali con i singoli enti (attualmente in fase avanzata Protocollo d'Intesa con Città di Torino)
- Individuare sinergie e integrazioni con altre società ICT

Fondazione Torino Wireless

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Valore produzione	3.321	4.178	3.475	2.110	
EBITDA	532	333	346	-68	
Utile d'esercizio	282	23	0,24	0,05	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	878	759	323	280	
Attivo circolante	6.990	8.336	9.276	9.122	
Patrimonio netto	8.612	8.955	9.275	9.275	
Debiti	588	929	615	419	

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Consiglieri	10	5	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	17	17	17	18	
Struttura					
Costi per servizi	566	824	667	585	
Consulenze e collaborazioni	188	291	211	83	
N. dipendenti	29	30	27	23	
Costo personale	1.601	1.623	1.494	1.297	

PIANO OPERATIVO

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIE E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI ATTORI REGIONALI DELL'ICT**

Nel corso del 2014, come da indicazione della Regione Piemonte (delibera n°3-7081 del 10/02/2014), Torino Wireless ha completato la valorizzazione del ramo della Creatività Digitale e Multimedialità (già gestita dal Polo Virtual) e ha attivato le imprese e gestito i progetti di ricerca afferenti;

Torino Wireless, come leader del Cluster Tecnologico Nazionale «Tecnologie per Smart Communities», può svolgere un ruolo significativo sia al livello nazionale, mantenendo in ogni caso un forte radicamento con le esigenze e politiche regionali, sia internazionale. L'azione del Cluster si sviluppa infatti sostanzialmente su due piani:

- a) a livello nazionale, potendo mettere a disposizione dei ministeri e delle regioni informazioni e conoscenze sulle esigenze di sviluppo industriale evidenziate dalle imprese;
- b) a livello internazionale con l'obiettivo di rappresentare con più efficacia (e quindi con maggiori ritorni economici) esigenze e opportunità del sistema paese nell'ambito e nei settori delle «smart communities».

Questo permetterà, in prospettiva, di aumentare le opportunità per le imprese e per gli attori con cui la Fondazione è in contatto e conseguentemente le ricadute per il territorio piemontese.

Torino Wireless sta ampliando la partecipazione anche diretta a progetti europei, con un duplice obiettivo: i) attivare imprese ed enti sul territorio su collaborazioni e programmi internazionali (es. cooperazione transfrontaliera sui temi dell'innovazione); ii) continuo sviluppo della propria capacità di auto-sostentamento.

- Torino Wireless, dopo l'esperienza sviluppata con la Città di Torino sui temi della Programmazione in ambito Smart City, sta attivando relazioni e collaborazioni con altre città a livello nazionale (in taluni casi su progetti europei), anche con obiettivi di scambio di buone pratiche e sviluppo di reali opzioni di riuso.

→ **Spending review**

Gli amministratori svolgono la loro attività a titolo gratuito. Sarà monitorato il contenimento dei costi in ragione alle attività espletate.

→ **Creazione di sinergie**

E' necessario individuare forme di integrazione aziendale con le altre realtà societarie e non che operano a livello regionale in campo ICT, razionalizzando le attività anche al fine di evitare sovrapposizioni delle stesse;

Al 31/12/2014

Sede

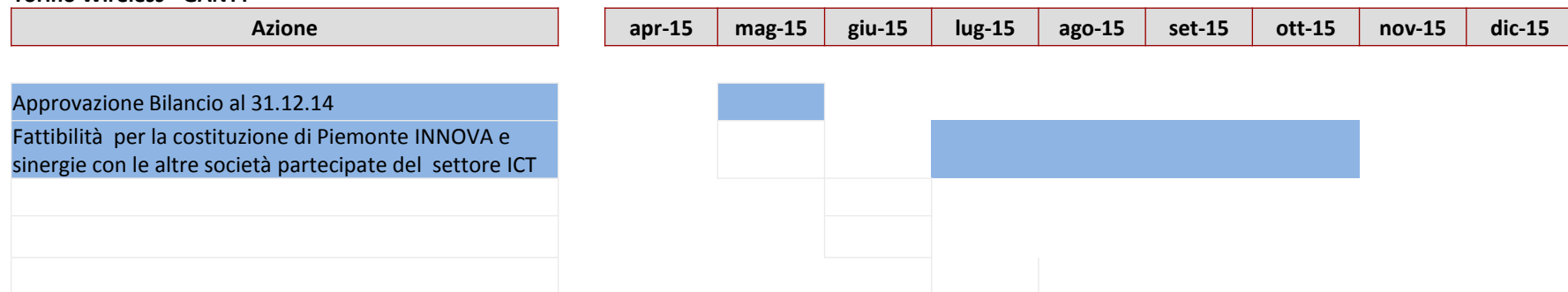
F.do di Dot.ne Iniziale (Q.ta FP)	20.000
F.do Patrimoniale (Q.ta FP)	23.585
Valore iscrizione bilancio FP	120.000
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	23

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE – AGGIORNAMENTO AL 30.09.2015 (proseguono le attività delineate nell'aggiornamento al 30.06.15)**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINEGIE E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI ATTORI REGIONALI DELL'ICT**

Torino Wireless - GANTT



SINTESI LINEE OPERATIVE

	Societa'	%	opzione strategica	Tempistica stimata	Risparmio conseguito/ stimato	Impegno finanziario MINIMO stimato
SOCIETA' CONTROLLATE	PARCO SCIENT.TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLESCRIVIA PST SPA	79,24	CESSIONE DELLA QUOTA di maggioranza a partner strategico	14 mesi		
SOCIETA' COLLEGATE	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA	39,21	MANTENERE la partecipazione - RIDUZIONE della quota pubblica per favorire investimenti e sinergia con partner privati			
	ENVIRONMENT PARK S.p.A	38,66	MANTENERE la partecipazione/valorizzazione in società dell'Energia	24 mesi		
	TECNOGRANDA S.p.A.	36,56	RISTRUTTURAZIONE SOCIETARIA e valorizzazione dei rami aziendali servizi e laboratori a vocazione agroalimentare in sinergia con i privati	24 mesi	80.000 Euro prudenziale	300.000 Euro a sostegno del piano industriale
	INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL - ENNE3	49	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti e sinergie con partner privati			
	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 213T SCARL	25	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti con partner privati			
ALTRE PARTECIPATE	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA - I3P	16,67	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti e sinergie con partner privati			
	FONDAZIONE TORINO WIRELESS		MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIE e INTEGRAZIONE con altri attori regionali dell'ICT			
SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	78,18	Già realizzate finalita' di cui alla L. 190/2014	24 mesi		300.000 Euro a sostegno della liquidazione
	VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	23,45	Già realizzate finalita' di cui alla L. 190/2014	24 mesi		

SINTESI LINEE OPERATIVE – Aggiornamento al 30.09.2015

A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L
3
0
S
E
T
T
E
M
B
R
E

2
0
1
5

	Societa'	%	opzione strategica	Tempistica stimata	Risparmio conseguito/ stimato	Impegno finanziario MINIMO stimato
SOCIETA' CONTROLLATE	PARCO SCIENT.TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLESCRIVIA PST SPA	79,24	CESSIONE DELLA QUOTA di maggioranza a partner strategico	14 mesi		
SOCIETA' COLLEGATE	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA	39,21	MANTENERE la partecipazione - RIDUZIONE della quota pubblica per favorire investimenti e sinergia con partner privati			
	ENVIRONMENT PARK S.p.A	38,66	MANTENERE la partecipazione/valorizzazione in società dell'Energia	24 mesi		
	TECNOGRANDA S.p.A.	36,56	RISTRUTTURAZIONE societaria, VALORIZZAZIONE vocazione AGROALIMENTARE - AGGREGAZIONE con altre società del cuneese	24 mesi	80.000 Euro prudenziale	300.000 Euro a sostegno del piano industriale
	INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL - ENNE3	49	MANTENERE la partecipazione -SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti e sinergie con partner privati			
	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 213T SCARL	25	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti con partner privati			
ALTRE PARTECIPATE	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA - I3P	16,67	MANTENERE la partecipazione -SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti e sinergie con partner privati			
	FONDAZIONE TORINO WIRELESS		MANTENERE LA PARTECIPAZIONE -SINERGIE e INTEGRAZIONE con altri attori regionali dell'ICT			
SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	78,18	Già realizzate finalita' di cui alla L. 190/2014	24 mesi		300.000 Euro a sostegno della liquidazione
	VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	23,45	Già realizzate finalita' di cui alla L. 190/2014	24 mesi		

SEZIONE III

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

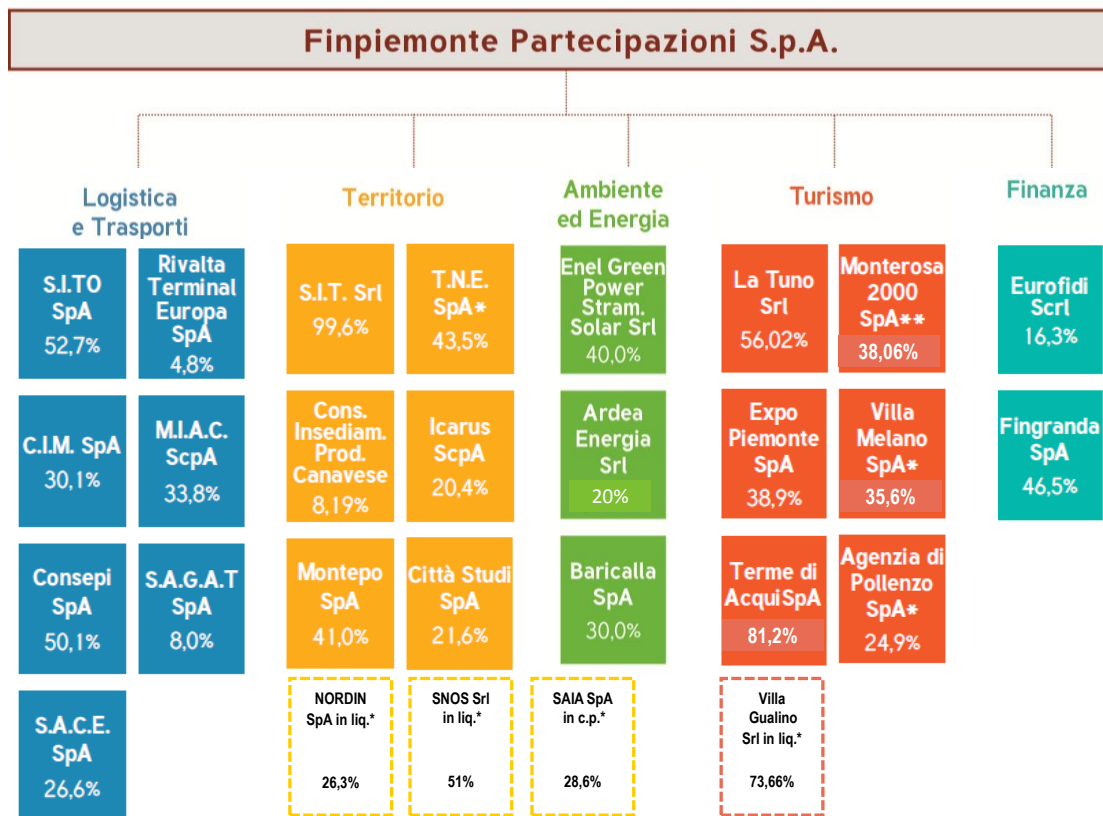
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI



PIANO OPERATIVO DI AZIONE...

• IL GRUPPO FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI

Di seguito la configurazione attuale del Gruppo, con evidenza delle 28 partecipazioni, detenute o gestite in nome e per conto di Regione Piemonte, di cui 4 in liquidazione/concordato (percentuali al 31.12.2014).

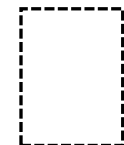


(*) Le società sono gestite in nome e per conto di Regione Piemonte.

(**) Finpiemonte Partecipazioni detiene una quota del 5.8 % di proprietà e gestisce una quota del 32.2 % in nome e per conto di Regione Piemonte.

Il grafico non include Fondazione SLALA, in cui permane la presenza quale socio fondatore ma non finanziatore.

società in liquidazione/concordato:



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE...

• TABELLE DI SINTESI








ATTIVITÀ
<p>Società a capitale misto pubblico-privato istituita con la L.R. n.17 del 2007 (scissione dell'Istituto finanziario Piemontese in Finpiemonte SpA e Finpiemonte Partecipazioni SpA). La Società ha come <i>mission</i> la valorizzazione e la razionalizzazione delle proprie partecipazioni, tramite cui promuove e gestisce interventi di sviluppo in aree territoriali ed in settori produttivi finalizzati all'accrescimento della competitività del sistema economico e produttivo regionale. Dal 2012, anno in cui si è conclusa l'ultima operazione di conferimento partecipate da parte di Regione Piemonte, le società detenute in portafoglio sono passate da 35 alle attuali 28.</p>









PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • VALORE ISTITUZIONALE • SOCIETÀ FINALIZZATA ALLA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI • VOTATA ALLA VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PORTAFOGLIO
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • COSTANTE NECESSITÀ DI REPERIRE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE LE SOCIETÀ PARTECIPATE OVVERO GARANTIRNE LA CONTINUITÀ • PROBLEMATICHE DI PIANIFICAZIONE (MODESTA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO) • RISULTATI ECONOMICI DIPENDENTI DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE (imputabili alle svalutazioni delle partecipazioni ed alle perdite derivanti da contratti AIP) • DIFFICOLTÀ AD ESERCITARE L'ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E DI GOVERNO VERSO LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Regione Piemonte: 82,83% - C.S.: € 66.735.372

C.S. DETENUTO: € 55.278.930

Finpiemonte Partecipazioni SpA

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	665	614	446	367	
EBITDA	(1.505)	(1.584)	(1.602)	(1.938)	
Utile d'esercizio	114	(8.611)	(15.563)	(16.711)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	185.382	207.196	188.923	174.864	
Attivo circolante	13.640	10.685	7.765	6.380	
Patrimonio netto	106.838	124.778	109.214	92.503	
Debiti	77.139	77.814	79.123	77.286	

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	120.568	117.719	117.623	108.467	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	151.120	88.958	80.810	35.816	
Struttura					
Costi per servizi	824.330	899.456	738.924	660.309	
di cui consulenze	181.614	324.965	202.582	189.276	
N. dipendenti	12	12	12	11	
Costo personale	796.071	828.992	828.130	755.755	

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Razionalizzazione delle partecipazioni

Compiere un'azione di efficientamento e razionalizzazione delle partecipazioni detenute in portafoglio, in attuazione delle vigenti disposizioni di legge ed indirizzi in materia di partecipazioni pubbliche e con particolare riferimento alla **D.G.R. Regione Piemonte n. 1-567 dell'11 novembre 2014**.

→ Integrazione con Finpiemonte S.p.A.

Attuare il processo di integrazione con Finpiemonte S.p.A., così come previsto dalla **L.R. Regione Piemonte n.1 del 27 gennaio 2015, art. 11**.

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede	Torino
Partecipazione	82,83%
Capitale sociale detenuto da RP	55.278.930
Valore iscrizione bilancio RP al 31.12.14	55.278.930
Debiti verso RP	68.912.700
Crediti verso RP	520.385
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – I FASE...

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Finpiemonte Partecipazioni SpA - GANTT

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Aggiornamento Piano di razionalizzazione									
Assemblea per approvaz. Bilancio al 31.12.14									
Analisi fattibilità integrazione FPP/FP									
Razionalizzazione delle partecipazioni detenute									

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – I FASE...

FPP

38,89%

ATTIVITÀ

Gestisce, nell'ambito del comune di Valenza (AL), il complesso di edifici e di opere adibite a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale, con particolare riguardo alle fiere orafe

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	113	154	61	43	
EBITDA	(163)	(249)	(238)	(203)	
Utile d'esercizio	(697)	(945)	(923)	(938)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	18.566	18.058	17.550	17.041	
Attivo circolante	1.163	861	386	270	
Patrimonio netto	16.848	15.903	14.981	14.042	
Debiti	2.202	2.529	2.272	2.530	

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **MANCANZA DI RICAVI E DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA FINANZIARIA**
- ASSENZA DI SVILUPPI COMMERCIALI
- PRESENZA DI CREDITORI CHE HANNO AVVIATO DECRETI INGIUNTIVI

FPP

26,30%

ATTIVITÀ

Opera realizzando e gestendo aree attrezzate per l'insediamento di attività economico-produttive, nonché interventi di ristrutturazione, e recupero di immobili industriali ed artigianali già esistenti, in particolare nelle zone di Vercelli e Biella

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	318	746	368	(2.803)	
EBITDA	(99)	69	(296)	N.D.	
Utile d'esercizio	(96)	18	(335)	(2.775)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	9	6	3	2,3	
Attivo circolante	7.097	7.201	6.922	3.632	
Patrimonio netto	677	695	361	(2.415)	
Debiti	6.114	6.389	6.503	6.892	

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **CAPITALE SOCIALE AZZERATO: CAUSA DI SCIoglimento EX ART. 2484 N.4 C.C.**
- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- ALTI ONERI GESTIONALI
- FORTE INDEBITAMENTO
- POTENZIALE SOVRAPPOSIZIONE CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

FPP

26,62%

ATTIVITÀ

Gestisce l'aeroporto commerciale di Biella e, nello specifico, si occupa della progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture legate al traffico aereo, nonché della fornitura di servizi legati all'aviazione (voli privati, aerotaxi, charter, scuole di volo, ecc.)

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	514	522	451	445	
EBITDA	(335)	(247)	(204)	(213)	
Utile d'esercizio	(499)	(432)	(396)	(790)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	6.435	6.189	6.014	5.186	
Attivo circolante	486	354	282	242	
Patrimonio netto	4.855	4.526	4.384	3.788	
Debiti	1.158	1.281	1.232	1.238	

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **SBILANCIO DI CASSA STRUTTURALE**
- NECESSITÀ DI INVESTIMENTI A B/T PER RISPETTO STANDARD DI SETTORE
- ONERI GESTIONALI ORMAI INCOMPRIMIBILI
- INDEBITAMENTO IMPORTANTE (IN RAPPORTO ALLA CAPACITÀ DI GENERARE CASH FLOW)
- PROGETTO DI SVILUPPO INCONSISTENTE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETÀ**

→ Strategia societaria

Alla luce dei recenti avvenimenti (incasso di € 1,3 milioni dalla vendita di un terreno alla Società LVMH, controllante di Bulgari S.p.A.) si prospetta l'opportunità di rivitalizzare il polo orafa, sia grazie al un nuovo sito produttivo, che verrà realizzato entro l'esercizio 2016 e che offre nuove prospettive occupazionali, sia attraverso contatti con altri operatori del settore, per un rinnovato utilizzo della struttura fieristica

→ Trasformazione societaria e riassetto organizzativo

- 1) Stante l'indebitamento di circa **€ 1,43 milioni** è prioritario attuare il risanamento della società al fine di avviare una nuova fase operativa di sviluppo, contenendone i relativi costi, in coerenza con gli indirizzi normativi in materia
- 2) Proposta di modifiche statutarie:
 - Trasformazione da SpA a Srl
 - Nomina Amm.Unico; prevedere organo di controllo monocratico, oltre che collegiale
- 3) Valutazione della sostenibilità economico-finanziaria in ottica di continuità aziendale

→ In caso di assenza di sviluppo: **proposta di messa in liquidazione**

Senza previsioni di sufficienti ricavi, proposta di convocazione Assemblea straordinaria:

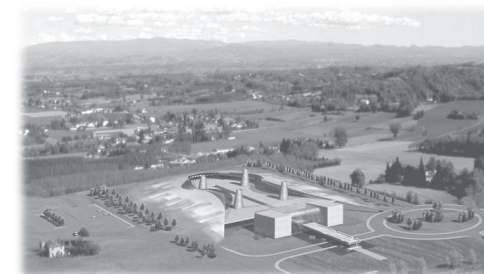
- Messa in liquidazione (sostegno finanziario già deliberato da FPP per € 100.000)
- Nomina liquidatore e conferimento poteri

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il processo di trasformazione societaria ed il riassetto organizzativo possano concludersi entro i prossimi **6 mesi**

EXPO PIEMONTE S.r.l.

Sede	Valenza (AL)
Partecipazione	38,89%
Capitale sociale detenuto	7.525.668
Valore iscrizione bilancio FPP	3.848.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	50.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	50.000



- **AGGIORNAMENTO a marzo 2015**

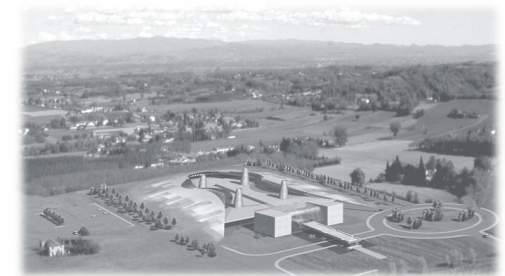
- **Assemblea Soci del 12 marzo 2015**

In data 12 marzo 2015 l'Assemblea dei Soci all'unanimità:

- ha nominato, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2015, il dott. Daniele Pittatore, quale amministratore unico (compenso: €/anno 20.000);
- ha nominato, per tre esercizi, la dott.ssa Maria Bajardi, quale sindaco unico (compenso: €/anno 10.000);
- ha deliberato la trasformazione della forma giuridica societaria in S.r.l..

EXPO PIEMONTE S.r.l.

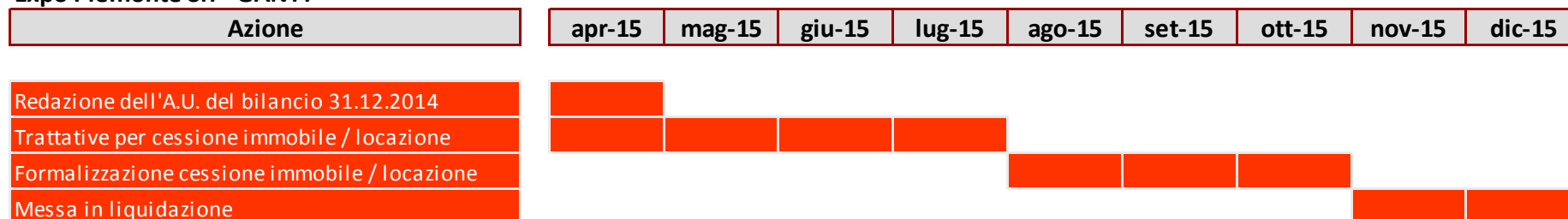
	Valenza (AL)
Sede	
Partecipazione	38,89%
Capitale sociale detenuto	7.525.668
Valore iscrizione bilancio FPP	3.848.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	50.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	50.000



- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015**

Opzione: **PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETÀ**

Expo Piemonte Srl - GANTT



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **PROPOSTA DI LIQUIDARE LA SOCIETÀ**

→ Esaurimento della strategia societaria

Considerato che il **Capitale sociale è stato interamente eroso** dalle perdite maturate e che la proiezione di fine anno evidenzia un **patrimonio netto negativo**, valutato che l'attività è ormai concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate (circa mq. 146.000), può considerarsi **decaduta la finalità istituzionale/strategica** di livello regionale

→ Messa in liquidazione entro il 31/01/2015

- 1) Nell'Assemblea straordinaria tenutasi, in seconda convocazione, il 16 dicembre 2014:
 - È stato preso atto della riduzione del capitale al di sotto del minimo legale e della conseguente sussistenza della causa di scioglimento ex art. 2484 n.4 c.c.
 - È stato preso atto delle decisioni degli azionisti in merito ai provvedimenti ex art. 2447 c.c. ed in particolare della mancata ricapitalizzazione
 - È stato richiesto di procedere con l'iscrizione della causa di scioglimento presso l'ufficio del registro imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 comma 3 c.c.
 - È stato richiesto di convocare senza indugio, entro una data certa, l'assemblea straordinaria per la **nomina del liquidatore**
- 2) Partecipazione alla convocanda Assemblea straordinaria:
 - Nomina liquidatore e conferimento poteri

→ Ristrutturazione debiti

Stante l'indebitamento elevato (circa **€ 6,5 mln**), la maggior parte dei quali verso Enti pubblici (Comune di VC e Regione Piemonte), è prioritario mettere in sicurezza la società, valutando anche la **predisposizione di piani di ristrutturazione** ex Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, aggiornato, da ultimo, dal D.L. 5/01/2015, n. 1).

NORDIND S.p.A. in liquidazione	
Sede	Vercelli
Partecipazione	26,30%
Capitale sociale detenuto	242.708
Valore iscrizioni bilancio FPP al 31.12.14	0
Debiti verso FPP (AIP + crediti commerciali)	739.356
Crediti verso FPP (per perdite AIP)	606.089
Debiti verso RP (LR n.9/80)	1.786.978
Personale in forza	2
Impegno finanziario a sostegno del piano	80.000



- **segue**

Opzione: **PROPOSTA DI LIQUIDARE LA SOCIETÀ**

→ *Spending review* interna

Revisione delle spese di gestione della società: una volta avviata la liquidazione, è possibile stimare un **risparmio** societario da circa **€/anno 130.000** a circa **€/anno 200.000**. Per contro, essendo la Società in carenza di liquidità, occorrerà che i Soci forniscano un **sostegno finanziario** alla fase di avvio della liquidazione, quantificato, in via preliminare di larga massima, in **€ 250.000 una tantum** (di cui circa € 66.000 a carico di FPP):

- € 60.000 – costi amministrativi (liquidatore, assistenza legale/contabile, utenze, ecc)
- € 40.000 – spese gestione aree (utenze, fidejussioni lavori, assistenza tecnica)
- € 5.000 – affitto sede
- € 45.000 – IMU aree
- € 20.000 – perizia aree per verifica valori di magazzino
- € 80.000 - personale

→ **Integrazione delle attività di gestione degli interventi**

Assegnare la **gestione delle aree residue** a Finpiemonte Partecipazioni, per finalizzare la loro completa cessione; monitoraggio dei tempi di liquidazione

→ **Rivisitazione dei contratti di associazione in partecipazione**

Ricognizione delle scadenze; valutazione opportunità di mercato ovvero **scioglimento dei contratti**: perizia delle aree residue; divisione dei lotti tra gli associati; accordi di prezzo predeterminati; conferimento beni in natura per rimborso associati

→ **Tempistica di attuazione**

Si stima che il processo di liquidazione possa concludersi entro i prossimi **42 mesi**

NORDIND S.p.A. in liquidazione	
Sede	Vercelli
Partecipazione	26,30%
Capitale sociale detenuto	242.708
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	0
Debiti verso FPP (AIP + crediti commerciali)	739.356
Crediti verso FPP (per perdite AIP)	606.089
Debiti verso RP (LR n.9/80)	1.786.978
Personale in forza	2
Impegno finanziario a sostegno del piano	80.000



- **AGGIORNAMENTO a marzo 2015**

→ **Assemblea Soci del 20 gennaio 2015**

In data 20 gennaio 2015 l'Assemblea dei Soci:

- ha nominato il dott. Luigi Tarricone, quale liquidatore societario (compenso: €/anno 10.000 per il primo anno ed €/anno 5.000 dal secondo anno).

NORDIND S.p.A. in liquidazione

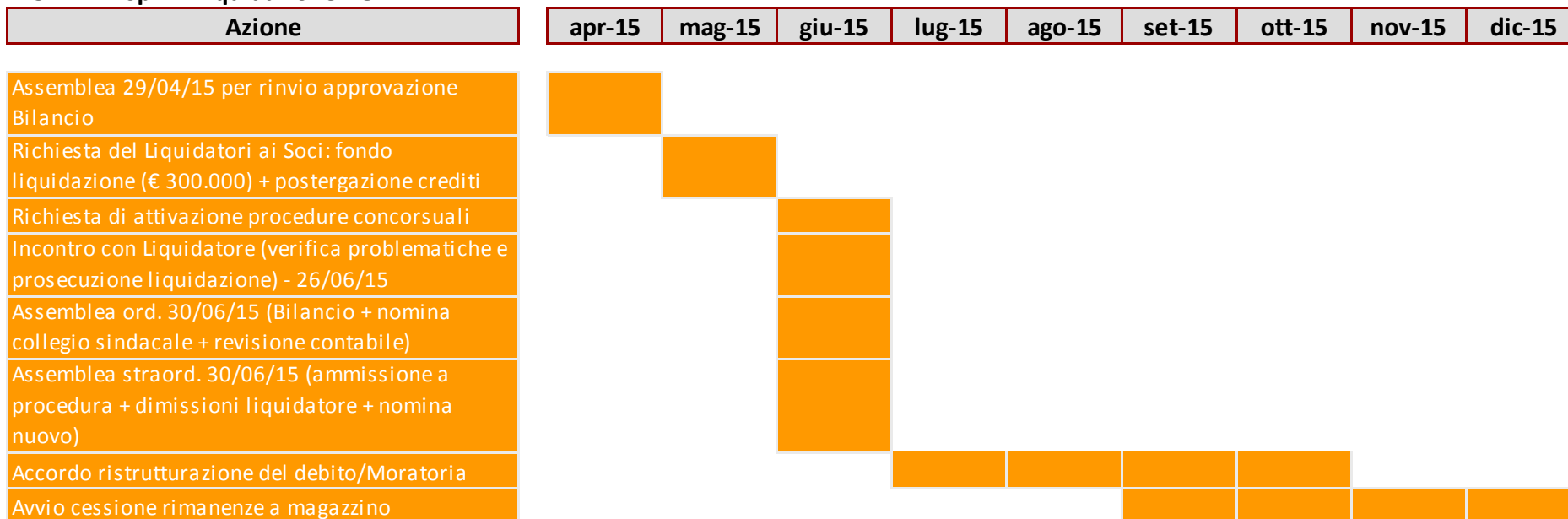
Sede	Vercelli
Partecipazione	26,30%
Capitale sociale detenuto	242.708
Valore iscrizione bilancio FPP al31.12.14	0
Debiti verso FPP (AIP + crediti commerciali)	739.356
Crediti verso FPP (per perdite AIP)	606.089
Debiti verso RP (LR n.9/80)	1.786.978
Personale in forza	2
Impegno finanziario a sostegno del piano	80.000



• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015 (in corso le attività già individuate al 30.06)

Opzione: **PROPOSTA DI LIQUIDARE LA SOCIETÀ**

NORDIND SpA in liquidazione - GANTT



Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
26,3%	Nordind Spa	Terre del Sesia Scrl	2,00%	pianificazione e gestione dello sviluppo del territorio della Comunità Montana Valsesia	10.000	(486)	36	764

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1: PROPOSTA DI CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TERZI

→ Esaurimento della strategia societaria

Considerata la valenza non più strategica rispetto alla pianificazione regionale (come da D.C.R. n.254-34309 del 5/11/13), può considerarsi **decaduta la finalità istituzionale**.

→ Verifica interesse del mercato all'acquisizione della quota detenuta

- in data 17/11/2014 è pervenuta ai Soci una manifestazione di interesse all'acquisto di almeno il 51% delle quote di capitale sociale

→ Avvio cessione della partecipazione entro il 31/01/2015

- 1) Aggiornamento perizia del valore della quota detenuta
- 2) Avvio procedura ad evidenza pubblica per la cessione della quota

I soci dovranno valutare le modalità di copertura delle spese di gestione corrente sino al *closing* dell'operazione, considerando che Fondazione C.R. di Biella ed Unione Industriale di Biella hanno formalizzato la loro disponibilità a garantire (con € 16.000 *una tantum*) la continuità aziendale solo per la fase di verifica del mercato (il costo della gestione corrente è pari a circa €/mese 20.000, oltre a circa € 15.000 *una tantum* per il sostegno alla cessione).

→ Tempistica di attuazione

Processo di verifica dell'interesse del mercato all'acquisizione della partecipazione detenuta da concludersi entro **febbraio 2015**

SACE S.p.A.

Sede	Cerrione (BI)
Partecipazione	26,62%
Capitale sociale detenuto	1.411.066
Valore iscrizione bilancio FPP	598.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	80.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	10
Impegno finanziario a sostegno del piano	109.000



• LINEE OPERATIVE

Opzione 2: **PROPOSTA DI LIQUIDARE LA SOCIETÀ**

→ Esaurimento della strategia societaria

Nel caso l'opzione 1 non fosse percorribile, stante la situazione di **tensione finanziaria** in cui versa attualmente la società, considerata l'indisponibilità di FPP di continuare a sostenere la società con apporti di capitale, appare inevitabile l'avvio della procedura di **messa in liquidazione**, che determinerebbe la perdita delle certificazioni di controllo dello spazio aereo e di *Handler*.

→ Messa in liquidazione entro 30 aprile 2015

Partecipazione Assemblea straordinaria:

- Messa in liquidazione
- Nomina liquidatore e conferimento poteri

→ Sostegno finanziario alla liquidazione

Essendo la Società in carenza di liquidità, occorrerà che i Soci forniscano , in attesa degli introiti derivanti dalla cessione degli *asset*, un **sostegno finanziario** alla fase di avvio della liquidazione, quantificato, in via preliminare di larga massima, in circa **€ 400.000** (di cui circa € 109.000 a carico di FPP), esclusi eventuali contenziosi :

- € 157.000 costo cessazione rapporti di lavoro
- € 100.000 costi amministrativi (liquidatore, assistenza legale/contabile, periti, ecc.)
- € 150.000 costi di gestione con «impianto fermo»

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il processo di liquidazione possa concludersi non prima dei prossimi **18 mesi**

SACE S.p.A.

Sede	Cerrione (BI)
Partecipazione	26,62%
Capitale sociale detenuto	1.411.066
Valore iscrizione bilancio FPP	598.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	80.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	10
Impegno finanziario a sostegno del piano	109.000



- **AGGIORNAMENTO a marzo 2015**

- Verifica interesse del mercato

In data 27 gennaio 2015 FPP ha ricevuto una manifestazione di interesse, da parte di un operatore del settore, per l'acquisizione della propria partecipazione verso un corrispettivo di euro 250.000, subordinato al raggiungimento di almeno il 51% del capitale; pertanto, si è provveduto ad indire idonea procedura ad evidenza pubblica per la cessione, che si è conclusa in data 4 marzo 2015, senza il ricevimento di alcuna offerta: quindi, si aprirà una trattativa con l'unico operatore che ha manifestato interesse, per verificare la disponibilità al *closing* dell'operazione.

SACE S.p.A.

Sede	Cerrione (BI)
Partecipazione	26,62%
Capitale sociale detenuto	1.411.066
Valore iscrizione bilancio FPP	598.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	80.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	10
Impegno finanziario a sostegno del piano	109.000

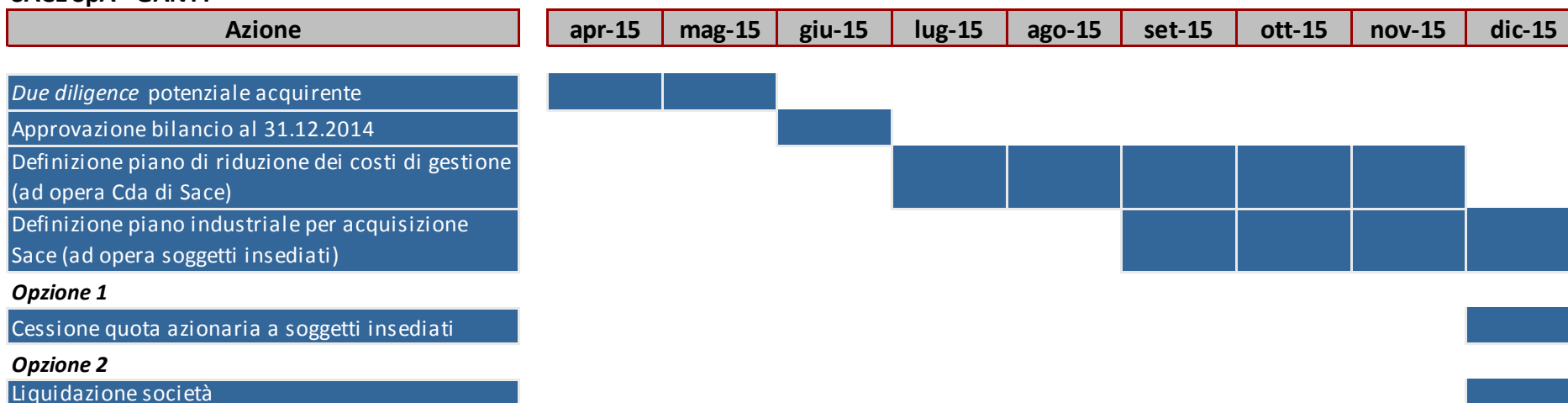


• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione 1: **CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TERZI**

Opzione 2: **PROPOSTA DI LIQUIDARE LA SOCIETÀ**

SACE SpA - GANTT



* L'assemblea di Sace del 29 luglio 2015, preso atto dell'irricevibilità da parte di FPP (e degli altri azionisti pubblici) dell'offerta ricevuta il 28/07/2015 dalla società interessata all'acquisto di una quota di controllo di Sace, ha deliberato (con il voto contrario di FPP) il rinnovo del Cda della società, favorendo l'ingresso degli amministratori di due aziende insediate presso il sedime aeroportuale, che si sono candidate a rilevare la società. In dettaglio, il nuovo Cda ha ricevuto il mandato di predisporre un piano strategico per la riduzione dei costi di gestione in particolare attraverso: la riduzione del costo del personale e dell'orario di apertura dell'aeroporto, la trasformazione della società da spa in srl. Parallelamente, entro il 31/12/2015, le aziende interessate a rilevare la società si impegnano a predisporre un piano industriale per addivenire all'acquisizione dell'azienda ad un prezzo che garantisca almeno il pagamento dei debiti di Sace, anche mediante parziale stralcio delle singole posizioni debitorie. In questa fase di transizione la società (che è attualmente in default finanziario e richiede un minimo di 20.000 euro/mese per la gestione ordinaria) sarà finanziata dai soggetti insediati che anticiperanno alla Sace i canoni di affitto dovuti per i mesi a venire.

A fine anno si potranno presentare i seguenti scenari : a) I soggetti insediati acquistano SACE. b) I soggetti insediati non intendono acquistare SACE che quindi va in liquidazione.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (AMBIENTE ED ENERGIA)

- **SCENARIO ATTUALE – SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA**

Il settore è in crescita, soprattutto grazie al sempre maggior rilievo concesso alle tematiche ambientali. Le società presentano un andamento positivo sia in termini di margini operativi che di generazione di utili, sia a livello storico che prospettico. In questo settore, inoltre, è previsto, dalle società partecipate un piano di sviluppo con investimenti. Ai sensi delle recenti disposizioni in materia, le partecipazioni detenute potranno essere valorizzate/aggregate, tramite il trasferimento delle stesse in un unico veicolo a vocazione energetica.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↳ Sostenere l'incremento delle attività per le aziende in esso operanti, in quanto le stesse sono in fase di sviluppo e mostrano risultati in costante crescita
- ↳ Prevedere la valutazione di nuove iniziative di investimento nel business del *waste management*, dell'efficientamento energetico (teleriscaldamento cittadino ed illuminazione pubblica) e dell'energia rinnovabile in genere

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (AMBIENTE ED ENERGIA)

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 20,00% - C.S.: € 8.411.924
C.S. DETENUTO: € 1.682.384

ATTIVITÀ

Investe in Piemonte nel settore delle **energie rinnovabili** e dell'**efficienza energetica** (ESCO). Attualmente ha attivi i seguenti interventi:

- **Fotovoltaico: 4MWp** di potenza installata su superfici marginali (*quali discariche e cave in post gestione, lastrici solari di capannoni,..*);
- **teleriscaldamento** (*città di BRA*) e illuminazione pubblica
- **idroelettrico** (impianto Santa Vittoria d'Alba).

Il **piano industriale** prevede aumenti di capitale fino a **35 M€** nel prossimo triennio; il 27.02.15 è stata deliberato **l'aumento di capitale scindibile di 4M€** con sovrapprezzo del **5%** e con scadenza il **30.04.15**.

PRINCIPALI VANTAGGI








- DIVIDENDI + PROVENTI FINANZIARI ATTESI PER FPP: **100.000 €/ANNO**
- AUMENTO DI CAPITALE IN CORSO DI **4 M€** - PRIMA TRANCHE SUL TOTALE MASSIMO PREVISTO DI 35 M€ (PER INVESTIMENTI IN IDROELETTRICO, TELERISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ETC..)
- **OPZIONE DI PUT DA PARTE DI FPP VS ALTRI SOCI DAL 18.11.15**

ELEMENTI DI CRITICITÀ









- **OPZIONE DI CALL DA PARTE ALTRI SOCI VS FPP DAL 3.12.15**

ARDEA Srl

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	1.609	2.323	2.057	1.946	
EBITDA	1.024	1.686	1.410	1.311	
Utile d'esercizio	140	342	248	87	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	13.195	12.734	13.390	12.765	
Attivo circolante	2.567	1.794	1.623	3.955	
Patrimonio netto	647	4.989	5.066	5.036	
Debiti	14.975	13.995	12.925	11.477	

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	6	7	7	7	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.773	25.045	26.428	26.723	
Struttura					
Costi per servizi	326.210	344.488	368.553	349.641	
di cui consulenze	228.970	168.000	186.000	168.941	
N. dipendenti	1	1	1	1	
Costo personale	49.115	43.731	48.611	41.998	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE** (previa verifica risoluzione opzione CALL)

→ Patti parasociali

FPP, in fase costituiva della società, aveva previsto nei patti parasociali, con scadenza il 13.11.2018 (a rinnovo automatico), una **facoltà di uscita (EXIT)** dalla compagine azionaria, una volta esaurito un primo periodo di sviluppo. Il meccanismo di **EXIT** prevede:

- l'esercizio dell'**opzione PUT** (opzione di vendita) a favore di FPP e Sinloc nei confronti dei "soci industriali", da esercitare il 18.11.2015 e, successivamente, ogni 2 anni;
- l'esercizio dell'**opzione CALL** (opzione di acquisto) a favore dei "soci industriali" nei confronti di FPP e Sinloc, da esercitare il **03.12.15** e, successivamente, ogni 2 anni.

La valorizzazione della partecipazione di FPP e di Sinloc (uguale nel caso di esercizio sia della PUT e sia della CALL) è predefinita e disciplinata dai patti parasociali; pertanto, il mantenimento della partecipazione è subordinato all'esercizio dell'opzione di CALL da parte dei "soci industriali" ai quali, nel caso, FPP sarebbe obbligata a vendere.

→ Perizia valore della partecipazione

FPP richiede una **perizia per la stima del valore** della partecipazione, con riferimento alle condizioni di **EXIT** previste dall'opzione di **PUT/CALL** contenuta nei **patti parasociali**.

→ Rinuncia esercizio opzione di CALL da parte dei soci industriali

FPP richiede ai "soci industriali" di Ardea di **rinunciare** all'esercizio dell'opzione di CALL della quota di FPP:

- *se rifiutata*: bando per la cessione della partecipazione sul mercato (con prelazione dei soci); se deserto, esercizio PUT;
- *se accettata*: MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

ARDEA Srl - post AuCap

Sede	Alba
Partecipazione	20,00%
Capitale sociale detenuto	1.682.384
Valore iscrizione bilancio FPP	1.309.447
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	873.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario per aumento di capitale	0



- segue

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE** (previa verifica risoluzione opzione CALL)

→ Possibilità di seguire aumento di capitale in corso

Il 27.02.15 si è aperto un **aumento di capitale di 4 M€** con sovrapprezzo del **5%** che si chiuderà il 30.04.15, per lo sviluppo di nuove iniziative.

In merito alla sottoscrizione si potrà decidere di optare per i seguenti 3 scenari :

- o Scenario 1 - **sottoscrizione totale:**

- Quota FPP post aumento = **29,05%** (mantenimento della partecipazione attuale);
- Versamento necessario = **1,162 M€** (nominale + sovrapprezzo).

- o Scenario 2 - **sottoscrizione parziale** (per mantenere il 20%):

- Quota FPP post aumento = **20%** (soglia che garantisce un “peso” per via delle maggioranze qualificate previste da statuto su materie straordinarie);
- Versamento necessario = **0,362 M€** (nominale + sovrapprezzo).

- o Scenario 3 - **NO sottoscrizione:**

- Quota FPP post aumento = **15,89%** (il socio privato EGEA potrebbe assumere la maggioranza assoluta pari al 51,91%);
- Versamento necessario = **0**.

→ **Mantenimento della partecipazione nel settore «public utilities»**

FPP mantiene la partecipazione in una società misto pubblico/privata operante nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica a rete (**energia e teleriscaldamento**).

→ **Buona remunerazione capitale investito**

FPP recepisce quota utili + remunerazione finanziamento soci pari a circa 100.000 € /anno

ARDEA Srl - post AuCap

Sede	Alba
Partecipazione	20,00%
Capitale sociale detenuto	1.682.384
Valore iscrizione bilancio FPP	1.309.447
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	873.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario per aumento di capitale	0



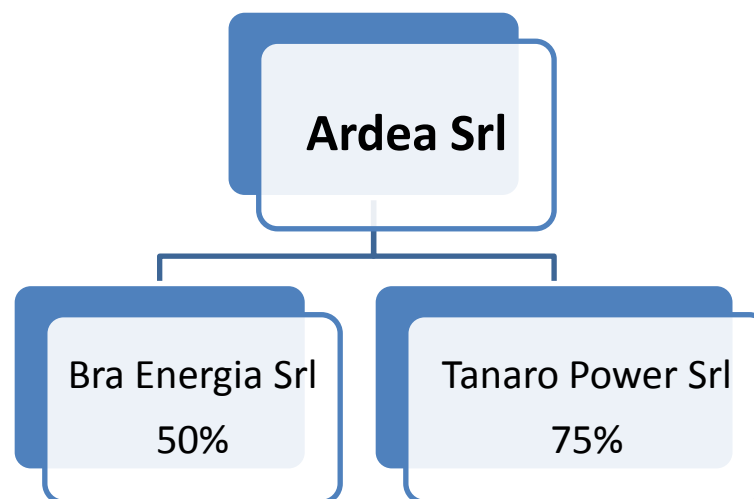
...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (AMBIENTE ED ENERGIA)

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE** (previa verifica risoluzione opzione CALL)

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
20,0%	Ardea Energia Srl	Bra Energia Srl	50,00%	Realizzazione e gestione teleriscaldamento città	200.000	(25.000)	(262.000)	(432.000)
		Tanaro Power Srl	75,00%	Realizzazione e gestione impianto idroelettrico Santa Vittoria d'Alba	1.000.000	(12.000)	(338.533)	-



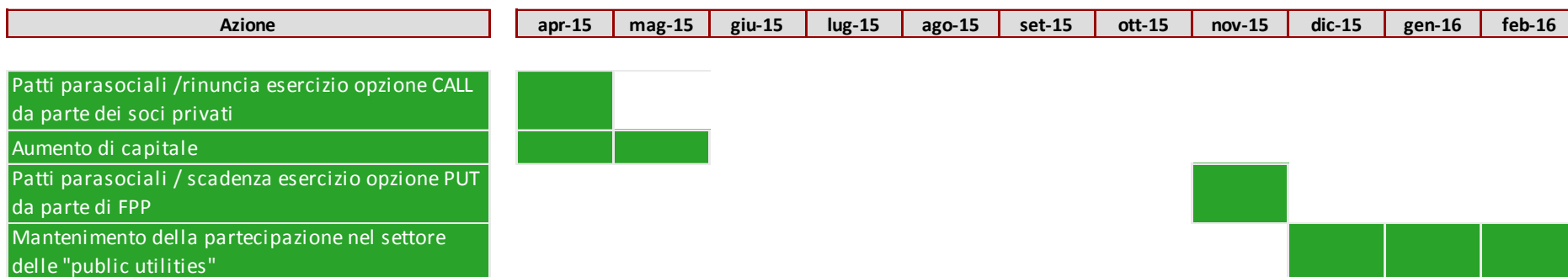
...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (AMBIENTE ED ENERGIA)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015 (in corso le attività già individuate al 30.06)

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE** (previa verifica risoluzione opzione CALL)

ARDEA SRL - GANTT



NOTE:

- **09.04.15** Tutti i soci industriali hanno rinunciato all'esercizio dell'opzione di CALL sulla quota di FPP relativamente alla prima scadenza del 18.11.2015;
- **31.05.15** Chiusura aumento di capitale di **4 M€** interamente sottoscritto. FPP ha effettuato una **sottoscrizione parziale** per complessivi 362.654 € (345.384,80 € nominale + 17.269,24 € sovrapprezzo). FPP ha "diluìto" la propria quota di partecipazione passando dal 29,05% all'attuale **20%** per un valore complessivo nominale di 1.682.384 €.

• SCENARIO ATTUALE

Barricalla

FPP: 30,00% - C.S.: € 2.066.000

C.S. DETENUTO: € 619.800

ATTIVITÀ

Gestisce la principale discarica italiana di **rifiuti speciali** pericolosi e non, sita in Collegno (TO).

Barricalla ha in **coltivazione attiva** i lotti 3 e 4 e in fase di **post gestione** i lotti 1 e 2, sui quali è stato realizzato un impianto fotovoltaico da **1 MWp**.

È allo studio la possibilità di **ampliamento** per la realizzazione di un lotto 5, che permetterebbe il mantenimento dell'operatività per almeno un ulteriore **quinquennio**.

PRINCIPALI VANTAGGI

- BUONA REMUNERATIVITA' [ROE MEDIO CA 40%] FINO AL COMPLETAMENTO DEGLI **ULTIMI 2 LOTTI** E SERVICE IN ESSERE CON FPP
- POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO **ULTERIORE LOTTO** (OPERATIVITA' PER ALTRI 4-5 ANNI)
- **REDDITI FUTURI PROSSIMI 18 ANNI DERIVANTI DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU LOTTI IN POST GESTIONE**

BARRICALLA SpA

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	13.007	12.652	11.903	9.551	
EBITDA	6.948	6.117	5.448	2.958	
Utile d'esercizio	1.263	1.297	2.562	1.068	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	10.937	8.236	9.447	8.309	
Attivo circolante	13.168	16.010	15.537	17.267	
Patrimonio netto	3.857	3.915	5.197	3.761	
Debiti	8.191	7.324	6.475	7.330	

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	6	6	6	6	
Costo CdA	239.233	313.976	306.155	277.226	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	26.408	33.917	33.917	33.928	
Struttura					
Costi per servizi	2.961.279	3.541.555	3.538.294	4.317.404	
di cui consulenze	246.993	243.622	289.741	324.907	
N. dipendenti	10	10	10	9	
Costo personale	551.914	551.975	551.647	569.212	

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

- **Mantenimento della partecipazione nel settore «public utilities»**
FPP mantiene la partecipazione in una società misto pubblico/privata operante nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica a rete (**RIFIUTI**), con buone prospettive di redditività.
- **Possibilità di sviluppare nuovi investimenti nel settore del *waste management***
Vista la consolidata esperienza maturata nel corso della operatività venticinquennale di Barricalla con i *partners* industriali, si potrebbero sviluppare nuove iniziative nel settore della gestione e della valorizzazione dei rifiuti.
- **Elevata remunerazione capitale investito**
FPP annualmente recepisce quota utili + service in essere pari a circa **350.000 € /anno**.

BARRICALLA SpA

Sede	Torino
Partecipazione	30,00%
Capitale sociale detenuto	619.800
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	619.800
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0



Barricalla

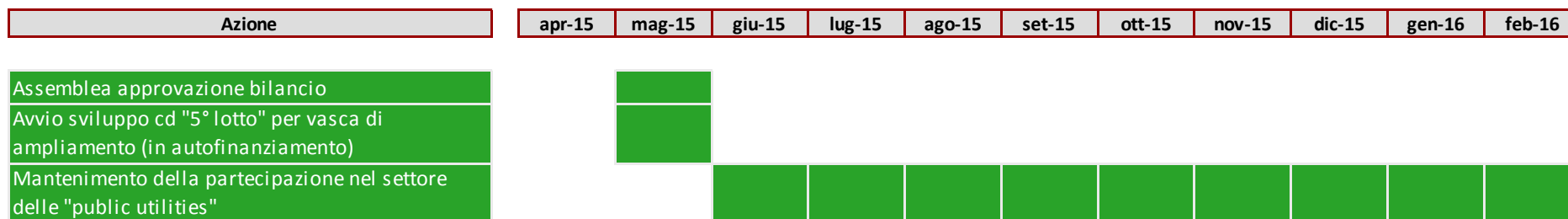
...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (AMBIENTE ED ENERGIA)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015 (in corso le attività già individuate al 30.06)

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

BARRICALLA SPA - GANTT



NOTE:

→ **L'assemblea dei soci** ha deliberato l'approvazione del bilancio relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2014 con un **utile netto** di esercizio pari a 1.063.409 € di cui 1.060.000 € dividendi agli azionisti (quota FPP = 318.122 €); in tale sede è stato presentato **il piano di sviluppo** del cosiddetto 5°lotto di ca 500.000 mc di volume, su un'area contigua all'insediamento di Barricalla attraverso la stipula di un contratto preliminare di acquisto di un terreno di ca. 9.838 mq.

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (AMBIENTE ED ENERGIA)

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 40,00% - C.S.: € 250.000
C.S. DETENUTO: € 100.000

ATTIVITÀ

Gestisce un impianto **fotovoltaico** da **2,5 MWp**, realizzato all'interno di un'area industriale sita nel comune di Strambino e concessa in diritto di superficie dalla Sviluppo Investimenti Territorio (società controllata da Finpiemonte Partecipazioni).








Creata in ambito del **vigente accordo di Joint Venture** stipulato tra Finpiemonte Partecipazioni e ENEL GREEN POWER, per lo sviluppo congiunto di iniziative nel settore settori **delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica in Piemonte.**

PRINCIPALI VANTAGGI









- **BUONA REMUNERATIVITA'** DEL CAPITALE INVESTITO → DIVIDENDI + PROVENTI FINANZIARI ATTESI PER FPP **130.000 €/ANNO**
- **PARTNERSHIP CON GRANDE PLAYER INTERNAZIONALE** (ACCORDO DI JV PER SVILUPPO INIZIATIVE IN PIEMONTE NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI)
- **REDDITIVITA' CONSOLIDATA DELLA SPV PER I PROX 18 ANNI**

EGP STRAMBIO SOLAR Srl

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	863	1.277	1.317	1.103	
EBITDA	559	808	525	407	
Utile d'esercizio	308	478	276	244	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	40	77	330	371	
Attivo circolante	10.222	1.175	1.397	1.174	
Patrimonio netto	546	743	1.018	679	
Debiti	0	0	2.053	2.130	

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	7.000	13.000	12.000	13.000	
Struttura					
Costi per servizi	199.000	148.000	146.000	135.000	
di cui consulenze	40.000	69.000	74.000	74.000	
N. dipendenti	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

- **Mantenimento della partecipazione nel settore «public utilities»**
FPP mantiene la partecipazione in una società misto pubblico/privata operante nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica a rete (**ENERGIA**), con buone prospettive di redditività.
- **Accordo di joint venture con Enel Green Power**
Fpp può valutare di investire in nuove iniziative in Piemonte nel settore delle energie rinnovabili.
- **Accordo con ENEL.SI**
Fpp può valutare di investire in nuove iniziative in Piemonte nel settore dell'efficienza energetica sul patrimonio regionale.
- **Possibilità di sviluppare nuovi investimenti nel settore dell'energia rinnovabili e dell'efficientamento energetico**
- **Elevata remunerazione capitale investito**
FPP annualmente recepisce quota utili + proventi finanziari **pari a circa 130.000 € /anno.**

EGP STRAMBIO SOLAR Srl	
Sede	Torino
Partecipazione	40,00%
Capitale sociale detenuto	100.000
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	100.000
Debiti verso FPP	603.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0





AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015 (in corso le attività già individuate al 30.06)

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

ENEL GREEN POWER STRAMBINO SOLAR

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15	gen-16	feb-16
Mantenimento della partecipazione nel settore delle "public utilities"											

NOTE:

- Non sono previste particolari azioni di carattere “straordinario” nel breve periodo, senonché quelle legate alla gestione ordinaria della partecipazione

PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (LOGISTICA E TRASPORTI)

• SCENARIO ATTUALE – SETTORE LOGISTICA E TRASPORTI

Il settore è stato oggetto di ingenti investimenti (a partire dagli '80 senza soluzioni di continuità fino ad oggi) al fine di garantire la nascita ed il consolidamento di un *network* di infrastrutture in Piemonte.

Le società evidenziano livelli di maturità dell'iniziativa e di strategicità dell'investimento anche molto diversi tra di loro, tali per cui l'intervento regionale, in alcune di esse, ha raggiunto il proprio obiettivo.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- Graduale dismissione di partecipazioni in società i cui investimenti sono ormai maturi e/o non più strategici, anche prevedendo un riassetto delle partecipazioni tra enti pubblici titolari
- Re-investimento delle risorse generate dalle cessione in nuove iniziative di sviluppo ad elevato impatto occupazionale ed economico (intermodalità strada-rotaia e logistica ospedaliera)

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 30,06% - C.S.: € 24.604.255
C.S. DETENUTO: € 7.396.038

ATTIVITÀ
Sviluppa e gestisce il Centro interportuale merci di Novara, situato all'incrocio di due dei corridoi più importanti del cosiddetto <i>core network</i> europeo. L'interporto è orientato all'intermodalità.

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • COLLOCATO ALL'INCROCIO DEI DUE CORRIDOI TRANSEUROPEI CHE ATTRAVERSANO IL PIEMONTE • LO SVILUPPO PREVISTO DAL PIANO INDUSTRIALE CONSENTIREBBE DI LIBERARE ENERGIE (OCCUPAZIONALI) AD OGGI INESPRESSE
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • RISCHI DI INSTABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA NEL BREVE TERMINE • RISCHIO DI MARGINALIZZAZIONE (SENZA UPGRADING INFRASTRUTTURALE)

CIM SpA

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	6.790	6.909	6.222	6.340	
EBITDA	4.827	4.650	3.754	4.108	
Utile d'esercizio	104	105	2	(886)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	103.792	98.319	95.326	89.755	
Attivo circolante	13.258	12.345	9.906	5.094	
Patrimonio netto	32.244	32.349	32.350	31.542	
Debiti	33.484	29.735	26.511	19.057	

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	7	7	7	7	
Costo CdA	142.313	140.940	144.390	141.149	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	95.302	47.840	47.840	44.750	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	1.229.093	1.228.306	1.223.319	1.269.623	
N. dipendenti	9	10	10	10	
Costo personale	405.789	517.722	518.786	494.763	

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1: **DISMISSIONE**

- Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società
- Bando per cessione partecipazione
Redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazione detenuta; ipotizzando una cessione al patrimonio netto, si può prevedere un incasso di circa 9 mln di euro

Opzione 2: **CESSIONE PARZIALE**

- Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società
- Bando per cessione parziale della partecipazione
Redazione di apposito bando per la cessione parziale delle partecipazione detenuta ad un *partner* industriale, il quale s'impegna ad acquisire anche la quota rimanente, a valorizzazione societaria avvenuta.

CIM S.p.A.

Sede	Novara
Partecipazione	30,06%
Capitale sociale detenuto	7.396.039
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	7.220.461
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	790.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

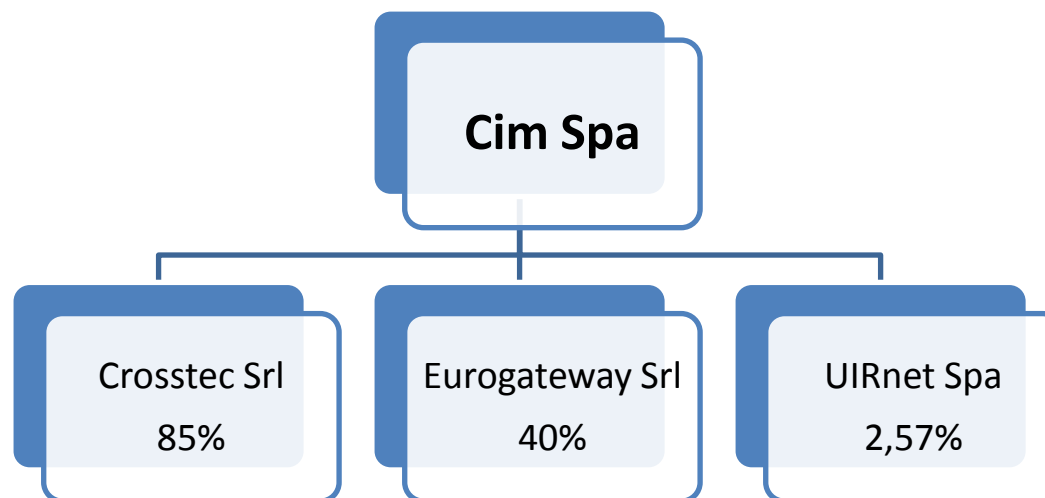


• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015

Opzione 1: **DISMISSIONE**

Opzione 2: **CESSIONE PARZIALE**

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
30,1%	C.I.M. Spa	Crosstec Srl	85,00%	servizi ICT per la logistica	100.000	10.909	(18.339)	(11.352)
		Eurogateway Srl	40,00%	Movimentazione container	99.000	(109.581)	(102.242)	104.172
		UIRnet SpA	2,57%	Realizzazione piattaforma Logistica Nazionale	1.011.000	14.475	43.587	9.210

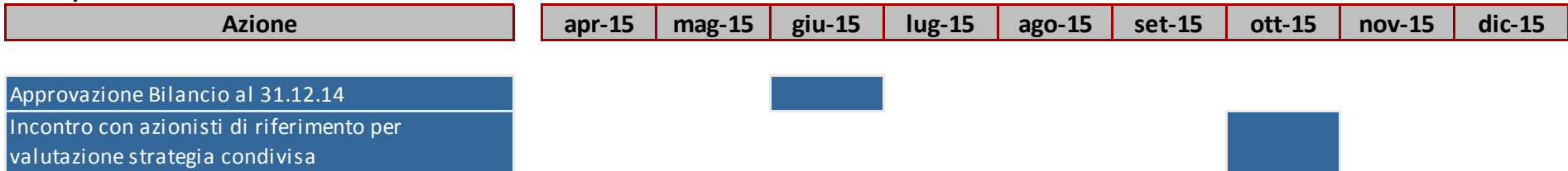


- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015**

Opzione 1: **DISMISSIONE**

Opzione 2: **CESSIONE PARZIALE**

CIM SpA - GANTT



• SCENARIO ATTUALE



FPP: 50,16% - C.S.: € 3.378.570
C.S. DETENUTO: € 1.694.306

ATTIVITÀ
<p>Costituita da due rami di azienda divisi e diversamente finalizzati: la <i>Truck Station</i> ed il Centro di Guida Sicura.</p> <p>Opera sia come «area di servizio» lungo l'autostrada A32, sia come Centro di Formazione Regionale per la sicurezza alla guida.</p>

CONSEPI SpA

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	643	840	592	496	
EBITDA	147	250	92	11	
Utile d'esercizio	(417)	(296)	(373)	(350)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	8.468	7.961	7.686	7.252	
Attivo circolante	91	225	139	163	
Patrimonio netto	3.674	3.379	3.006	2.656	
Debiti	1.856	2.012	2.189	2.239	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTO DI GUIDA SICURA DI ALTO LIVELLO TECNOLOGICO • AVVICINAMENTO AL MERCATO POTENZIALE, DOPO LA RILOCALIZZAZIONE
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • RISCHI CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DELLA TAV • N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	60.594	33.135	32.380	28.853	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.227	24.000	24.000	24.000	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	286.262	354.830	261.458	248.566	
N. dipendenti	4	4	4	4	
Costo personale	147.540	150.619	161.285	162.551	

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE**

→ Rilocalizzazione impianti

Sostenere la società nel processo di rilocalizzazione dei due rami d'azienda: l'impegno pro-quota a carico di FPP ammonta a complessivi 200.000 euro (di cui 100.000 già versati nel 2014 ed altrettanti da versare nel 2015).

→ Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società

→ Bando per cessione della partecipazione

A medio termine, redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazioni detenute ad un *partner* industriale di settore.

CONSEPI S.p.A.

Sede	Susa (TO)
Partecipazione	50,15%
Capitale sociale detenuto	1.694.306
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	1.507.437
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	200.000
Debiti verso RP	1.171.738
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	200.000



A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L
3
0

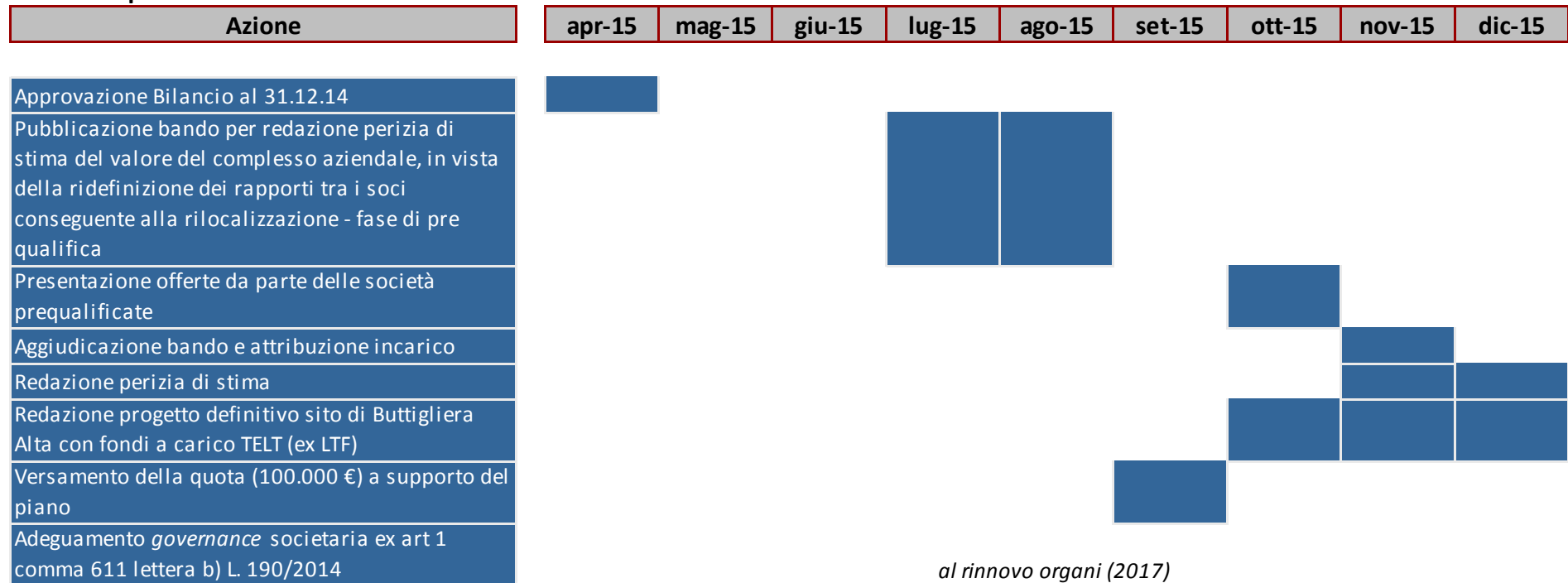
S
E
T
T
E
M
B
R
E

2
0
1
5

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE**

CONSEPI SpA - GANTT



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (LOGISTICA E TRASPORTI)










• SCENARIO ATTUALE








FPP: 33,75% - C.S.: € 7.101.429
C.S. DETENUTO: € 2.397.000

ATTIVITÀ
Sviluppa e gestisce il mercato agroalimentare all'ingrosso della provincia cuneese, oltre ad erogare servizi di lavaggio e disinfezione dei mezzi, pesatura autocarri, stalla di sosta, macellazione.

MIAC ScpA

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	674	653	865	567	
EBITDA	213	213	399	181	
Utile d'esercizio	(113)	(193)	(71)	(579)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	6.096	5.806	5.544	5.272	
Attivo circolante	1.150	1.740	1.892	1.523	
Patrimonio netto	6.364	6.172	6.100	5.521	
Debiti	1.000	964	798	713	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> 80.000 MQ DI TERRENI DA VALORIZZARE IN AREE PROSPICIENTI L'USCITA DELL'AUTOSTRADA ASTI/CUNEO FORTE <i>COMMITMENT</i> DEGLI ENTI LOCALI (COMUNE E CCIAA) AL RILANCIO DELL'INFRASTRUTTURA
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> PERDITA STRUTTURALE DI CONTO ECONOMICO (coperta con contributi consortili) N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	20.479	19.027	19.170	18.874	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	9.194	18.239	18.676	18.162	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	288.636	265.343	287.851	217.046	
N. dip. (tempo determ.)	2	2	2	2	
Costo personale	134.917	137.777	140.338	139.582	

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (LOGISTICA E TRASPORTI)

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1 : VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE

→ Ridefinizione della strategia societaria

Ridefinizione della *mission* attraverso la redazione di apposito piano industriale condiviso con gli azionisti di riferimento; valutazione di **percorsi di aggregazione** con realtà aventi finalità similari (Tecnogrande, Caat, etc...).

Opzione 2: DISMISSIONE

→ Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società

→ Bando per cessione della partecipazione

A medio termine, redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazioni detenute ad un *partner* industriale di settore.

MIAC S.c.p.A.

Sede	Cuneo
Partecipazione	33,75%
Capitale sociale detenuto	2.397.000
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	571.000
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Contributo consortile	67.000
Risparmio impegno finanzia. in caso di dismissione	-67.000



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (FINANZA)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO AL 30 settembre 2015

Opzione 3: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE**

→ Valorizzazione del settore agro-alimentare

Verifica della possibilità di aggregazione con altre società partecipate regionali che operano nel territorio cuneese, al fine di costituire un **unico soggetto a prevalente vocazione agro-alimentare**.

La fattibilità dell'opzione valuterà **eventuali e differenti rami aziendali** che, all'esito del processo di aggregazione, siano **da dismettere/liquidare** (non funzionali all'agroalimentare).





A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L
3
0

S
E
T
T
E
M
B
R
E

2
0
1
5

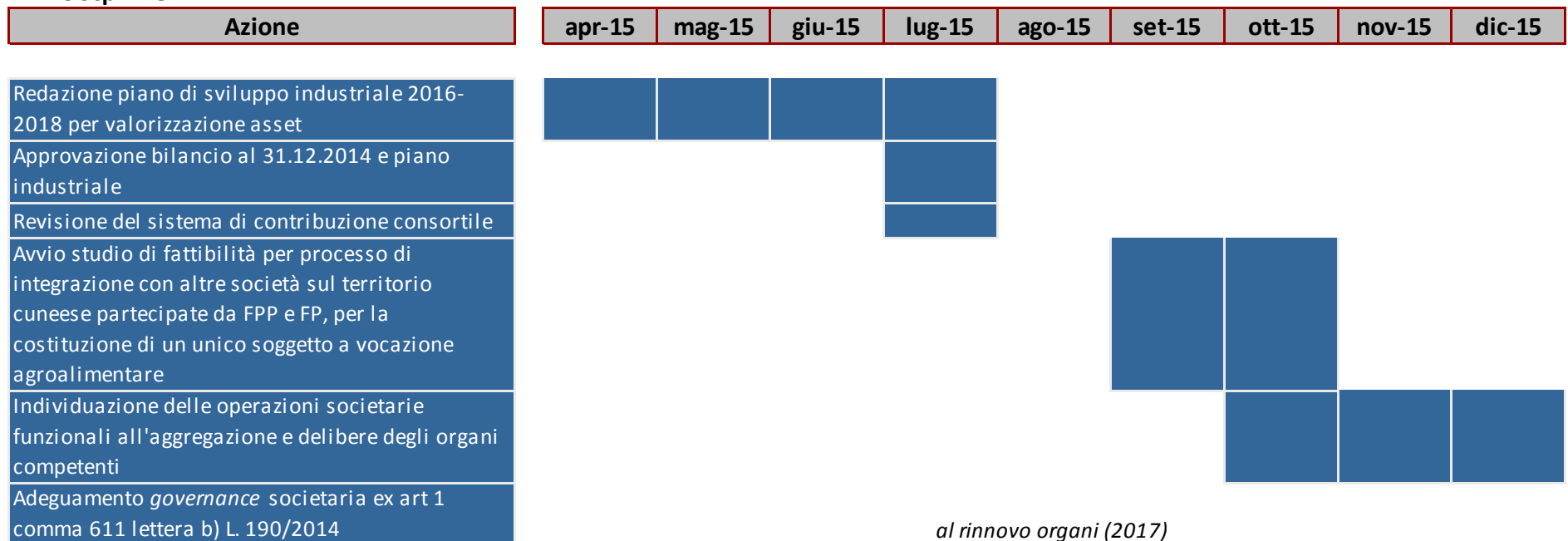
• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione 1 : **VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE**

Opzione 2: **DISMISSIONE**

Opzione 3: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE**

MIAC ScpA - GANTT



• SCENARIO ATTUALE



FPP: 4,73% - C.S.: € 26.358.786

C.S. DETENUTO: € 1.246.389

ATTIVITÀ

Sviluppa e gestisce il *terminal* ferroviario di Rivalta Scrivia, operante quale banchina secca del porto di Genova, al fine di ricevere e ridistribuire il traffico di *container* in arrivo dal porto e di convogliare il traffico in esportazione attraverso l'intermodalità strada-ferrovia.

PRINCIPALI VANTAGGI

- UNICA INFRASTRUTTURA RETROPORTUALE IN PIEMONTE
- AVVIO DELLA BANCHINA MAERSK A SAVONA/VADO NEL 2017

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **PERDITE DI CONTO ECONOMICO PER ALMENO UN BIENNIO**
- **PARTECIPAZIONE IN CAPO A FPP INFERIORE AL 20%**

RTE SpA

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Valore produzione	6.918	6.835	5.803	4.782	
EBITDA	223	(326)	(480)	(210)	
Utile d'esercizio	(744)	(2.054)	(3.948)	(3.949)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	57.358	57.207	55.724	55.728	
Attivo circolante	12.141	9.455	7.818	5.259	
Patrimonio netto	25.575	24.547	25.599	21.650	
Debiti	43.101	41.565	37.561	38.994	

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	7	7	7	7	
Costo CdA	31.362	33.827	46.810	30.200	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	18.200	21.840	22.360	21.000	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	5.862.557	6.271.700	5.669.710	3.409.182	
N. dipendenti	8	8	7	22	
Costo personale	317.619	465.605	419.517	1.045.116	

*Valori previsionali

- **LINEE OPERATIVE**

- Opzione 1 : **DISMISSIONE**

- Patti parasociali

Il patto parasociale siglato tra gli azionisti e valido sino al marzo 2016 riconosce a FPP un opzione *put* (da esercitare entro ottobre 2015) ad un valore pari «*al prezzo di mercato della partecipazione*» stabilito di comune accordo fra le Parti o, in mancanza, da un arbitro terzo.

- Opzione 2: **VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE**

- Mantenimento della partecipazione e successiva cessione, una volta che lo sviluppo societario sia stato positivamente completato (prevedibilmente, non prima del 2018).

RTE S.p.A.	
Sede	Rivalta Scrivia
Partecipazione	4,73%
Capitale sociale detenuto	1.246.389
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	1.210.852
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0

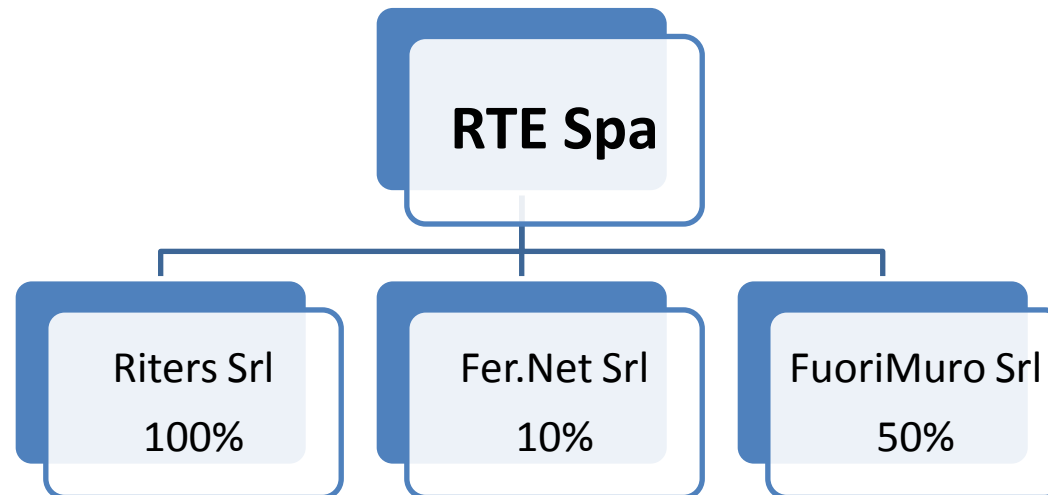


- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015**

Opzione 1 : **DISMISSIONE**

Opzione 2: **VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE**

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
4,7%	Rivalta Terminal Europa Spa	Riters Srl*	100,00%	Movimentazione container	100.000	(150.537)	4.572	159.635
		Fer.Net Srl	10,00%	Servizi ferroviari e logistici	100.000	(307.484)	(252.598)	(45.954)
		Fuorimuro Srl	50,00%	Servizi ferroviari	500.000	40.930	(1.060.006)	(81.750)



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (LOGISTICA E TRASPORTI)

A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L
3
0
S
E
T
T
E
M
B
R
E

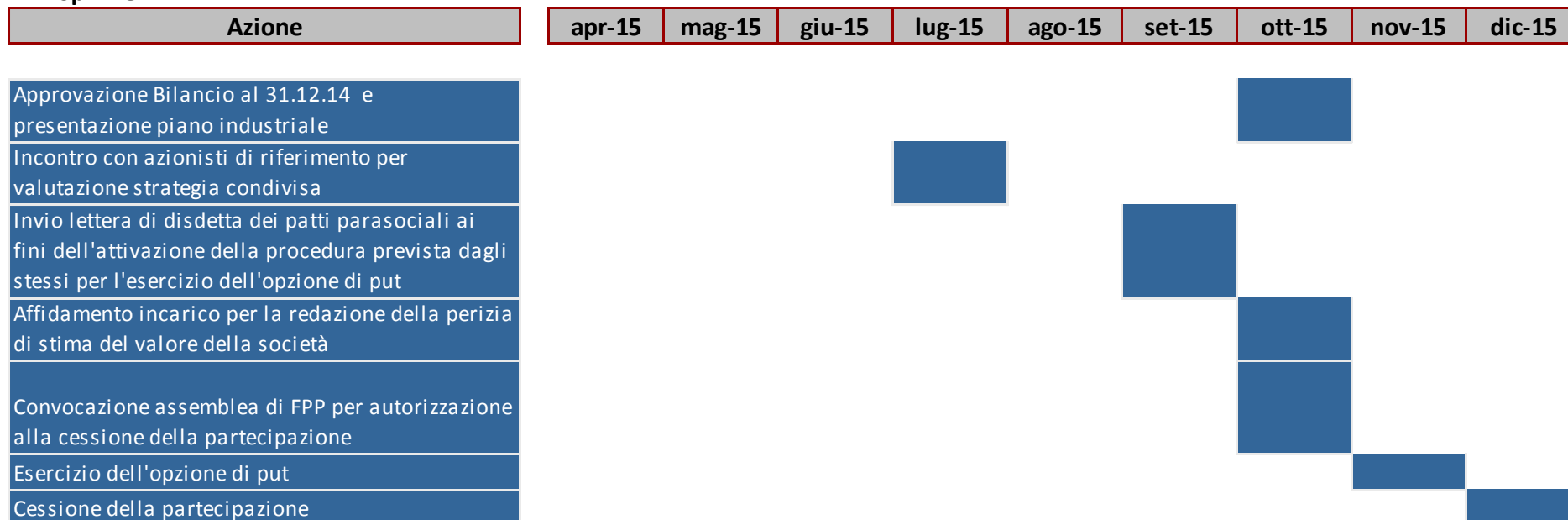
2
0
1
5

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione 1 : **DISMISSIONE**

Opzione 2: **VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE**

RTE SpA - GANTT



• SCENARIO ATTUALE



FPP: 8,00% - C.S.: € 12.911.481
C.S. DETENUTO: € 1.033.088

ATTIVITÀ

Gestisce l'Aeroporto "Sandro Pertini" di Torino e offre servizi aeroportuali, ivi compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture legate al traffico aereo.

PRINCIPALI VANTAGGI

- TRAFFICO AEREO IN FASE DI RECUPERO
- AZIONISTA DI RIFERIMENTO STA PERFEZIONANDO LA CESSIONE DEL 49% AD INVESTITORI ISTITUZIONALI
- SOLIDITÀ PATRIMONIALE
- CAPACITÀ PRODUTTIVA CAPIENTE PER LO SVILUPPO

SAGAT SpA

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	61.455	55.512	50.664	50.998	
EBITDA	21.945	17.302	14.845	14.471	
Utile d'esercizio	3.496	(1.167)	215	795	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	112.185	112.217	103.289	73.569	
Attivo circolante	34.469	27.684	24.005	30.108	
Patrimonio netto	64.582	60.012	60.227	39.722	
Debiti	47.840	46.359	35.899	35.905	

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	11	11	11	
Costo CdA	525.000	295.000	585.000	593.439	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	134.000	127.000	54.000	50.307	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	19.181.136	19.525.681	17.950.213	19.604.982	
N. dipendenti	227	224	226	231	
Costo personale	12.823.187	12.418.252	11.873.023	12.628.721	

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Patti parasociali

Pur optando per il mantenimento della partecipazione, si evidenzia che il patto parasociale siglato tra gli azionisti riconosce a FPP la possibilità di attivare, a partire da ottobre 2017, un'opzione di way-out; inoltre, qualora la società non risulterà quotata in borsa entro giugno **2019**, FPP ha la possibilità di chiedere ad F2i Aeroporti *Holding* di attivare una procedura di vendita congiunta di tutte le azioni (purché rappresentino il 51% del capitale).

SAGAT S.p.A.

Sede	Caselle (TO)
Partecipazione	8,00%
Capitale sociale detenuto	1.033.088
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	16.591.046
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0



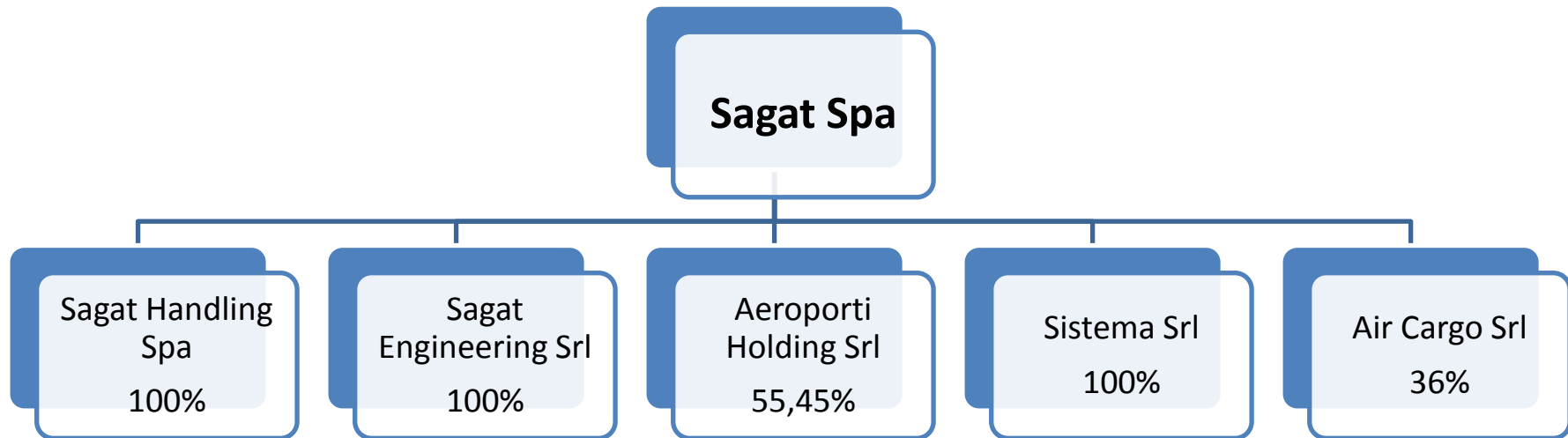
...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (LOGISTICA E TRASPORTI)

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
8,0%	SAGAT Spa	SAGAT Handling	100,00%	Handling aeroportuale	3.900.000	(401.707)	(669.024)	(104.291)
		SAGAT Engineering Srl	100,00%	Progettazione e consulenza	11.000	134.239	126.077	11.170
		Aeroporti Holding Srl	55,45%	Gestione di partecipazioni	11.000.000	190.212	191.242	3.730.493
		Sistema srl	100,00%	Gestione di infrastrutture aeroportuali	20.000	(2.619)	(3.816)	(3.148)
		Torino Servizi Srl	51,00%	Società in liquidazione	98.800	-	-	-
		Air Cargo Torino Srl	36,00%	Trattamento delle merci in ambito aeroportuale	53.000	16.000	(12.000)	-

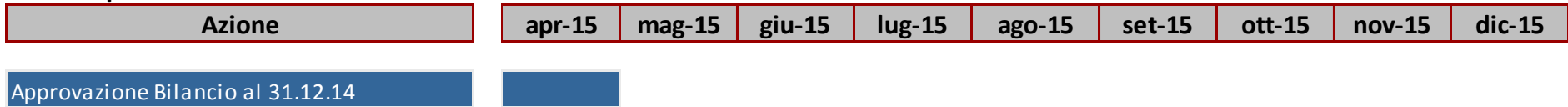


...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (LOGISTICA E TRASPORTI)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015** (in corso le attività già individuate al 30.06)
 Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

SAGAT SpA - GANTT



• SCENARIO ATTUALE



FPP: 52,74% - C.S.: € 5.170.000
C.S. DETENUTO: € 2.726.834

ATTIVITÀ
Svilupa e gestisce l'interporto di Torino. L'infrastruttura, baricentrica rispetto al sistema autostradale, rappresenta un ambito privilegiato per l'insediamento di attività logistiche a servizio del sistema industriale di Torino e provincia.

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> SITO BARICENTRICO RISPETTO AL SISTEMA AUTOSTRADALE E A RIDOSSO DELL'AMBITO METROPOLITANO PASSAGGIO ALTA VELOCITÀ/ALTA CAPACITÀ (OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO.) AVVIATA AZIONE DI <i>SPENDING REVIEW</i>
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> POSSIBILE INSTABILITÀ DI CONTO ECONOMICO IN MANCANZA DI NUOVI SVILUPPI INDUSTRIALI DEBITO VERSO REGIONE PIEMONTE

SITO SpA

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	9.811	7.791	11.159	6.481	
EBITDA	3.060	3.280	1.822	2.314	
Utile d'esercizio	354	486	(430)	(37)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	74.001	71.820	69.589	67.888	
Attivo circolante	23.547	16.475	22.754	13.067	
Patrimonio netto	56.063	56.202	55.338	54.805	
Debiti	31.153	22.372	27.528	17.101	

Costi di funzionamento					
€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	139.567	101.500	105.100	78.210	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	53.661	62.400	62.400	48.340	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.407.512	2.529.770	2.271.336	2.325.029	
N. dipendenti	10	11	11	11	
Costo personale	888.343	619.007	610.894	631.954	

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (LOGISTICA E TRASPORTI)

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1 - DIRETTA: **DISMISSIONE**

- Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società
- Bando per cessione partecipazione
Redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazione detenuta.

Opzione 2 - DIRETTA: **CESSIONE PARZIALE**

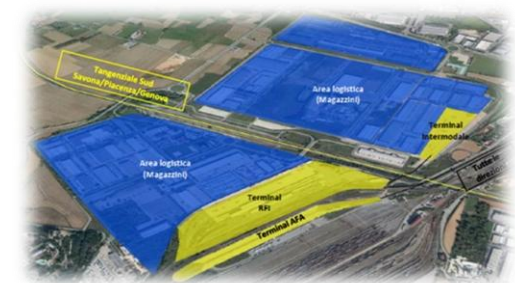
- Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società
- Bando per cessione parziale della partecipazione
Redazione di apposito bando per la cessione parziale delle partecipazione detenuta ad un *partner* industriale, insieme al quale strutturare ed avviare un piano di valorizzazione della società. Il *partner* s'impegna ad acquisire anche la quota rimanente, a valorizzazione consolidata.

Opzione 1 - INDIRETTA: **DISMISSIONE PARTECIPAZIONE DETENUTA DA SITO SpA IN CIM SpA**

- Partecipazione corrispondente al 13,80% del capitale azionario di CIM ed iscritta nel bilancio 2013 di SITO ad un valore di circa 3.476.000 euro. Ipotizzando una cessione del pro-quota detenuto da SITO (13,80%) al valore del patrimonio netto di CIM (€ 32,35 mln), ne risulterebbe un introito di circa € 4,46 mln.

SITO S.p.A.

Sede	Orbassano (TO)
Partecipazione	52,74%
Capitale sociale detenuto	2.726.834
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	28.345.000
Debiti verso Regione Piemonte	12.949.531
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



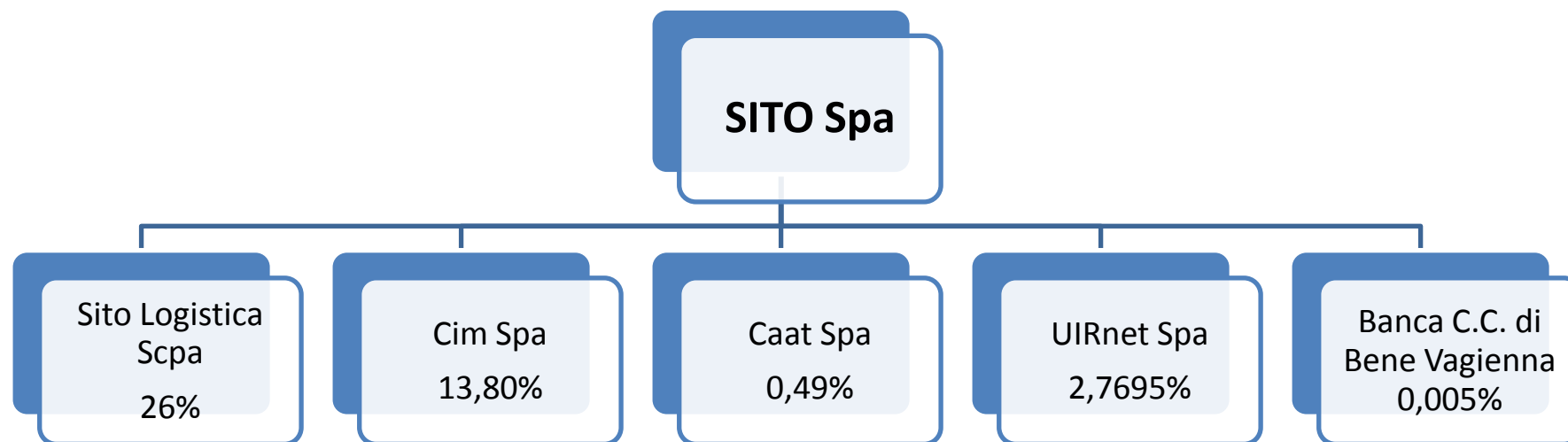
• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015

Opzione 1 - DIRETTA: **DISMISSIONE**

Opzione 2 - DIRETTA: **CESSIONE PARZIALE**

Opzione 1 - INDIRETTA: **DISMISSIONE PARTECIPAZIONE DETENUTA DA SITO SpA IN**

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
52,7%	S.I.T.O. Spa	Sito Logistica Scpa	26,00%	Movimentazione container	500.000	67.702	60.645	98.141
		CIM SpA	13,80%	Gestione centro intermodale	24.604.255	105.154	1.641	(886)
		CAAT	0,49%	Gestione centro agroalimentare	34.781.167	(1.422.200)	(1.105.074)	(699.600)
		UIRnet SpA	2,77%	Realizzazione piattaforma Logistica Nazionale	1.011.000	14.475	43.587	9.210
		Banca di Credito Coop. di Bene Vagienna	0,01%	Attività di intermediazione creditizia	20.051.417	(1.866.471)	(7.825.659)	-



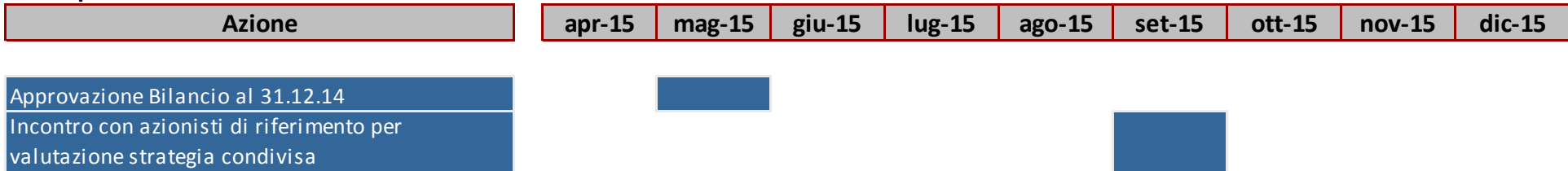
• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione 1 - DIRETTA: **DISMISSIONE**

Opzione 2 - DIRETTA: **CESSIONE PARZIALE**

Opzione 1 - INDIRETTA: **DISMISSIONE PARTECIPAZIONE DETENUTA DA SITO SpA IN CIM SpA**

SITO SpA - GANTT



PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TERRITORIO)

• SCENARIO ATTUALE – SETTORE TERRITORIO

Il perdurare della congiuntura negativa del comparto immobiliare-industriale, l'aumento dei costi fissi di mantenimento degli immobili invenduti (aree e fabbricati), nonché il forte indebitamento contratto dalle società per sostenere gli investimenti effettuati, evidenziano un quadro di criticità del settore.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

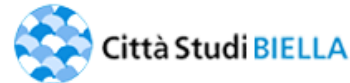
- ↳ Riduzione del numero delle partecipazioni: processi di integrazione e/o fusione di società aventi *mission* affine; dismissione e/o liquidazione delle società che hanno esaurito la propria strategia societaria
- ↳ eventuale accorpamento delle attività condotte

Le società Nordind SpA, SNOS SpA e SAIA SpA sono già in fase di liquidazione e/o in concordato preventivo.



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TERRITORIO)

• SCENARIO ATTUALE

















FPP: 21,67% - C.S.: € 26.756.947
C.S. DETENUTO: € 5.779.376

ATTIVITÀ
Opera per la gestione di un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio.

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> VALORE ISTITUZIONALE: SVILUPPO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, SOCIALI, UMANISTICHE NEL TERRITORIO BIELLESE
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> MANCANZA DI REDDITIVITÀ PER COPRIRE I COSTI DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO COSTANTE NECESSITÀ DI RISORSE FINANZIARIE (contributi in conto capitale, in conto gestione e per attività di formazione e ricerca)

Città Studi SpA

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	5.163	5.463	5.085	5.017	
EBITDA	131	298	(132)	7	
Utile d'esercizio	(899)	(819)	(1.189)	(1.092)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	30.100	29.602	29.080	28.785	
Attivo circolante	2.846	2.498	2.253	2.000	
Patrimonio netto	24.114	23.585	23.151	22.333	
Debiti	8.000	7.662	7.233	7.416	

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	18	18	18	18	
Costo CdA (solo Pres. con deleghe)	71.862	72.271	74.879	77.445	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	38.529	33.311	33.820	44.974	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.890.444	2.970.677	3.013.236	2.807.420	
N. dipendenti	39	38	38	38	
Costo personale	1.635.651	1.641.939	1.684.597	1.728.240	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Ripensamento della strategia formativa

Ipotesi di **abbandono progressivo dei corsi universitari** con UniTo, **specializzazione** dell'offerta formativa nel **campo tessile** (eccellenza) e nel **campo infermieristico** (nuovo ospedale); più internazionalizzazione dell'offerta formativa (MASTER rivolti all'estero).

→ Ricollocazione nel sistema delle partecipate regionali

Ipotesi di **Inserimento** di Città Studi SpA, inteso quale polo universitario con forti valenze in materia di ricerca/innovazione (POINTEX), all'interno del **nucleo dei parchi scientifici e tecnologici** in seno a **Finpiemonte SpA** (possibilità per finanziamenti comunitari).

→ *Spending review*

Riduzione numero e costi **organi sociali**; **riduzione spesa** interna e razionalizzazione.

→ Salvaguardia dell'*asset* immobiliare

Sostegno finanziario per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Campus universitario (impegno previsto pro-quota stimato in **€ 100.000** per il 2015)

→ Potenziale valorizzazione dell'*asset* tecnologico *Megaweb*

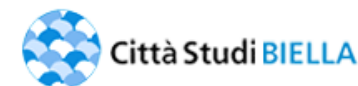
Valutare la **cessione** dell'*asset* costituito dai **ponti radio** per la fornitura di servizi internet a banda larga (attività disallineata rispetto alla *mission*), valorizzando i flussi di cassa attesi (circa **€/anno 700.000**), stante il rischio di *market position* derivante dall'ingresso imminente dei *leader* di settore, con maggiori leve competitive e capacità di spesa

→ Tempistica

Individuare entro i prossimi **12 mesi** le linee strategiche ed attuare il processo di conferimento a Finpiemonte SpA nei successivi **6 mesi**.

CITTA' STUDI S.p.A.

Sede	Biella
Partecipazione	21,67%
Capitale sociale detenuto	5.779.376
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	4.484.059
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano [€/anno]	da definire
Impegno finanziario 2015	100.000
Riduzione costi personale dal 2015	-180.000

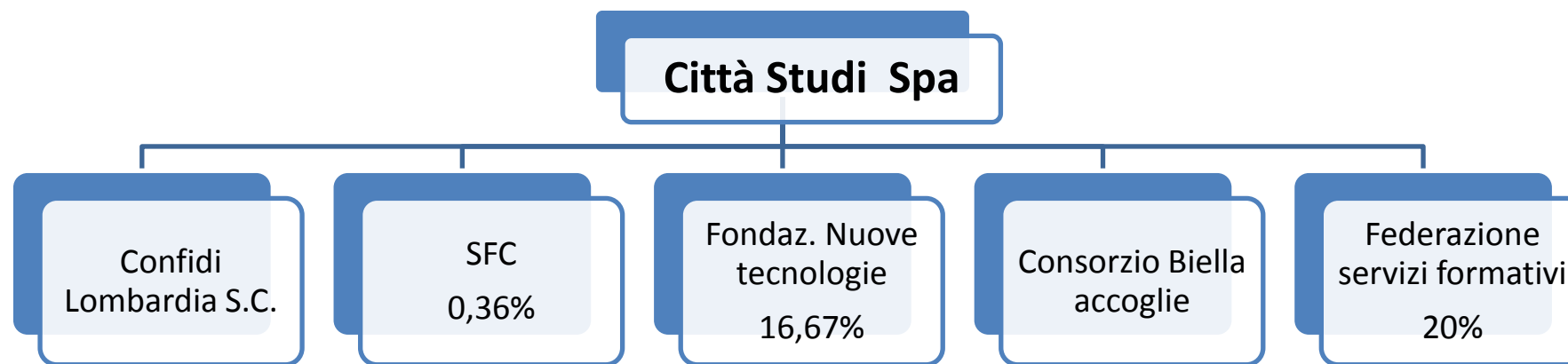


AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
21,7%	Città Studi Spa	Confidi Lombardia S.C.	-	Rilascia garanzie a fronte di affidamenti e finanziamenti	9.554.250	(1.648.214)	(9.529.651)	(2.997.370)
		SFC Sistemi formativi Confindustria	0,36%	Promozione, istituzione, organizzazione e coordinamento di iniziative di formazione, addestramento e perfezionamento professionale	236.022	6.665	888	7.039
		Fondazione nuove tecnologie per il Made in Italy	16,67%	Promozione della diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostegno per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro.	30.000	N.D.	N.D.	N.D.
		Consorzio Biella Accoglie	-	Programmazione dello sviluppo turistico del Biellese	7.250	(4.143)	6.878	(188)
		Federazione Servizi Formativi	20,00%	Aggregazione di diversi attori della formazione professionale per promuovere la crescita, l'innovazione e la sostenibilità della formazione	5.500	(11.227)	87	N.D.

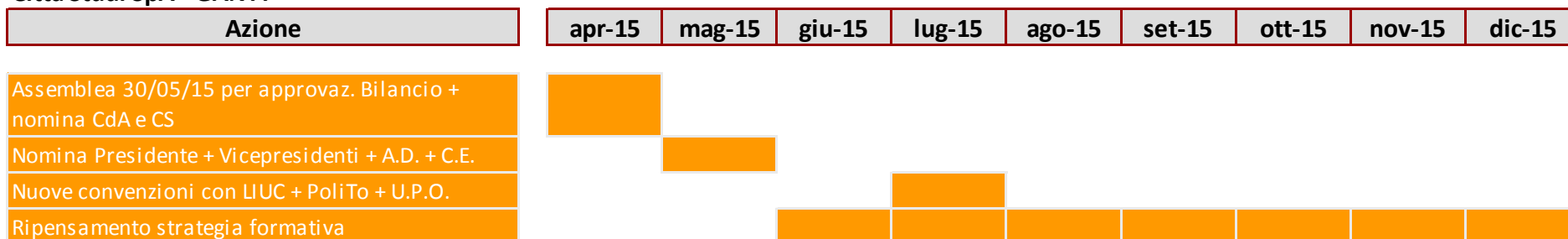


AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Città Studi SpA - GANTT



• SCENARIO ATTUALE



FPP: 8,19% - C.S.: € 125.183

C.S. DETENUTO: € 10.246








ATTIVITÀ









Ha come finalità il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione di Aree Industriali Attrezzate nel Canavese e mira ad assumere la funzione di “nuova agenzia di sviluppo” per il territorio di riferimento.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- MANCANZA DI NUOVE AREE DI INVESTIMENTO ATTE A GARANTIRE NUOVI PROFITTI
- NUOVE ATTIVITÀ RIVOLTE PRINCIPALMENTE AI CONSORZIATI ED IL CUI AMBITO DI AZIONE E' LIMITATO AL LIVELLO LOCALE
- **N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)**
- **PARTECIPAZIONE IN CAPO A FPP INFERIORE AL 20%**

CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	465	289	5	164	
EBITDA	87	(158)	(233)	(6)	
Utile d'esercizio	5	(25)	(363)	2	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	24	15	11	9	
Attivo circolante	2.077	1.853	1.468	1.376	
Patrimonio netto	1.498	1.473	1.105	1.108	
Debiti	570	382	218	200	

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	50.399	37.997	35.880	32.930	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	28.128	23.954	22.533	22.523	
Struttura					
Costi per servizi	232.259	167.956	147.623	125.189	
di cui consulenze	94.542	61.743	59.077	61.301	
N. dipendenti	3	2	2	2	
Costo personale	83.911	71.712	53.343	21.657	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **RECEDERE DAL CONSORZIO**

→ Recesso ex art. 11 dello Statuto consortile

Valutata la variazione dell'operatività societaria, ormai concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate (circa mq. 64.000) e stante la mutata strategia aziendale, ormai rivolta a cercare nuove aree di *business* nel settore dei servizi offerti a livello locale, può considerarsi **esaurita la finalità istituzionale/strategica** di livello regionale.

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il recesso potrà essere esercitato entro il **settembre 2015** (valore stimato di realizzo: circa € 10.000).

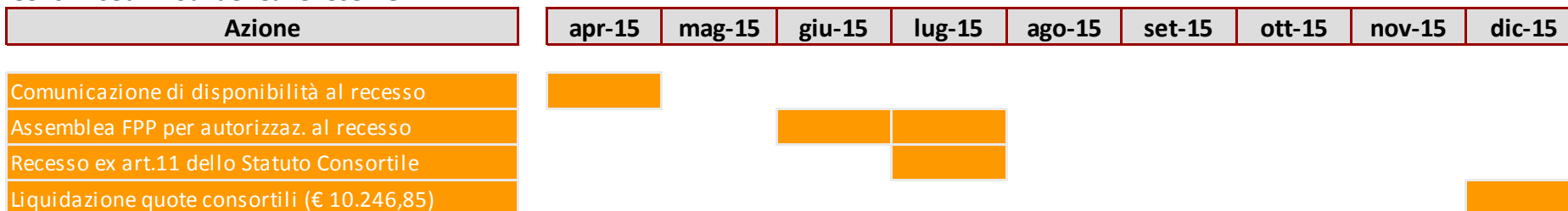
CONS. INSED. PROD.DEL CANAVESE	
Sede	Ivrea
Partecipazione	8,19%
Capitale sociale detenuto	10.247
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	7.747
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0



• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **RECEDERE DAL CONSORZIO**

Cons. Insed. Prod. del Canavese - GANTT



Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
8,2%	Consorzio Insempiamenti Produttivi del Canavese	Consorzio Nuove risorse (in fallimento)	-					
		Riva Banca (nuova costituzione 2015)	0,05%	banca di credito cooperativo	5.000.000	-	-	-

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 20,40% - C.S.: € 3.457.200
C.S. DETENUTO: € 705.268

ATTIVITÀ
<p>Opera per la conduzione di un centro multifunzionale destinato a servizi terrestri a supporto di attività e missioni spaziali, localizzato in Torino.</p> <p>Garantisce la presenza del comparto servizi al settore aerospazio sul territorio torinese.</p>

Icarus ScpA

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	1.897	1.687	1.720	1.031	
EBITDA	1.453	1.275	1.275	651	
Utile d'esercizio	718	705	773	283	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	11.237	10.886	10.534	10.233	
Attivo circolante	6.205	7.176	7.995	1.682	
Patrimonio netto	13.706	14.410	15.183	8.655	
Debiti	196	322	142	131	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • BUONA REMUNERATIVITA' DELL'IMMOBILE • INTERESSE STRATEGICO PER IL SETTORE AEROSPAZIO
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • SPAZI IMMOBILIARI ANCORA DISPONIBILI PER LA LOCAZIONE • N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b) • NECESSARIO IL RIASSETTO DELL'AZIONARIATO PUBBLICO IN ESITO AL RECESSO DELLA PROVINCIA DI TORINO ED IL RIASSETTO DELLA COMPAGINE AZIONARIA IN ESITO ALLA SCADENZA DEI PATTI PARASOCIALI

Costi di funzionamento					
€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	58.007	51.646	57.628	44.822	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	51.440	31.000	36.548	39.587	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	364.677	229.996	278.825	202.920	
N. dipendenti	0	0	1	1	
Costo personale	0	0	18.488	29.425	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Riassetto dell'azionariato

Rivedere l'assetto dell'azionariato pubblico alla luce del recesso della Provincia di Torino e delle rispettive finalità istituzionali degli enti partecipanti, anche mediante processi di aggregazione della partecipazione pubblica in altre società di FPP aventi *mission* affine (settore immobiliare).

→ Patti parasociali

Individuare spazi di rinegoziazione con gli azionisti privati per la valorizzazione della partecipazione e l'ottimizzazione dell'*asset* immobiliare, nell'interesse della permanenza del comparto servizi all'aerospazio sul territorio torinese.

→ *Spending review*

Trasformazione della forma giuridica societaria (passando da Scpa ad Srl, si otterrebbe un **flusso finanziario** in entrata per FPP di circa **€/anno 100.000**); **riduzione** numero e costi degli **organi sociali**; **riduzione delle spese** di gestione del complesso immobiliare.

→ Ottimizzazione dell'*asset* immobiliare

Messa a reddito degli spazi ancora liberi.

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il processo di trasformazione societaria (Srl) possa concludersi nei prossimi **12 mesi**.

ICARUS S.c.p.A.	
Sede	Torino
Partecipazione	20,40%
Capitale sociale detenuto	705.269
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	3.502.515
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0
Riduzione costi organi sociali da giugno 2017	-18.000



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TERRITORIO)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **PROPOSTA DI MESSA IN LIQUIDAZIONE**

→ Sono stati condotti approfondimenti in considerazione:

- i. della cessazione della ex Provincia di Torino e della necessità di liquidare in denaro la relativa partecipazione;
- ii. dell'esaurimento della finalità strategica per l'azionista Comune di Torino;
- iii. delle attività svolte dalla Società, attualmente limitate alla locazione dell'immobile relativo al centro multifunzionale, essendo stata dismessa la partecipazione nella società Altec;
- iv. dell'esaurimento della funzione di accompagnamento societario, svolta dagli enti pubblici per l'attrazione del comparto aerospazio nel territorio torinese (fermo restando il supporto con politiche di investimento regionali);
- v. degli interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica, volti a sopprimere le società in cui il n. amministratori è superiore al n. dipendenti.

→ Sono emerse le seguenti valutazioni:

- 1) Difficoltà a liquidare la partecipazione della cessata Provincia di Torino, alla luce dell'assetto azionario della società (anche per quanto attiene il mantenimento del 51% in mano pubblica);
- 2) Impossibilità a mantenere l'attuale assetto proprietario e organizzativo, anche in funzione delle norme di *spending review* cui sono soggetti i soci pubblici;
- 3) Scadenza della società per decorso del termine al 2020.

La Regione proporrà, per le considerazioni emerse, la messa in liquidazione della società, con mandato al miglior realizzo del patrimonio societario.

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il processo di liquidazione possa concludersi nei prossimi **24 mesi**.



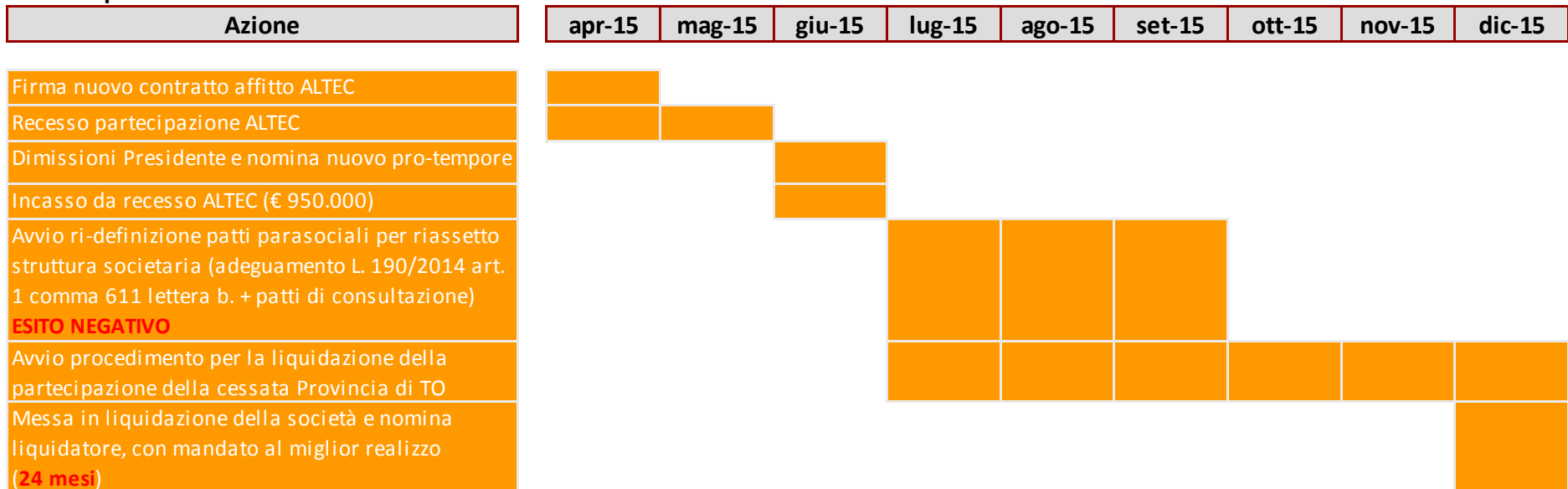
...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TERRITORIO)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Icarus ScpA - GANTT



• SCENARIO ATTUALE



FPP: 41,00% - C.S.: € 750.000
C.S. DETENUTO: € 307.500

ATTIVITÀ

Opera per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo di Trofarello e Moncalieri (Tecnopolo).
La Società ha in corso di analisi l'intervento relativo al Movicentro di Trofarello, rivalutato alla luce delle nuove previsioni urbanistiche in fase di recepimento dal Comune, oltre ad essere impegnata nella cessione dei lotti industriali residui.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- SCARSA LIQUIDITÀ FINANZIARIA
- N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)
- **MISSION AFFINE CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

MONTEPO SpA

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	618	21	77	102	
EBITDA	234	(372)	(297)	(286)	
Utile d'esercizio	44	(117)	(127)	(129)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	509	512	512	512	
Attivo circolante	11.790	10.934	10.775	9.174	
Patrimonio netto	1.616	1.500	1.374	1.017	
Debiti	10.682	9.947	9.918	8.673	

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	42.826	39.085	37.424	35.243	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.497	27.167	24.960	27.517	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	194.899	204.997	175.975	186.227	
N. dipendenti	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE E SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE**

→ Esaurimento della strategia societaria

Essendo l'attività concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate (circa mq. 150.000), può considerarsi **esaurita la finalità istituzionale** di livello regionale.

→ Risanamento posizione finanziaria

Stante l'indebitamento residuo verso gli istituti di credito (circa **€ 1,3 mln** con scadenza a luglio 2015), è prioritario valutare nuove soluzioni commerciali di vendita e/o di utilizzo delle aree residue (es. area MOVICENTRO per interventi di *social housing*), al fine di **risanare la posizione finanziaria**.

→ Rivisitazione dei contratti di associazione in partecipazione

Valutata la possibilità di preventiva vendita delle aree residue, è possibile trattare con gli associati lo **scioglimento dei contratti**: perizia; divisione ed assegnazione dei lotti tra gli associati; conferimento beni in natura per rimborso.

→ *Spending review*

Riduzione numero e costi degli **organi sociali**; **riduzione spesa** interna e razionalizzazione.

→ Aggregazione degli interventi

All'esito della rinegoziazione dei contratti AIP, valorizzare le aree residue in capo a FPP, anche mediante processi di **conferimento** in altre società del Gruppo con *mission* affine.

→ Tempistica di attuazione

Si stima che la società possa essere liquidata non prima dei prossimi **24 mesi**.

MONTEPO S.p.A.	
Sede	Torino
Partecipazione	41,00%
Capitale sociale detenuto	307.500
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	317.621
Debiti verso FPP (AIP)	2.573.729
Crediti verso FPP (perdite AIP)	78.738
Impegno finanziario a sostegno del piano (liquidaz.)	50.000
Riduzione costi organi sociali e <i>service</i> da 03/2017	-200.000





AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015**

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE E SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE**

Montepo SpA - GANTT

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
<i>Spending review</i> (riduzione consulenze)									
Trasformazione urbanistica area MOVICENTRO (Trofarello)									
Cessione rimanenze a magazzino									

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 99,60% - C.S.: € 5.000.000
C.S. DETENUTO: € 4.980.167

ATTIVITÀ

Opera nell'ambito della Programmazione Regionale, sviluppando interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, nonché di realizzazione di nuove aree attrezzate, da destinare ad attività principalmente economico-produttive.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- IMMOBILE INDUSTRIALE EX PININFARINA DI GRUGLIASCO (valore integrale garantito da FPP)
- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- ALTI COSTI GESTIONALI (anche derivanti dalla fusione delle pre-esistenti società Soprin/Sinatec)
- FORTE INDEBITAMENTO DI BREVE PERIODO, **CRISI FINANZIARIA**
- **IMPOSSIBILITÀ DI FAR FRONTE ALLE RICHIESTE DI RESTITUZIONE DEI FINANZIAMENTI/APPORTI DEI CONTRATTI AIP SCADUTI**

SIT Srl

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	3.485	733	(1.633)	(5.140)	
EBITDA	567	(950)	(3.366)	(6.642)	
Utile d'esercizio	60	73	(61)	(2.495)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	2.872	2.985	2.860	1.912	
Attivo circolante	54.745	49.626	49.876	49.410	
Patrimonio netto	4.244	6.817	6.755	4.260	
Debiti	51.854	44.639	45.229	46.519	

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	4	4	4	
Costo CdA	85.586	52.410	51.532	53.757	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	56.825	56.553	35.360	35.560	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.246.502	812.345	836.926	443.675	
N. dipendenti	7	7	8	7	
Costo personale	334.129	369.505	375.057	360.165	

*Dati al 31.12.2014 non ancora approvati dagli organi competenti.

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE / LIQUIDAZIONE**

→ Accordo di ristrutturazione debiti

Stante l'indebitamento (circa € 8,7 mln nel breve periodo), verificare la disponibilità alla sottoscrizione di un **accordo di moratoria** al 31.12.2017 con il sistema bancario e con gli altri creditori dei contratti AIP scaduti; in subordine, valutare la **predisposizione di un piano di ristrutturazione** ai sensi della Legge fallimentare (costo dell'eventuale procedura stimabile in circa € 500.000).

→ Revisione dei contratti di associazione in partecipazione

Reperire la necessaria **liquidità, chiudere i contratti** AIP per i quali l'operazione si è esaurita (Ivrea, Pianezza, Tortona). Inoltre, alla luce delle mutate condizioni di contesto economico, valutare l'eventuale **ri-negoiazione dei contratti** ancora attivi.

→ Ripensamento della strategia societaria

Stante l'attuale consistenza del patrimonio societario (attivo circolante circa € 49,8 mln), in grado di sostenere la posizione debitoria (debiti circa € 45,2 mln):

A. Aggregazione degli interventi

Valutare la possibilità di conferimento di parte dei rami d'azienda con valenze tecnico-gestionali e degli *asset* immobiliari in altre società di FPP aventi *mission* affine; successiva liquidazione.

Asset di re-industrializzazione

Considerate le finalità socio-istituzionali che sottendono gli interventi di recupero degli ex stabilimenti **Embraco** di Chieri (valore a bilancio circa € 8,6 mln) e **Pininfarina/De Tomaso** di Grugliasco (valore a bilancio circa € 11,2 mln), valutare la **cessione** di tali *asset* alla società **TNE**, maggiormente in grado di far convergere gli interessi dei soggetti decisori territoriali.

SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.

Sede	Torino
Partecipazione	99,60%
Capitale sociale detenuto	4.980.167
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	3.630.370
Debiti verso FPP (apporti AIP + servizi)	15.685.359
Crediti verso FPP (perdite AIP)	8.528.867
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Riduzione costi organi sociali e revisione contabile	-80.000



- segue...

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE / LIQUIDAZIONE**

B. Dismissione e ri-organizzazione

Dismissione degli *asset* immobiliari e ri-organizzazione della società in forma snella ed operativa per la consulenza **amministrativa-tecnico-gestionale (dismissione del patrimonio immobiliare** delle altre partecipate e **interventi di re-industrializzazione**).

Asset immobiliari a reddito

Cessione degli immobili a reddito, tramite la costruzione di scenari alternativi a **modifica dei contratti/accordi** esistenti e **valorizzando i flussi di cassa attesi** di medio periodo:

- Business Park Ivrea (reddito circa **€/anno 434.000**; **valore** a bilancio: circa **€ 3,8 mln**)
- Area Strambino Solar (reddito circa **€/anno 40.000**; **valore** a bilancio: circa **€ 450.000**)
- Vitali Park Torino (reddito circa **€/anno 60.000**; **valore** a bilancio: circa **€ 690.000** - Vincoli contrattuali che impediscono la vendita a prezzi inferiori di quelli contenuti nella convenzione siglata con il Comune di Torino, che dovrebbe essere oggetto di rinegoziazione: il rapporto convenzionale è scaduto a novembre 2013 e che SIT vanta un **credito di € 1,5 mln** Comune TO).

Asset immobiliari liberi

Commercializzazione e eventuale **messa a reddito** degli spazi ancora liberi, valutando scenari alternativi, anche a livello urbanistico (cambi di destinazione d'uso):

- Stabilimento **Ex Pininfarina** a Grugliasco: perdurando la mancata assegnazione degli spazi ad altri operatori industriali ed esaurita la politica di sostegno sociale ai lavoratori coinvolti, valutare altre destinazioni urbanistiche (es. **social housing**).
- **Aree industriali invendute** (quote di **residenziale, banca dei terreni** per fini universitari, giovani imprenditori agricoli, cessione agli ex-proprietari).

SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.

Sede	Torino
Partecipazione	99,60%
Capitale sociale detenuto	4.980.167
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	3.630.370
Debiti verso FPP (apporti AIP + servizi)	15.685.359
Crediti verso FPP (perdite AIP)	8.528.867
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Riduzione costi organi sociali e revisione contabile	-80.000



- **...segue**

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE / LIQUIDAZIONE**

→ **Sostegno alla ristrutturazione societaria**

Al fine di **sostenere il processo di ristrutturazione** societaria, secondo i presenti indirizzi, è stimabile un **esborso finanziario** da circa **€ 1 mln a circa 6 mln**, a fronte di costi per perizie di stima, svalutazioni immobiliari, oneri di liquidazione.

→ **Spending review**

Riduzione numero e costi degli **organi sociali** (individuazione di un **AD unico/liquidatore**); **riduzione spesa** interna e razionalizzazione; eliminazione dei **servizi** di controllo **non necessari** ai sensi di legge.

→ **Integrazione delle attività di gestione degli interventi**

Fornire **attività di service**, con particolare riguardo alla **gestione** delle **aree** delle altre società del gruppo avviate/da avviare alla chiusura/liquidazione (MONTEPO, NORDIND in liq., SAIA in c.p., SNOS in liq.), finalizzata alla loro cessione; monitoraggio tempi di dismissione/liquidazione/chiusura.

→ **Implementazione attività service di re-industrializzazione**

Fornire **attività di service** nella **gestione** degli **asset ceduti** (**Embraco** e **Pininfarina**) e per l'attuazione del «**Fondo Re-industrializzazione**» di Regione Piemonte.

→ **Tempistica**

Si stima che il processo di attuazione delle strategie societarie delineate possa impiegare almeno **24 mesi**; **moratoria** al 31.12.2017.

SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.

Sede	Torino
Partecipazione	99,60%
Capitale sociale detenuto	4.980.167
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	3.630.370
Debiti verso FPP (apporti AIP + servizi)	15.685.359
Crediti verso FPP (perdite AIP)	8.528.867
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Riduzione costi organi sociali e revisione contabile	-80.000



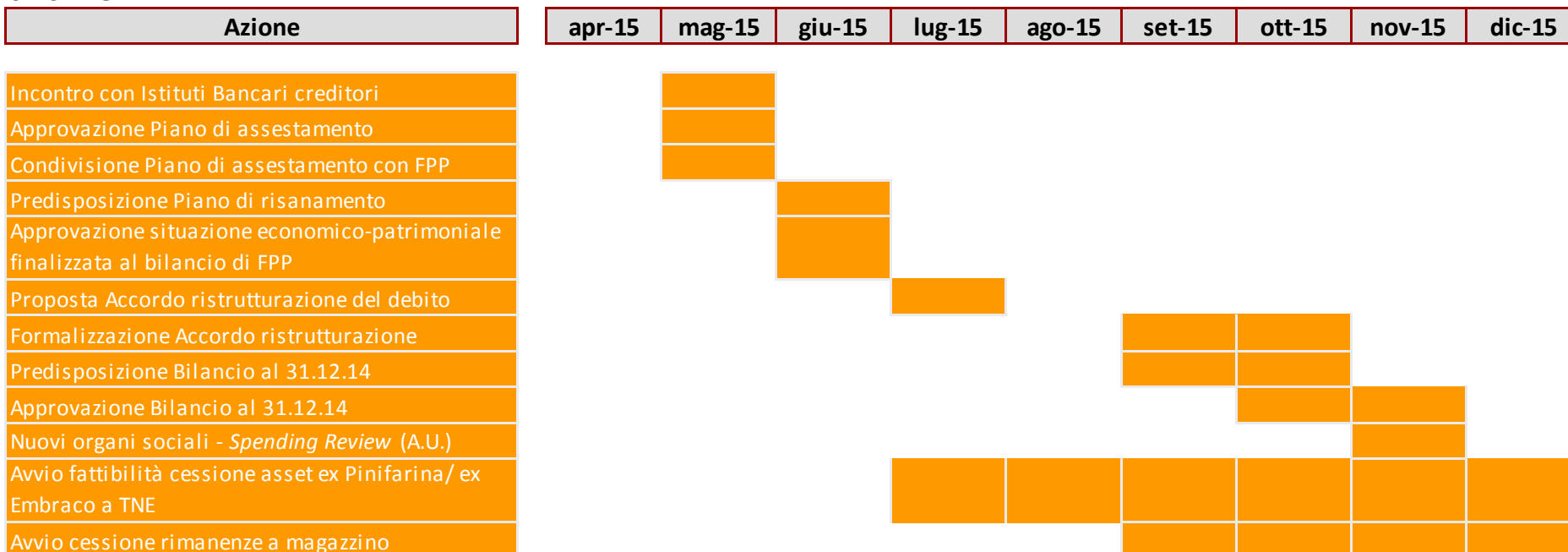
...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TERRITORIO)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE / LIQUIDAZIONE**

SIT Srl - GANTT



Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
99,6%	Sviluppo Investimenti Territorio Srl	Villa Gualino S.c.a.r.l. in liquidazione	1,03%	Gestione del complesso "Villa Gualino" - Torino	170.770	(530.097)	(84.250)	N.D.

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TERRITORIO)

• SCENARIO ATTUALE










FPP: 43,54% - C.S.: € 60.899.682

C.S. DETENUTO: € 26.517.033








Gestita in nome e per conto di RP

ATTIVITÀ
Società gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, svolge la propria mission attuando il processo di riqualificazione e valorizzazione delle aree acquisite da Fiat S.p.A. (Polo Tecnologico di Mirafiori e Campo Volo di Collegno).

TNE SpA

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	4.941	4.482	3.917	2.620	
EBITDA	(980)	2.902	2.595	1.384	
Utile d'esercizio	(2.697)	200	(2.205)	710	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	25.479	25.058	24.619	19.774	
Attivo circolante	60.461	61.763	55.324	54.694	
Patrimonio netto	50.961	60.098	51.793	52.503	
Debiti	34.114	24.053	23.871	17.609	

ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE • INDEBITAMENTO – MUTUO BULLET • N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b) • MISSION AFFINE CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	6	5	5	5	
Costo CdA	107.066	87.228	70.976	70.223	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	99.899	50.907	40.560	40.560	
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	5.403.825	884.890	584.486	549.317	
N. dipendenti	4	4	4	5*	
Costo personale	246.950	241.933	249.244	260.506	

*di cui 1 dipendente in sostituzione maternità

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE-AGGREGARE CON REALTÀ ANALOGHE**

→ Ripensamento della strategia societaria

Ampliare la *mission* societaria di **TNE**, ora limitata alla riqualificazione della sola area Ex Mirafiori/Fiat di Torino, a tutti gli interventi di re-industrializzazione, ossia estendere l'attività anche agli interventi di recupero degli ex stabilimenti **Embraco** di Chieri e **Pininfarina/De Tomaso** di Grugliasco (**N.B.** Gestione dei rapporti tra azionisti nel caso di cambio della *mission* e conferimento delle nuove operazioni).

→ *Spending review*

Riduzione numero e costi degli **organi sociali**; **contenimento delle spese** di gestione societarie; **riduzione** delle **consulenze**.

→ Aggregazione degli interventi

Valorizzare le aree residue, anche delle altre società partecipate aventi *mission* affine, valutando processi di **conferimento/aggregazione** degli *asset*.

→ *Fundraising*

Ricerca di **nuove forme di finanziamento** atte a sostenere l'operatività societaria (circa **€/anno 1 mln**) e le riqualificazioni urbane in corso di attuazione (fabbisogno pari a circa **€ 8 mln** nel prossimo triennio).

TORINO NUOVA ECONOMIA* S.p.A.

Sede	Torino
Partecipazione	43,54%
Capitale sociale detenuto	26.517.033
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	26.800.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci-futuro AuCap + servizi)	9.053.177
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Riduzione costi organi sociali e consulenze	-85.000

*la Società è gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

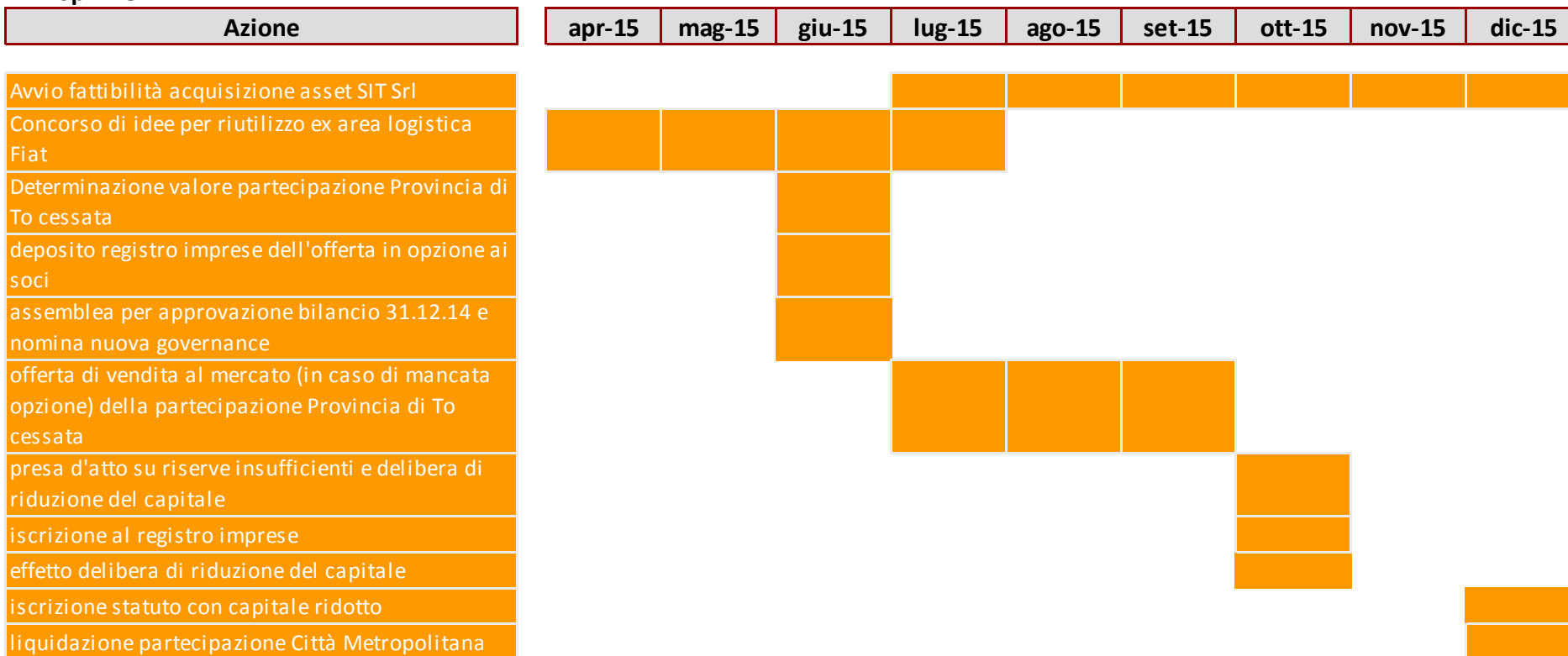


AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE-AGGREGARE CON REALTÀ ANALOGHE**

TNE SpA - GANTT



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **ATTUAZIONE PIANO DI CONCORDATO E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ**

→ Esaurimento della strategia societaria

Stante l'attivazione della procedura di concordato ai sensi della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, aggiornato, da ultimo, dal D.L. 5/01/2015, n. 1) - (decreto di omologa del concordato emesso il 22 dicembre 2014), l'attività è ormai concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate (circa mq. 450.000), oltre ad altri *asset* esistenti (Palazzo Franzosini, villette, serre, capannoni).

→ Attuazione del piano concordatario

Attuazione delle azioni previste dal piano concordatario depositato presso il Tribunale di Verbania (vendita integrale del patrimonio, soddisfazione creditori sulla base delle percentuali definite, liquidazione) entro **giugno 2018**.

- **Commissario Giudiziale nominato:** Studio SAS di Verbania (Avv. Riccardo SAPPÀ), con compenso liquidato dal Tribunale di Verbania pari ad € 270.000, oltre accessori, per tutta la durata del concordato (somma in pre-deduzione che verrà pagata dalla procedura)
- **Liquidatore giudiziale nominato:** Dott. Sandro Aceto (con studio in Domodossola), con compenso pari ad € 100.000, oltre accessori, per tutta la durata del concordato (somma in pre-deduzione che verrà pagata dalla procedura)

S.A.I.A. S.p.A. in concordato	
Sede	Verbania
Partecipazione	28,59%
Capitale sociale detenuto	1.108.267
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	0
Debiti verso FPP (finanz. ex art.182 quater LF)	120.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0
Riduzione costi organi sociali già dal 2014	-185.000



In concordato preventivo

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ**

→ Avvenuta messa in liquidazione societaria

Stante l'impossibilità di far fronte ai propri impegni finanziari, la società è stata posta in liquidazione nel mese di aprile 2014.

- **Liquidatore societario nominato:** Dott. Maurizio Giorgi (con studio in Torino)

→ Ristrutturazione debiti bancari

Stante l'indebitamento residuo elevato (circa € 4,2 mln), traguardare un **accordo di moratoria** con il sistema bancario al 31.12.2017.

→ Integrazione delle attività di gestione degli interventi

Assegnare la **gestione delle aree residue** a Finpiemonte Partecipazioni, per finalizzare la loro completa cessione; monitoraggio dei tempi di liquidazione.

→ Salvaguardia dell'asset immobiliare

Sostegno finanziario per la manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili (impegno previsto *una tantum* € 150.000).

SNOS S.r.l. in liquidazione

Sede	Torino
Partecipazione	51,00%
Capitale sociale detenuto	255.000
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	0
Debiti verso FPP (apporti AIP - II livello)	933.682
Crediti verso FPP (perdite AIP)	1.122.138
Impegno finanziario a sostegno del piano	300.000
Riduzione costi organi sociali e consulenze	-45.000



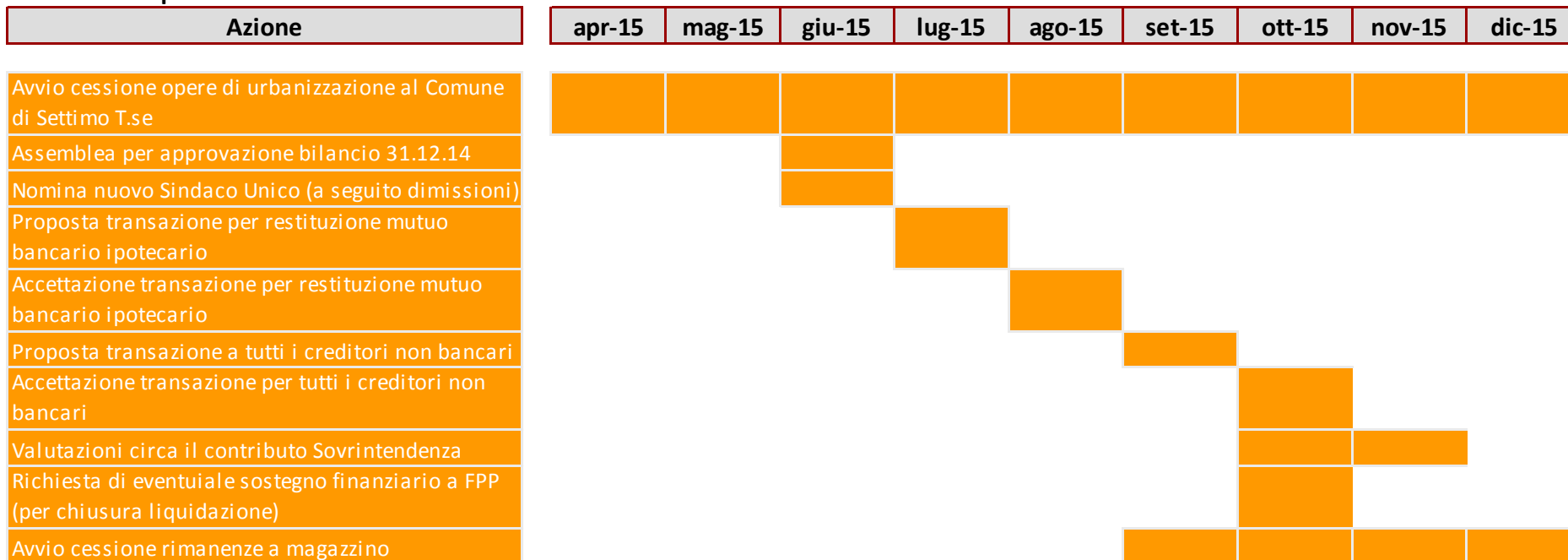
In liquidazione

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ**

SNOS Srl in liquidazione - GANTT



PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TURISMO)

• SCENARIO ATTUALE – SETTORE TURISMO

Il settore presenta società che operano nella valorizzazione del patrimonio regionale, tramite il recupero di importanti edifici storici del Piemonte, ed altre che creano infrastrutture in ambito turistico ricettivo, tali da costituire un volano per la promozione turistica del territorio piemontese. Tale settore presenta alcune criticità, con particolare riferimento alla redditività delle partecipate ivi comprese.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↳ Cessione della partecipazione in alcune società e razionalizzazione e/o ridefinizione delle strategie per le altre società
- ↳ Valorizzazione del patrimonio immobiliare detenuto

La società Expo Piemonte SpA è già stata attenzionata nell'ambito del Piano Operativo - I fase, approvato dagli Azionisti a gennaio 2015.

La società Villa Gualino Srl è già in fase di liquidazione.

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 24,88% - C.S.: € 24.319.920

C.S. DETENUTO: € 6.050.549

Gestita in nome e per conto di RP

ATTIVITÀ
<p>Gestisce il compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo, finalizzato sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di istituzioni culturali.</p> <p>Negli anni è diventato un prestigioso punto d'incontro di molteplici attività legate all'alimentazione, ospitando l'Università di Scienze Gastronomiche, un hotel a quattro stelle, un prestigioso ristorante e la Banca del Vino.</p>

Agenzia di Pollenzo SpA

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	924	981	937	948	
EBITDA	571	597	542	573	
Utile d'esercizio	54	118	31	118	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	22.922	22.396	21.747	21.583	
Attivo circolante	1.893	2.565	3.272	2.317	
Patrimonio netto	24.748	24.866	24.897	23.725	
Debiti	68	88	93	167	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • IMPORTANTE VALORE ISTITUZIONALE • LA SOCIETÀ' GENERA CASSA
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • DIFFICILE VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN CASO DI CESSIONE PARTECIPAZIONE • N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	9	9	9	
Costo CdA*	24.000	24.000	24.000	24.000	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	12.262	14.560	14.560	14.560	
Struttura					
Costi per servizi	256.163	292.571	265.087	245.253	
di cui consulenze	18.293	32.059	33.929	38.612,0	
N. dipendenti	1	1	1	1	
Costo personale	44.622	34.689	42.224	30.959	

*Il costo del CdA si riferisce ad un compenso attribuito al Presidente per specifici incarichi

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

→ La società genera cassa, liquidità al 31/12/2014: circa € 2 mln
Nel corso del 2014 la società ha restituito agli azionisti 1,3 milioni di euro di capitale sociale per esuberanza.

→ Salvaguardia *dell'asset* immobiliare
Il complesso di Pollenzo è un sito iscritto al Patrimonio Mondiale Unesco "Residenze Sabaude".

AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.*	
Sede	Pollenzo (CN)
Partecipazione	24,88%
Capitale sociale detenuto	6.050.549
Valore iscrizione bilancio FPP	6.373.409
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0

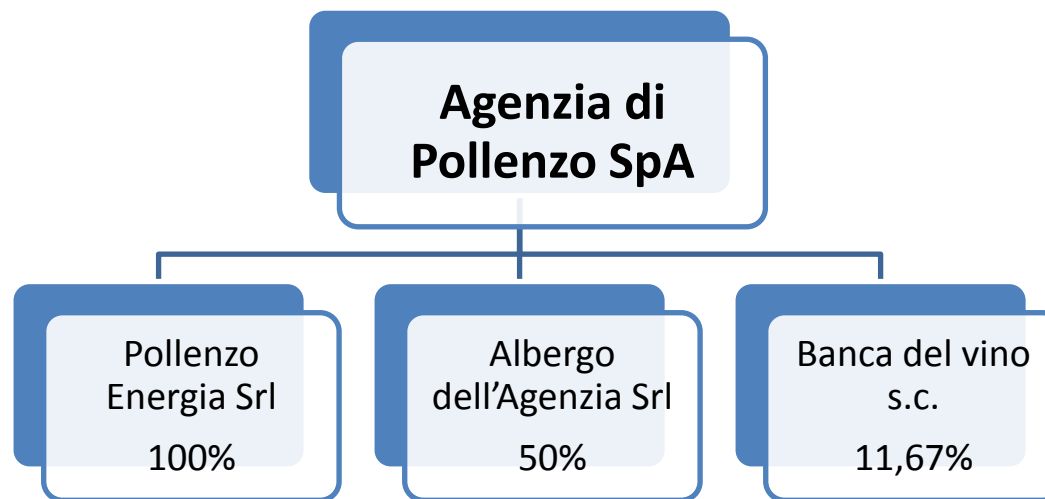
*Gestita in nome e per conto di Regione Piemonte



• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
24,9%	Agenzia di Pollenzo spa	Pollenzo Ricerca Sviluppo Promozione Srl	100,00%	Soc. per la gestione energetica del compendio immobiliare	25.000	(2.878)	10.584	10.735
		Albergo dell'Agenzia Srl	33,00%	Gestione dell'omonimo albergo	110.000	19.464	(34.702)	9.336
		Banca del vino S.C.	11,67%	Soc. Cop. per la conservazione e lo stoccaggio di vini	50.000	38.527	2.855	35.139



- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015** (in corso le attività già individuate al 30.06)

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Agenzia di Pollenzo SpA - GANTT

Azione	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15
Approvazione bilancio 31.12.2014									
Mantenimento della partecipazione nel settore turismo									
Rinvio adeguamento L.190/2014 art 1 comma 611 letterab) al prossimo rinnovo organi sociali									

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TURISMO)








• SCENARIO ATTUALE











FPP: 59,14% - C.S.: € 9.946
C.S. DETENUTO: € 5.882

ATTIVITÀ
Gestisce ed organizza visite guidate alla miniera «Gianna e Paola» presso il poli museale Scopriminiera (TO), implementa progetti turistici di sviluppo locale e gestisce l'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca.

La Tuno Srl

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	396	417	384	310	
EBITDA	40	27	27	(37)	
Utile d'esercizio	0	0	0	(56)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	66	49	41	34	
Attivo circolante	113	155	109	157	
Patrimonio netto	32	32	33	(23)	
Debiti	92	171	114	143	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • VALORE ISTITUZIONALE • RICADUTE NELL'INDOTTO GENERATO SUL TERRITORIO
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • PRECHIUSURA 2014 CON PERDITA TALE DA DETERMINARE PATRIMONIO NETTO NEGATIVO • NECESSITA' DI SOSTEGNO FINANZIARIO NEL BREVE PERIODO • N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

Costi di funzionamento					
€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	9	9	9	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	0	0	0	0	
Costo C.S.	0	0	0	0	
Struttura					
Costi per servizi	142.015	151.148	124.815	120.935	
di cui consulenze	13.136	10.692	10.779	12.855,0	
N. dipendenti	5	5	5	5	
Costo personale	180.787	191.617	198.434	193.060	

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1: **TRASFORMAZIONE SOCIETARIA**

→ FASE 1: ripianamento perdite e ricostituzione capitale

La perdita prevista per il bilancio 31/12/2014, qualora venisse confermato il contributo della Compagnia di Sanpaolo di € 35.000, è pari a € 56.096, tale da determinare un patrimonio netto negativo di € 23.380; pertanto, l'impegno a carico di FPP, per mantenere l'attuale partecipazione ed al fine di ripianare le perdite e ricostituire il capitale a € 35.000, sarebbe pari a € 32.705.

→ Linee programmatiche 2015 - *Spending review*

A partire dall'anno 2015, il CdA ha raggiunto un accordo specifico con il personale dipendente volto alla riduzione del 20% del costo del personale stesso; tale riduzione, insieme con altre misure di riduzione delle spese previste, dovrebbe portare ad una ulteriore riduzione del 15% dei costi complessivi di gestione rispetto al 2014.

Sul fronte dei ricavi sono state create le condizioni per un loro potenziale aumento da attività museale (nel 2015 è previsto un incremento del 20% del numero di visitatori rispetto al 2014); infatti la Comunità Montana del Pinerolese ha messo in atto, negli ultimi anni, tutte le iniziative possibili per il rafforzamento dell'offerta didattica e turistico-culturale del sito gestito da La Tuno s.r.l., in particolare affiancando a **Scopriminiera**, il nuovo progetto **ScopriAlpi** e tramite al finanziamento di interventi orientati alla promozione, nell'ambito del Piano Territoriale Integrato del Pinerolese, e alla divulgazione scientifica.

LA TUNO - opzione 1

Sede	a Argentina (TO)
Partecipazione	59,14%
Capitale sociale detenuto	5.882
Valore iscrizione bilancio FPP	32.703
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	
Impegno finanziario a sostegno del piano	50.000*
Risparmio annuo prevedibile in caso di realizzazioni	52.000

*di cui 32.703 ad aumento di capitale



- **segue**

Opzione 1: **TRASFORMAZIONE SOCIETARIA**

→ FASE 2: messa a sistema con altre realtà del territorio a vocazione turistico/ambientale

Valutazione di una ricollocazione con altre partecipate del sistema regionale mediante valorizzazione del ramo aziendale strettamente finalizzato alle attività **Scopriminiera** e **Scoprialpi**, suo conferimento in Fondazione costituenda/costituita e successiva liquidazione della Srl.

Gli altri soci del territorio (Unione dei Comuni e altri Comuni) sono fortemente interessati a mantenere l'operatività della Società nell'interesse territoriale, previa sua riorganizzazione.

→ **Tempistica**

Si stima una tempistica di **12 mesi**

LA TUNO - opzione 1

Sede	a Argentina (TO)
Partecipazione	59,14%
Capitale sociale detenuto	5.882
Valore iscrizione bilancio FPP	32.703
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	
Impegno finanziario a sostegno del piano	50.000*
Risparmio annuo prevedibile in caso di realizzazioni	52.000

*di cui 32.703 ad aumento di capitale



• LINEE OPERATIVE

Opzione 2: LIQUIDAZIONE

→ Messa in liquidazione della Srl

La stima dei costi di liquidazione a carico di FPP, nel caso di perdita in conto economico 2014 pari a € 56.096, dovrebbero essere analoghi all'importo per ricostituire il capitale sociale e riportarlo a € 35.000, e quindi pari a € 32.705. In questa ipotesi bisognerebbe però aggiungere i costi del liquidatore a fronte del costo 0 del CdA; si segnalano inoltre criticità nella gestione del personale rispetto alla opzione 1.

→ Cessione rami d'azienda a fondazione/associazione culturale, valutando anche la ricollocazione nel sistema delle partecipate regionali

→ Tempistica

Si stima una tempistica di **12 mesi**.

LA TUNO - opzione 2

Sede	a Argentina (TO)
Partecipazione	59,14%
Capitale sociale detenuto	5.882
Valore iscrizione bilancio FPP	32.703
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	32.705*
Risparmio annuo se liquidazione	da definire

*da aggiungere costo del liquidatore

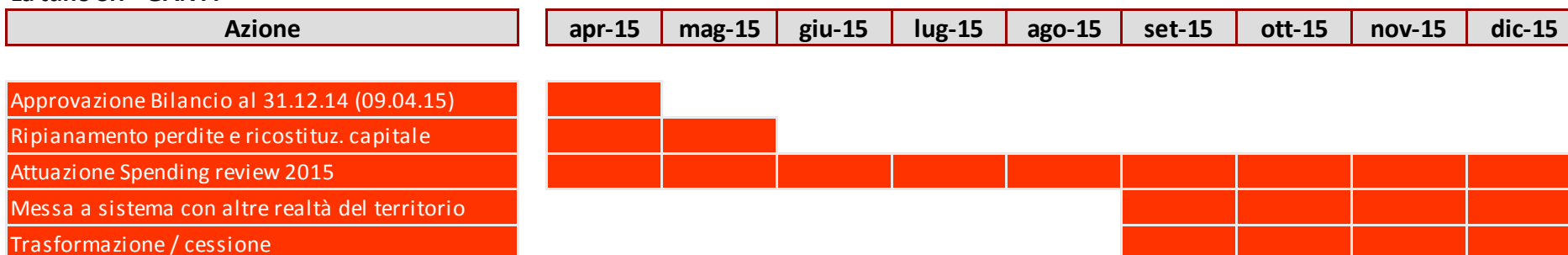


• **LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015** (in corso le attività già individuate al 30.06)

Opzione 1: **TRASFORMAZIONE SOCIETARIA**

Opzione 2: **LIQUIDAZIONE**

La tuno Srl - GANTT



Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
56,0%	La Tuno Srl	GAL Escartons e Valli Valdesi	0,91%	Gruppo di Azione Locale per valorizzazione territor	55.100,00	1.230	16.580	25.949

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TURISMO)

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 38,06% - C.S.: € 35.463.460








C.S. DETENUTO: € 13.497.818

Al 32,04% gestita in nome e per conto di RP

Monterosa 2000 SpA










ATTIVITÀ
Gestisce gli impianti sciistici del Monte Rosa ad Alagna Valsesia.

Key financials

€/000	2012	2013	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	2.705	2.888	2.956	3.022	
EBITDA	229	356	428	314	
Utile d'esercizio	(333)	(367)	(508)	(605)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	24.602	24.343	23.514	22.869	
Attivo circolante	1.516	1.368	1.583	1.831	
Patrimonio netto	24.103	23.736	23.671	23.066	
Debiti	1.893	1.918	1.482	1.388	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • VALORE ISTITUZIONALE • RICADUTE NELL'INDOTTO GENERATO SUL TERRITORIO
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • NECESSITA' DI RICAPITALIZZAZIONE ENTRO SETTEMBRE 2015; IN CASO CONTRARIO, ART. 2446 C.C.

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	5	5	5	
Costo CdA	18.500	18.700	18.000	16.500	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.300	24.200	23.300	22.300	
Struttura					
Costi per servizi	736.920	757.719	778.743	839.054	
di cui consulenze	49.460	31.995	28.428	20.722	
N. dipendenti fissi	6	6	5	6	
N. dipendenti stagional	43	43	36	34	
Costo personale	1.162.700	1.146.915	1.117.688	1.193.812	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Avviamento piano industriale 2015 - 2018

La fase del riassetto aziendale di Monterosa 2000 S.p.A. e del suo consolidamento gestionale è ormai conclusa. Il CdA del novembre 2014 ha predisposto il piano industriale per dar corso ad un iter di sviluppo della rete impiantistica, che consenta l'autonomo sostentamento e la prosecuzione dell'attività negli anni a venire.

Il Piano è stato redatto in un'ottica di continuo miglioramento:

- della redditività della gestione, che si otterrà in particolare mediante l'incremento di portata degli impianti, eliminando altresì code ed imbuti;
- dell'offerta turistica dedicata allo sciatore di livello intermedio, ai bambini e alle famiglie;
- dell'accessibilità alla stazione da parte della clientela;
- dei servizi complementari.

MONTEROSA* 2000 SPA	
Sede	Alagna (VC)
Partecipazione	38,06%
Capitale sociale detenuto	13.497.818
Valore iscrizione bilancio FPP	12.795.012
Debiti verso FPP (obbligazioni - futuro AuCap)	685.572
Crediti verso FPP	0
Residuo impegno finanziario a sostegno del piano**	3.400.000

* il 32,24% è gestito in nome e per conto di Regione Piemonte

** tale importo è a carico di Regione Piemonte



- segue

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Investimenti

Il Piano Industriale è stato presentato ai Consigli Comunali di Alagna e Riva Valdobbia riuniti in seduta pubblica il 23 novembre 2014; al riguardo, è stata condivisa l'idea di massima di sviluppo della località, che dovrà essere sostenuta dalle due Amministrazioni Comunali. L'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e la Società, sottoscritto il 14.11.2006 e rinnovato il 14.12.2009, prevede l'impegno regionale per investimenti pari a € 7,5 mln, di cui € **3,6 mln** già finanziati e convertiti a capitale sociale, € **0,685 mln** già versati alla società e da convertire a capitale sociale, € **3,4 mln ancora** da finanziare.

In data 16.02.09, con proroga del 30.01.12, sono stati deliberati due aumenti di capitale, entrambi con scadenza 31.01.16:

- un aumento di capitale a servizio della conversione prestito obbligazionario, riservato esclusivamente a FPP (in nome e per conto di RP) di importo pari a € 10.328.000,00, e sottoscritto per € 3.642.685,60;
- un aumento di capitale scindibile, libero, di importo € 3.500.000,00, sottoscritto per € 1.749.873,04.

→ Tempistica

Si stima una tempistica di **36 mesi** legata agli investimenti e all'aumento di capitale.

MONTEROSA* 2000 SPA	
Sede	Alagna (VC)
Partecipazione	38,06%
Capitale sociale detenuto	13.497.818
Valore iscrizione bilancio FPP	12.795.012
Debiti verso FPP (obbligazioni - futuro AuCap)	685.572
Crediti verso FPP	0
Residuo impegno finanziario a sostegno del piano**	3.400.000

* il 32,24% è gestito in nome e per conto di Regione Piemonte

** tale importo è a carico di Regione Piemonte



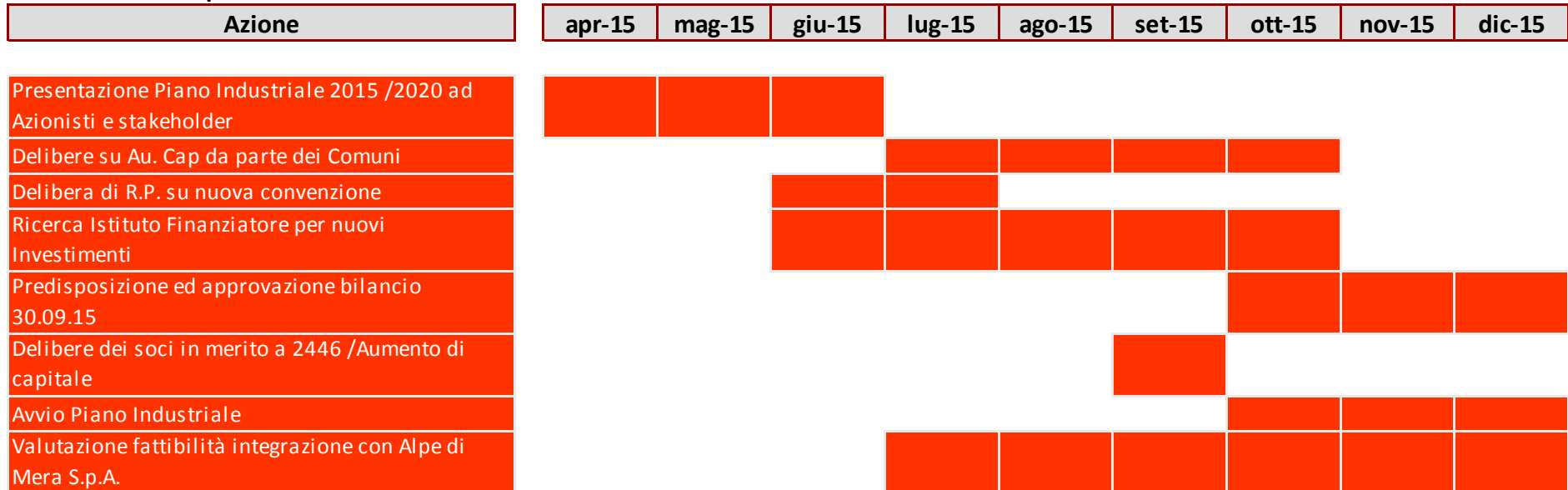
...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TURISMO)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Monterosa 2000 SpA - GANTT



Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
38,1%	Monterosa 2000 Spa	ATL Srl	0,21%	Agenzia di accoglienze e promozione turistica	116.100,00	N.D.	N.D.	N.D.

• SCENARIO ATTUALE



FFP: 81,19% - C.S.: € 19.060.925
C.S. DETENUTO: € 15.475.593

ATTIVITÀ
Gestisce il complesso immobiliare nel comune di Acqui Terme dedicato a cure termali, con sistemazioni alberghiere annesse, mentre la restante parte del patrimonio immobiliare viene concessa in locazione a terzi.

Terme di Acqui SpA

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	5.130	4.853	4.585	4.430	
EBITDA	132	(120)	558	149	
Utile d'esercizio	(1.091)	(1.292)	(647)	(8.452)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	33.938	33.423	32.779	25.187	
Attivo circolante	2.227	1.925	1.904	1.830	
Patrimonio netto	26.400	25.108	24.461	16.961	
Debiti	9.069	9.611	9.693	9.382	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • RICADUTE NELL'INDOTTO GENERATO SUL TERRITORIO
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • MANCANZA DI RICAVI E DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA FINANZIARIA • MANCANZA DI LIQUIDITÀ PER CONTINUITÀ AZIENDALE

Costi di funzionamento					Trend
€	2011	2012	2013	2014	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	4	4	4	3	
Costo CdA	41.100	40.300	40.300	50.300	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	45.100	46.500	47.600	47.600	
Struttura					
Costi per servizi	11.549.393	1.641.707	1.212.585	1.516.665	
di cui consulenze	414.900	417.000	388.800	413.392	
N. dipendenti fissi	20	20	21	21	
N. dip. forza media	53	53	51	51	
Costo personale	1.859.613	1.610.511	1.533.307	1.494.233	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **DISMISSIONE**

→ Aggiornamento delle perizie immobiliari e redazione nuova perizia estimativa sul valore aggiornato della società

Il 2 marzo 2015 il CdA di Terme di Acqui ha preso atto delle nuove perizie redatte dai periti estimatori e ha inviato alla controllante l'esito di tali lavori.

→ Bando per cessione partecipazione

Redazione di apposito bando per la cessione della partecipazione detenuta.

→ Trasferimento a capitale sociale dei finanziamenti soci di FPP

FPP, nel corso degli ultimi 2 anni, ha versato 2 mln € come finanziamento soci; nell'ottica di cessione della partecipazione si può valutare l'opportunità di trasferimento di tali finanziamenti a capitale sociale.

→ Ristrutturazione debiti

Ristrutturazione del mutuo sul Grand Hotel Nuove Terme, con l'obiettivo di diminuire gli oneri finanziari.

→ *Spending review*

Revisione della spesa interna, sia per quanto riguarda il costo del personale che per quanto riguarda le spese correnti.

→ Tempistica

Si stima che la dismissione possa concludersi nei prossimi **12 mesi**.

TERME DI ACQUI SPA	
Sede	Acqui Terme (AL)
Partecipazione	81,19%
Capitale sociale detenuto	15.475.593
Valore iscrizione bilancio FPP	14.699.776
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)*	200.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	100.000
Risparmio annuo in caso di dismissione	-800.000



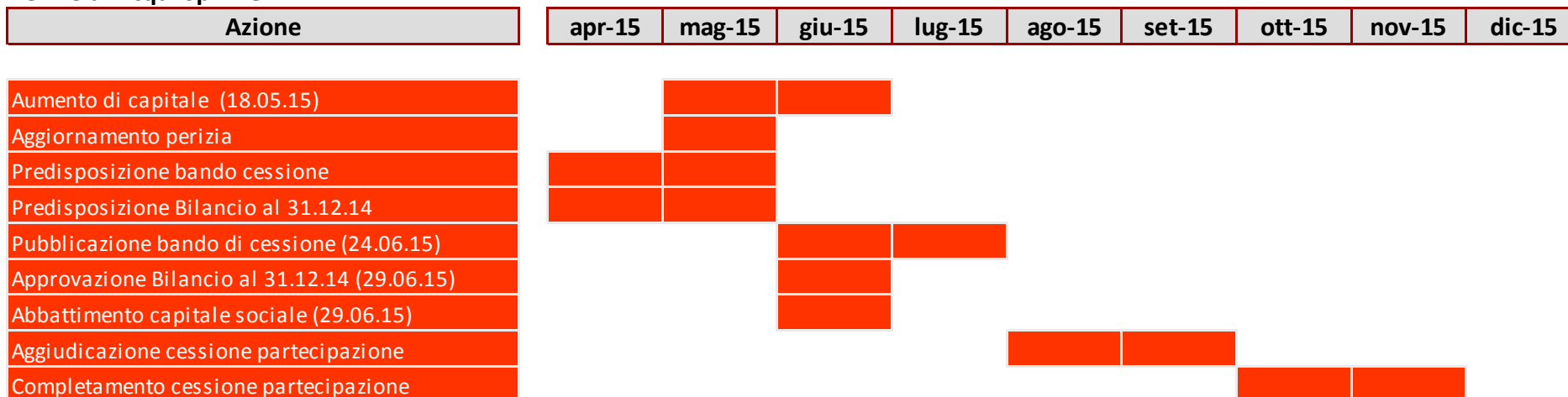
...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (TURISMO)

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **DISMISSIONE**

Terme di Acqui SpA - GANTT



Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
79,9%	Terme di Acqui SpA	Consorzio per la Formazione Professionale Acquese	4,55%	Scuola professionale alberghiera	150.787,00	N.D.	(40.118)	43.356

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 35,59% - C.S.: € 10.142.083

C.S. DETENUTO: € 3.609.097

Gestita in nome e per conto di RP

Villa Melano SpA

ATTIVITÀ
Si occupa del recupero urbanistico e della valorizzazione ai fini turistico ricettivi dell'omonimo complesso immobiliare sito nel comune di Rivoli (TO), in zona collinare ed in adiacenza del Castello.

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	4	3	33	16	
EBITDA	(100)	(111)	(141)	(129)	
Utile d'esercizio	(108)	(93)	(136)	(172)	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	6.797	7.124	7.245	7.452	
Attivo circolante	1.847	1.095	1.207	773	
Patrimonio netto	8.102	8.009	9.254	9.081	
Debiti	541	207	229	182	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> RECUPERO DI IMMOBILE STORICO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DEL CASTELLO DI RIVOLI
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> REPERIBILITA' RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI CANTIERE, FERMO DA OLTRE 3 ANNI (REALIZZATO SOLO IL 45% DELLE OPERE) N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

Costi di funzionamento					
€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038	19.168	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079	34.544	
Struttura					
Costi per servizi	93.090	99.418	131.481	117.202	
di cui consulenze	33.895	21.003	23.276	28.553,0	
N. dipendenti	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **IN CORSO DI VALUTAZIONE (SUBORDINATA ALL'ESITO DELLE PERIZIE)**

→ Opzione 1: completamento dell'opera

- Affidamento incarico ad un esperto perito per la stima dell'importo necessario ad ultimare i lavori (termine lavori del perito fine marzo 2015);
- *Spending review*: **trasformazione** della forma giuridica societaria (da SpA ad Srl); **riduzione** numero e costi degli organi sociali.

→ Opzione 2: chiusura del cantiere

Affidamento incarico ad un esperto perito per stima dei costi da sostenere necessari alla messa in sicurezza e chiusura del cantiere (termine lavori del perito fine marzo 2015). Liquidazione della Società.

→ Opzione 3: cambio di destinazione d'uso con bando per progetto di idee e project financing

→ Tempistica

Si stima una tempistica variabile **tra 24 e 36 mesi** sulla base dell'opzione definita.

VILLA MELANO SPA*	
Sede	Rivoli (TO)
Partecipazione	35,59%
Capitale sociale detenuto	3.609.335
Valore iscrizione bilancio FPP	3.609.335
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	DA DEFINIRE

*società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

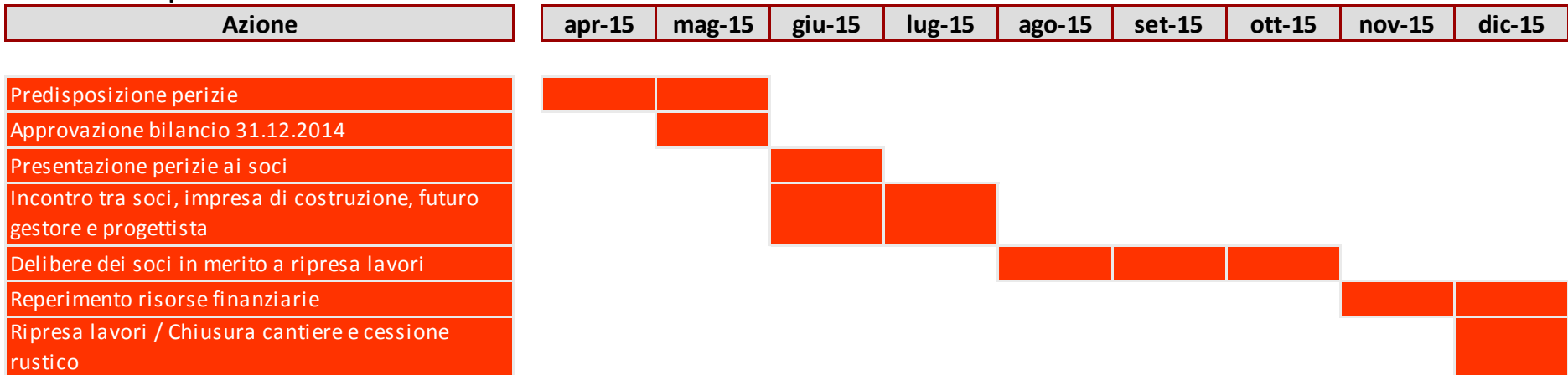


• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **IN CORSO DI VALUTAZIONE (SUBORDINATA ALL'ESITO DELLE PERIZIE)**

- Opzione 1: completamento dell'opera
- Opzione 2: chiusura del cantiere
- Opzione 3: cambio di destinazione d'uso con bando per progetto di idee e project financing

Villa Melano SpA - GANTT



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ**

→ Esaurimento della strategia societaria

Stante la messa in liquidazione della società, avvenuta il 27 ottobre 2011, l'attività è ormai concentrata sulla restituzione dell'immobile alla Regione Piemonte.

- **Liquidatore societario nominato:** Rag. Giacomo Vurchio (con studio in Torino), con compenso pari a €/anno 15.000.

→ Salvaguardia dell'*asset* immobiliare

Sostegno finanziario per la manutenzione ordinaria/straordinaria del complesso immobiliare, di proprietà della Regione Piemonte (impegno annuo previsto **€/anno 50.000**);

→ Tempistica

Si stima che il processo di liquidazione possa concludersi **entro il 2015**.

Villa Gualino S.r.l. in liquidazione

Sede	Torino
Partecipazione	73,66%
Capitale sociale detenuto	170.770
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	0
Debiti verso FPP (finanz. Soci per liquidazione)	370.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario annuale [€/anno]	50.000



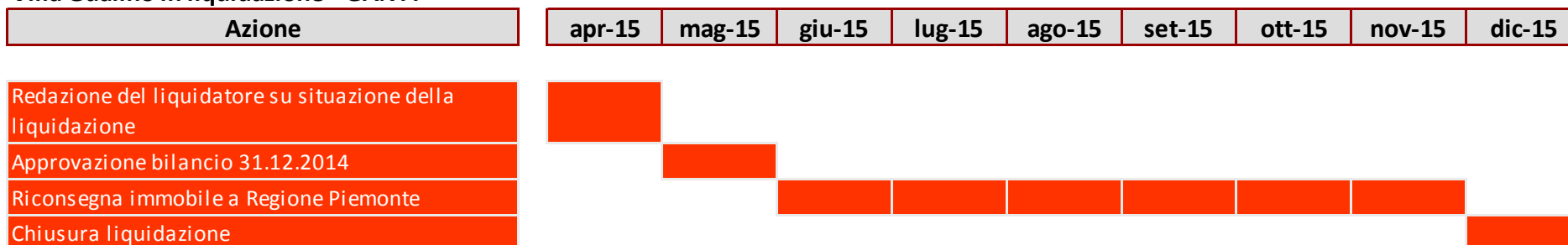
In liquidazione

AGGIORNAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2015

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ**

Villa Gualino in liquidazione - GANTT



PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (FINANZA)

- **SCENARIO ATTUALE – SETTORE FINANZA**

Il consorzio Eurofidi Scrl, soggetto sottoposto alla vigilanza della Banca d'Italia e che svolge attività di concessione di garanzie, risulta in forte affanno finanziario; Fingranda SpA presenta risultati pressoché sempre negativi ed ha in fase di studio un piano di riassetto che, con il conferimento di altri pacchetti azionari, ora detenuti dai Soci enti pubblici locali, potrebbe invertire il *trend*.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↳ Mantenimento della partecipazione in Eurofidi
- ↳ Cessione della partecipazione / proposta di messa in liquidazione per Fingranda

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 16,20% - C.S.: € 29.914.123
C.S. DETENUTO: € 4.846.500

ATTIVITÀ
<p>Consorzio di garanzia fidi a livello europeo che agevola, attraverso la fornitura di garanzia, le piccole e medie imprese nell'accesso al credito, consentendo di accedere a finanziamenti a tasso agevolato.</p>

Eurofidi Scrl

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Margine di intermediazione	32.129	33.489	33.855	23.702	
Risultato gestione operativa	2.587	(17.320)	(26.605)	(7.104)	
Utile d'esercizio	1.939	(17.797)	(27.048)	(7.547)	
Satato patrimoniale					
Att. Fin. detenute a scadenza	50.189	27.650	18.575	15.899	
Crediti	130.668	153.114	179.026	182.485	
Altre passività	43.162	95.215	136.217	144.371	
Patrimonio netto	111.804	92.736	67.045	60.956	

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> PRIMO CONFIDI ITALIANO
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> AUMENTO DEGLI ACCANTONAMENTI PER FONDI RISCHI COSTANTE EROSIONE DEL PATRIMONIO NETTO CRESCITA SOFFERENZE IN PORTAFOGLIO

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014	Trend
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	11	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038	162.115	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079	96.173	
Struttura					
N. dipendenti	312	329	322	285	
Spese per il personale	15.590.789	15.984.053	16.845.472	15.308.069	
Altre spese amministr.	13.056.229	15.413.671	14.957.072	11.134.348	

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Revisione *governance* e definizione di un nuovo piano di sviluppo triennale

Il CdA di Eurofidi nel mese di febbraio 2015 ha nominato il dott. Andrea Giani quale nuovo Direttore Generale della Società. Nel corso dei prossimi mesi verrà presentato un nuovo piano di sviluppo triennale.

→ Aumento di capitale

Nel corso del 2015 sarà deliberato un aumento di capitale; l'impegno per FPP sarà definito mediante passaggio a capitale di una quota parte del finanziamento soci già a suo tempo erogato per 4,6 mln di €.

→ Tempistica

Si stima la potenziale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale possa perfezionarsi **entro il 2015**.

EUROFIDI Srl	
Sede	Torino
Partecipazione	16,20%
Capitale sociale detenuto	4.846.500
Valore iscrizione bilancio FPP	5.203.388
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	4.670.511
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Risparmio annuo da piano industriale	da definire



A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L
3
0

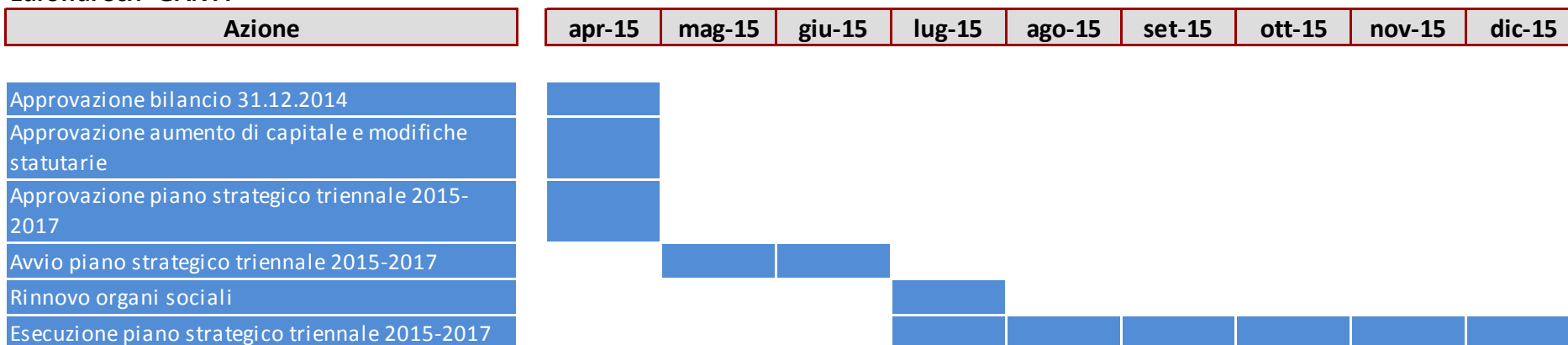
S
E
T
T
E
M
B
R
E

2
0
1
5

- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015** (in corso le attività già individuate al 30.06)

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

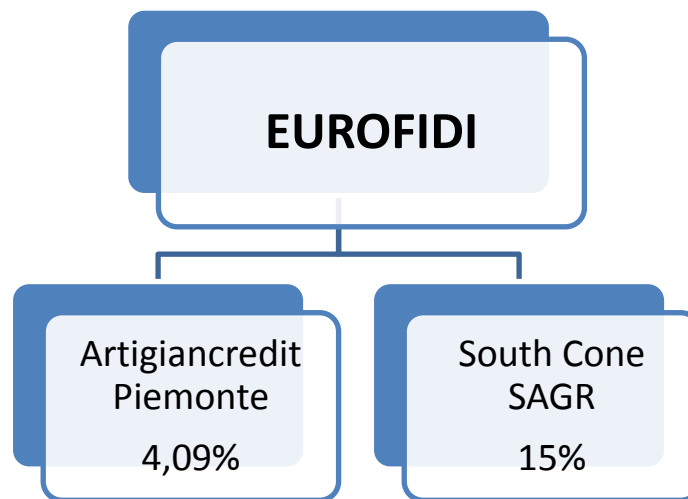
Eurofidi Scrl- GANTT



- LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
16,3%	Eurofidi Srl	Artigiancredit Piemonte Srl	4,09%	Consorzio confidi	252.726	(147.676)	(54.464)	N.D.
		South Cone S.A.G.R.	15,00%	Consorzio di garanzia	688.204	(192.216)	677.426	N.D.



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – II FASE (FINANZA)

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 46,55% - C.S.: € 2.662.506
C.S. DETENUTO: € 1.239.360

ATTIVITÀ








Holding di partecipazioni per la promozione di iniziative nel settore dell'energia, del turismo, dell'innovazione tecnologica, dell'immobiliare e della logistica nell'area della Provincia di Cuneo con un proprio portafoglio di partecipazioni :

- SIA Sviluppo Investimenti Agroindustriali (7,5%)
- PLIM Piattaforma logistica intermodale del mediterraneo (50%)
- TECNOGRANDA S.P.A. Parco tecnologico dell'agroalimentare (8,18%)
- AGENGRANDA S.R.L. Società per la commercializzazione di energia elettrica (20%)
- CORILANGA Soc.agr.cooperativa per la valorizzazione e la lavorazione della nocciola IGP Piemonte (28,50%).

FINGRANDA ha sottoscritto il prestito obbligazionario della LIFT S.p.a. gestione impianti sciistici di Limone Piemonte per un importo di 1,5 M€

Fingranda SpA

Key financials

€/000	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	31.12.2013 (6 m)	31.12.2014	Trend
Conto economico						
Valore produzione	107	(11)	49	22	2	
EBITDA	(45)	247	(166)	(108)	(171)	
Utile d'esercizio	2	(393)	(189)	(229)	(199)	
Stato patrimoniale						
Immobilizzazioni	2.116	1.973	1.965	1.863	1.701	
Attivo circolante	2.561	737	433	467	467	
Patrimonio netto	2.874	2.481	2.500	2.271	2.072	
Debiti	1.796	217	108	71	104	









PRINCIPALI VANTAGGI

- VALUTAZIONE RUOLO DI FINGRANDA NEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE P.A. LOCALI

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- SCADENZA PRESTITO OBBLIGAZIONARIO LIFT IMPIANTI LIMONE PIEMONTE (01.06.15) PER € 1,5 MLN CHE NON VERREBBE RESTITUITO
- NO EQUITY PER NUOVI INVESTIMENTI
- N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)
- SE TREND CONFERMATO, NEL 2016 ABBATTIMENTO 1/3 CAP. SOCIALE (2446 CC)

Costi di funzionamento

€	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	31.12.2013 (6 m)	31.12.2014	Trend
Amministrazione e controllo						
N. Amministratori	5	5	5	5	5	
Costo CdA	20.197	35.344	32.037	13.615	28.335	
N. Sindaci	3	3	3	3	3	
Costo C.S.	29.125	33.635	19.640	6.682	14.803	
Struttura						
Costi per servizi	149.946	210.202	177.342	114.460	150.135	
di cui consulenze	79.337	105.463	94.727	63.553	78.906	
N. dipendenti	1	1	1	1	1	
Costo personale	496	16.017	23.222	8.262	12.912	

Nota La società nel 2013 ha chiuso un bilancio "semestrale" (30.06.2013-31.12.2013) per passare dal bilancio "infrannuale" al bilancio "annuale".

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE/LIQUIDAZIONE**

→ Prestito obbligazionario LIFT 1,5 M€

Il 01.06.15 scade il **termine** per il rientro delle risorse del prestito obbligazionario LIFT pari a **1,5 M€**, risorse che la società LIFT pare NON essere in grado di restituire.

Necessità di provvedere entro tale termine alla:

- **escussione** dell'ipoteca presente sugli immobili dati a garanzia;
- **rinegoziazione** della **scadenza** del prestito, mantenendo le medesime garanzie presenti.

→ Richiesta di uscita dalla compagine sociale da parte di soci pubblici

A partire dal 2011 sono pervenute le richieste di cessione delle quote da parte dei seguenti comuni:

- COMUNE DI ALBA
- COMUNE DI BERNEZZO
- COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE
- COMUNE DI FOSSANO
- COMUNE DI CEVA
- COMUNE DI BEINETTE
- COMUNE DI RACCONIGI
- COMUNE DI MORETTA

FINGRANDA S.p.A.	
Sede	Cuneo
Partecipazione	46,55%
Capitale sociale detenuto	1.239.360
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	964.579
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0
Risparmio pro-quota delle perdite annue	-80.000



- **segue**

Opzione: **DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE/LIQUIDAZIONE**

→ Verifica dell'utilità del ruolo di Fingranda nel processo di riorganizzazione delle partecipazioni detenute dagli enti locali

A seguito del confronto in corso con gli *stake-holders* del territorio (*i principali soci di Fingranda sono i Comuni, la Camera di Commercio di Cuneo, le Fondazioni Bancarie e le associazioni di categoria*) si sta valutando se Fingranda possa avere un ruolo nel **processo di riorganizzazione** in corso delle quote possedute dagli enti locali (quale soggetto aggregatore e "razionalizzatore").

→ Cessione della partecipazione o liquidazione

A valle di tale confronto con il territorio cuneese circa l'utilità "istituzionale" di Fingranda potranno essere avviate le procedure di **cessione della partecipazione** o di **liquidazione**.

Non avendo squilibrio tra debiti e crediti (non è indebitata) i costi relativi alla liquidazione si limiterebbero ai semplici costi del liquidatore.

FINGRANDA S.p.A.

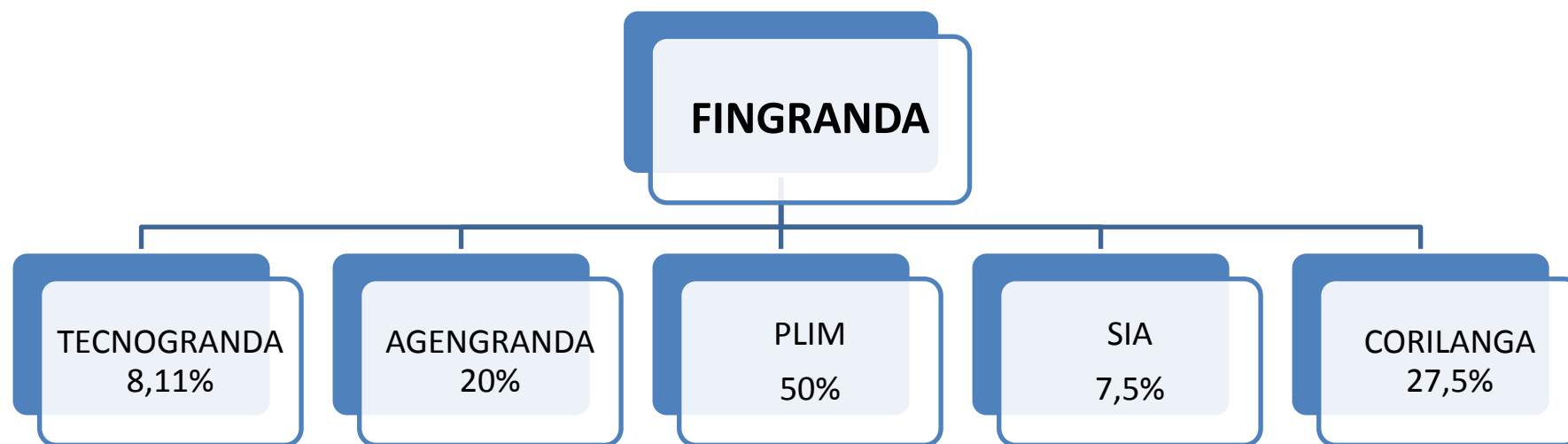
Sede	Cuneo
Partecipazione	46,55%
Capitale sociale detenuto	1.239.360
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.14	964.579
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0
Risparmio pro-quota delle perdite annue	-80.000



• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 giugno 2015

Opzione: **DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE/LIQUIDAZIONE**

Possesso FPP [%]	Società [controllata/collegata/partecipata]	Partecipazioni detenute				Risultato d'esercizio		
		Nome società	%	Oggetto	Capitale Sociale	2012	2013	2014
46,6%	Fingranda Spa	Tecnogranda SpA	8,11%	Parco tecnologico agroalimentare	1.724.989,00	(837.000)	(425.000)	(449.205)
		PLIM Srl	50,00%	Società progetto Piattaforma Logistica Integrata Alpi del Mare	100.000,00	(8.000)	(9.000)	N.D.
		SIA Srl	7,50%	Società progetto realizzazione centro di trasformazione frutta	100.000,00	(3.000)	(6.000)	(13.000)
		Corilanga Società Agricola Coop.	28,50%	Soc. Coop. Agricola lavorazione Nocciola Piemonte	100.000,00	2.000	2.000	(23.000)
		Agengranda Srl	20,00%	Commercializzazione Energia Elettrica	73.000,00	43.000	67.000	N.D.



• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO AL 30 settembre 2015

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE**

→ Valorizzazione del settore agro-alimentare

All'esito della verifica dell'utilità del ruolo di Fingranda, nonché del confronto con gli *stake-holders*, è emersa la possibilità di aggregazione con altre società partecipate regionali che operano nel territorio cuneese, al fine di costituire un **unico soggetto a prevalente vocazione agro-alimentare**.

La fattibilità dell'opzione valuterà **eventuali e differenti rami aziendali** che, all'esito del processo di aggregazione, siano **da dismettere/liquidare** (non funzionali all'agroalimentare).



A
G
G
I
O
R
N
A
M
E
N
T
O

A
L
3
0

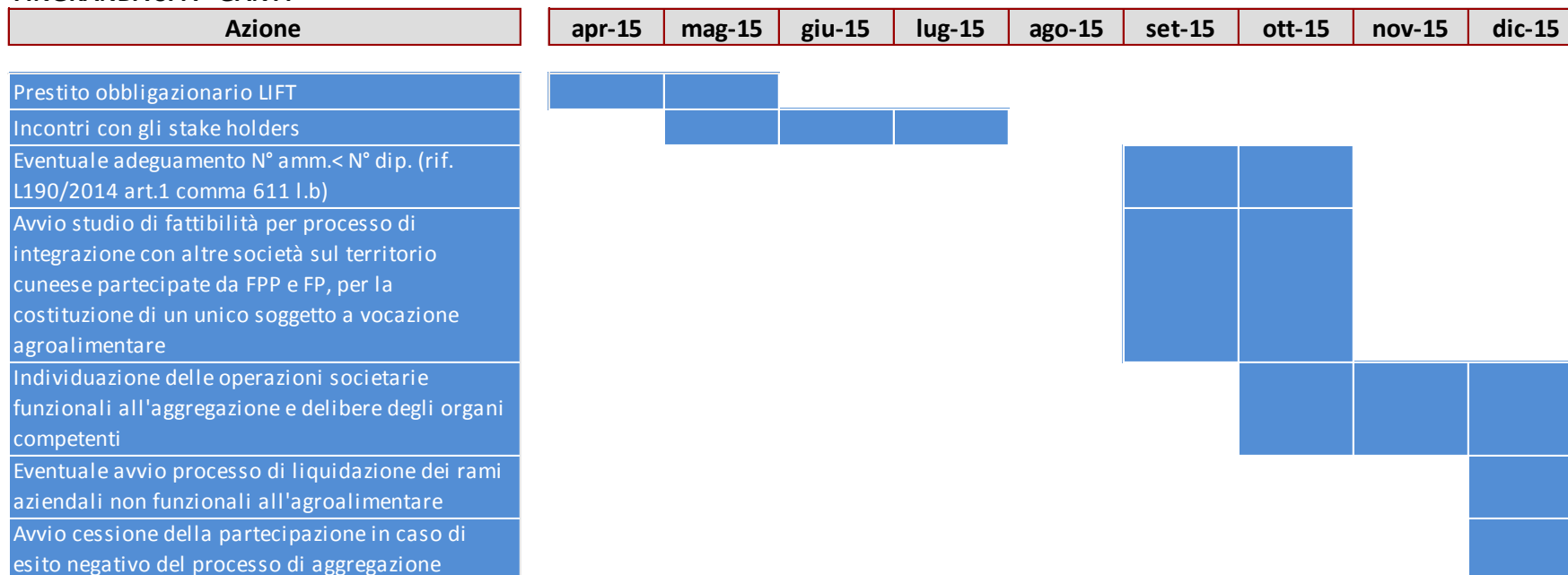
S
E
T
T
E
M
B
R
E

2
0
1
5

• LINEE OPERATIVE - AGGIORNAMENTO al 30 settembre 2015

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE**

FINGRANDA SPA - GANTT



NOTE:

Con riferimento al **prestito obbligazionario emesso dalla LIFT** e sottoscritto da Fingranda per 1,5 M€ in seguito alle deliberazioni del Cda e dell'assemblea dei soci di Fingranda Spa tenutasi in data 28/4/2015, è stata deliberata la proroga al 30/6/2020 del prestito obbligazionario, con l'assunzione dell'obbligo di anticipato rimborso, ove richiesto, alle seguenti scadenze ed importi: euro 50.000,00 al 30/6/2016; euro 50.000,00 al 30/6/2017; euro 250.000,00 al 30/6/2018; euro 250.000,00 al 30/6/2019; euro 900.000,00 al 30/6/2020.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE OPZIONI

AGGIORNAMENTO 30 SETTEMBRE 2015

Settore	Società	%	Opzione strategica FPP	Tempistica stimata	Impegno finanziario MINIMO a sostegno del piano [€]	Risparmio MINIMO diretto/indiretto stimato [€]
Ambiente ed Energia	ARDEA ENERGIA S.r.l.	29,05%	Mantenere (previa opzione <i>call</i>)	1 mese (AuCap)	362.000 +	-
	BARRICALLA S.p.A.	30,00%	Mantenere	-	0	-
	ENEL Green Power Strambino Solar S.r.l.	40,00%	Mantenere	-	0	-
Logistica e Trasporti	C.I.M. S.p.A.	30,06%	Dismissione/Cessione parziale	da definire	da definire	-
	CONSEPI S.p.A.	50,15%	Dismissione (previa rilocalizz. impianti)	Medio termine	100.000	100.000
	MIAC S.p.A.	33,75%	Aggregare la partecipazione	Medio termine	67.000	67.000
	RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A.	4,73%	Dismissione pre/post valorizzazione	da 12 a 36 mesi	0	-
	SACE S.p.A.	26,62%	Dismissione/liquidazione	da 6 a 18 mesi	109.000	80.000
	SAGAT S.p.A.	8,00%	Mantenere	-	0	-
S.I.TO. S.p.A.	52,74%	Dismissione/Cessione parziale diretta/indiretta	da definire	da definire	-	
Territorio	CITTA' STUDI S.p.A.	21,60%	Valorizzazione nei PST	18 mesi	da definire	180.000
	CONS. INSED. PROD.DEL CANAVESE	8,19%	Recesso	6 mesi	0	-
	ICARUS S.p.A.	20,40%	Proposta di messa in liquidazione	24 mesi	0	18.000
	MONTEPO S.p.A.	41,00%	Aggregare e liquidare	24 mesi	50.000	200.000
	NORDIND S.p.A. in liquidazione	26,30%	Prosecuzione liquidazione	36 mesi	80.000	-
	SIT S.r.l.	99,60%	Aggregare/liquidare	24 mesi	da definire	80.000
	SAIA S.p.A. in concordato	28,59%	Attuazione piano di concordato	40 mesi	0	185.000
	SNOS S.r.l. in liquidazione	51,00%	Prosecuzione liquidazione	24 mesi	300.000	45.000
TNE S.p.A.*	43,54%	Mantenere e aggregare	-	da definire	85.000	
Turismo	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.*	24,88%	Mantenere	-	0	-
	EXPOPIEMONTE S.r.l.	38,89%	già trasformata/liquidazione post vendita	24 mesi	50.000	-
	LA TUNO S.r.l.	56,02%	Trasformazione-Fondazione/liquidazione	12 mesi	50.000/32.000	52.000
	MONTEROSA 2000 S.p.A.**	38,06%	Mantenere	36 mesi (AuCap)	3.400.000 ++	-
	TERME DI ACQUI S.p.A.	81,20%	Dismissione	12 mesi	100.000	800.000
	VILLA GUALINO S.c.a.r.l. in liquidazione	73,66%	Prosecuzione liquidazione	9 mesi	50.000	-
	VILLA MELANO S.p.A.*	35,59%	In corso di valutazione	da 24 a 36 mesi	da definire +++	da definire
Finanza	EUROFIDI S.c..p.a.	16,30%	Mantenere	9 mesi	da definire	in definizione
	FINGRANDA S.p.A.	46,55%	Aggregare la partecipazione	da definire	0	80.000

*Società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

**Il 5,8 di proprietà di Finpiemonte Partecipazioni, la restante parte gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

***impegno sottoscrizione AuCap per mantenimento quota 20%

**** Accordo quadro: quota AuCap a carico RP

***** Tempistica in funzione dell'opzione definita

GANTT DISMISSIONI

AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2015

Settore	Società	%	Opzione strategica FPP	Tempistica stimata	II sem. 2015	I sem. 2016	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018	II sem. 2018	I sem. 2019
Logistica e Trasporti	C.I.M. S.p.A.	30,06%	Dismissione/Cessione parziale	da definire								
	CONSEPI S.p.A.	50,15%	Dismissione (previa rilocalizz. impianti)	Medio termine								
	RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A.	4,73%	Dismissione pre/post valorizzazione	da 12 a 36 mesi								
	SACE S.p.A.	26,62%	Dismissione/liquidazione	da 6 a 18 mesi								
	S.I.TO. S.p.A.	52,74%	Dismissione/Cessione parziale diretta/indiretta	da definire								
Territorio	CONS. INSED. PROD.DEL CANAVESE	8,19%	Recesso	6 mesi								
Turismo	TERME DI ACQUI S.p.A.	81,20%	Dismissione	12 mesi								

GANTT LIQUIDAZIONI

AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2015

Settore	Società	%	Opzione strategica FPP	Tempistica stimata	II sem. 2015	I sem. 2016	II sem. 2016	I sem. 2017	II sem. 2017	I sem. 2018	II sem. 2018
Territorio	ICARUS S.c.p.A.	20,40%	Proposta di messa in liquidazione	23 mesi							
	MONTEPO S.p.A.	41,00%	Aggregare e liquidare	24 mesi							
	NORDIND S.p.A. in liquidazione	26,30%	Prosecuzione liquidazione	36 mesi							
	SIT S.r.l.	99,60%	Aggregare/liquidare	24 mesi							
	SAIA S.p.A. in concordato	28,59%	Attuazione piano di concordato	40 mesi							
	SNOS S.r.l. in liquidazione	51,00%	Prosecuzione liquidazione	24 mesi							
Turismo	EXPOPIEMONTE S.r.l.	38,89%	già trasformata/liquidazione post vendita	24 mesi							
	LA TUNO S.r.l.	56,02%	Trasformazione-Fondazione/liquidazione	12 mesi							
	VILLA GUALINO S.c.a.r.l. in liquidazione	73,66%	Prosecuzione liquidazione	9 mesi							

SEZIONE IV

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SCR PIEMONTE SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI

30 giugno 2015



Regione Piemonte 100 %

ATTIVITÀ

La Società svolge la funzione di **Centrale di Commitenza** ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e di **Stazione Unica Appaltante** ai sensi dell'art. 13 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e del D.P.C.M. 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'art. 3 L.R. 26 luglio 2007, n. 19.

PIANO OPERATIVO

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione:

Si rimanda alla Sezione della Regione Piemonte

TABELLE DI SINTESI – Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A.

SCR Piemonte 50 % - ANAS 50%

ATTIVITÀ

La Società, in attuazione di quanto disposto dal Protocollo d'Intesa dell'8 aprile 2008, nonché con riferimento all'art. 2, comma 289, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente e indirettamente all'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore per la realizzazione di:

- **Pedemontana Piemontese**
 - **Collegamento multimodale di corso Marche a Torino**
 - **Tangenziale autostradale est di Torino**
 - **Raccordo autostradale Strevi-Predosa**
- nonché di altre infrastrutture strategiche relative al sistema viario regionale**

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** : Unico soggetto concedente ed aggiudicatore di concessioni autostradali regionali

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- ----

CAP

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Valore produzione	265	1	734		
EBITDA	-455	486	35		
Utile d'esercizio	-458	-493	12		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	25	21	12		
Attivo circolante	2.068	1.439	1.493		
Patrimonio netto	1.563	1.070	1.082		
Debiti	512	360	371		

CAP

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	50	48	50	47 (**)	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	13	9	11	13	
Struttura					
Costi per servizi (***)	381	130	277		
Consulenze e collaborazioni	48	54	50		
N. dipendenti	5	5	5	4	
Costo personale	191	210	277	244	

(**) Il 27/10/2014 l'Assemblea dei Soci ha deliberato, per il triennio 2014-2016, i seguenti nuovi compensi : € 39.600 per CdA e € 10.500 per il CS.

(***) Spese per servizi: voce B7 del CE ad esclusione delle voci già specificate in tabella.

PIANO OPERATIVO

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: DISMETTERE/LIQUIDARE

VILLA MELANO

- **SCHEDA DI SINTESI E LINEE OPERATIVE**

SI VEDA LA TABELLA NELLA SEZIONE FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA